

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

**DELIBERAZIONE N. 9 DEL 21.12.2012**

## **OGGETTO: Bilancio di Previsione Anno 2013**

Il Presidente, Dott. Alessandro Ambrosi, riferisce che la Giunta Camerale, con Deliberazione n. 248 del 5.12.2012, ha predisposto il Preventivo 2013, in uno con gli allegati previsti per legge.

Il Dott. Ambrosi, fa presente che procederà ad illustrare gli aspetti salienti del documento contabile in parola, atteso che lo stesso, unitamente a tutti gli allegati, sono stati trasmessi ai consiglieri e quindi vengono dati per letti e debitamente approfonditi.

Il Presidente, pertanto, riferisce che il Preventivo 2013, formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 – *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*. Al Preventivo 2013 sono allegati il Programma triennale 2013 – 2015 e l'elenco annuale 2013 delle opere relative agli immobili camerale e i Preventivi economici 2013 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari: AICAI, IFOC e SAMER.

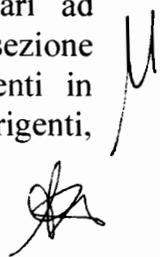
Nella Relazione al Preventivo 2013, redatta ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 254 / 2005, sono indicati:

- gli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e nel Piano degli investimenti;
- i criteri di ripartizione delle somme tra le seguenti quattro funzioni istituzionali individuate nello stesso schema del Preventivo: *A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale, B – Servizi di Supporto, C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato e D – Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica;*
- le fonti di copertura del Piano degli investimenti.

La previsione dei proventi per "diritto annuale" di competenza dell'anno 2013 è stata effettuata, dal Servizio competente, tenendo conto dei dati forniti dalla società Infocamere, giusta nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009. Con la precedente Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato i nuovi principi contabili delle camere di commercio elaborati dalla commissione di cui all'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254.

Pertanto, la predetta previsione, pari a € 24.016.327,00, comprende la previsione del diritto annuale per l'anno 2013, pari a € 22.259.015,00, le sanzioni per diritto annuale inesatto, pari a € 1.754.397,00, gli interessi moratori correlati, pari a € 47.915,00, al netto delle previsioni relative al diritto annuale erroneamente versato, dunque da restituire, pari a € 45.000,00. Tuttavia, se si considera l'accantonamento per svalutazione crediti, pari a € 6.443.245,67, la somma effettiva che si prevede di riscuotere a titolo di diritto annuale nell'anno 2013 è pari a € 17.573.081,33.

La previsione dei proventi per diritti di segreteria, pari ad € 5.724.100,00, è costituita principalmente dai proventi relativi alla tenuta del Registro delle Imprese, pari a € 5.300.000,00. La previsione contributi trasferimenti ed altre entrate, pari ad € 1.078.678,73, comprende il rimborso da Unioncamere per il funzionamento della sezione regionale dell'Albo Smaltimento rifiuti, le somme che perverranno da altri enti in applicazione del principio della onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti,



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

i canoni attivi di locazione di natura immobiliare ed altre entrate collegate all'attività istituzionale dell'Ente (es. vendita CNS), per la sola parte di competenza economica dell'esercizio 2013. E' stata azzerata la previsione per oltre € 900.000,00 relativa al rimborso spese della Regione Puglia per la tenuta dell'Albo delle Imprese Artigiane. Sull'argomento, va segnalato che è in corso una riorganizzazione amministrativa che procede in direzione dell'affidamento in delega della gestione all'Ente Camerale. Conseguentemente, all'Ente Camerale non spetterebbe più alcun rimborso spese mentre i diritti di segreteria incassati per la gestione dell'Albo sarebbero acquisiti al Bilancio camerale per l'importo di soli € 100.000,00 circa. La previsione dei proventi da gestione di beni e servizi, pari a € 666.974,80, comprende le previsioni di proventi derivanti dalla gestione delle attività ispettive dell'ufficio metrico, i previsti proventi derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione della D.O.P. Olio Extravergine di Oliva "Terra di Bari", delle I.G.P. uva di Puglia e dei piani di controllo vini a Denominazione di Origine, dall'applicazione delle tariffe relative alle operazioni di concorsi a premio e quelle relative alla vendita di carnet ATA. La previsione di oneri del personale, pari a € 9.650.727,16, comprensiva degli oneri sociali, accantonamento al T.f.r. e oneri vari, è determinata sulla base della consistenza numerica dei dirigenti e dei dipendenti in servizio e delle possibili assunzioni a tempo indeterminato consentite dalle specifiche disposizioni contenute nelle diverse manovre finanziarie per le Camere di Commercio a copertura dei posti disponibili nell'attuale organico. La previsione di oneri di funzionamento, pari a € 9.713.878,12 è comprensiva delle prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, quote associative istituzionali e oneri per il funzionamento degli Organi Istituzionali. La previsione per interventi economici per € 7.163.653,99 comprende il contributo a favore delle Aziende speciali camerali S.A.MER. per € 360.000,00, A.I.C.A.I. per € 400.000,00 e I.F.O.C. per € 275.000,00, considerate strategiche per la realizzazione indiretta degli interventi promozionali dell'Ente Camerale sul territorio. Sono inoltre comprese le previsioni per altre iniziative finalizzate a sostenere l'economia provinciale e a promuovere gli interessi generali delle imprese, al netto degli impegni pluriennali già assunti nei precedenti esercizi e gravanti anche sull'esercizio 2013, tra i quali spicca il contributo per iniziative a sostegno del credito pari a € 3.000.000,00. Circa il previsto contributo di € 600.000,00 alla "Fondazione Petruzzelli", si segnala che, viste le forti rigidità che presenta il Bilancio camerale e le note esigenze di contenimento della spesa, sarà al più presto intavolata una trattativa rivolta alla riduzione dello stesso già a decorrere dall'esercizio 2013. Circa il previsto contributo di € 3.000.000,00 per iniziative a sostegno del credito, si fa presente che le eventuali risorse eccedenti il contributo effettivo che la Giunta Camerale assegnerà all'intervento andranno ad impinguare le risorse a disposizione per iniziative da definire nel prosieguo della gestione 2013 (ex articolo 13, comma 3, DPR 254/2005). La previsione per ammortamenti e accantonamenti, pari a € 7.952.524,32, comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo già evidenziato di € 6.443.245,67 corrispondente alla svalutazione del credito per il diritto annuale 2013 e altri accantonamenti. La gestione finanziaria comprende principalmente gli interessi attivi previsti sulle disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere. Nel Piano degli investimenti sono stati effettuati i seguenti stanziamenti:

- tra le immobilizzazioni immateriali, la somma di € 93.000,00 è prevista principalmente per l'acquisto di software applicativi per i vari uffici camerali;



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- tra le immobilizzazioni materiali, previste per € 2.197.922,00, le voci più rilevanti sono relative ad oneri per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferenti gli immobili di proprietà dell'Ente, pari a € 1.522.422,00, come risulta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2013 – 2015 e nel Programma Annuale 2013, e alla installazione, collaudo e manutenzione straordinaria delle attrezzature per il Laboratorio chimico merceologico - concesse in uso gratuito alla azienda speciale S.A.MER – di cui è stato completato il Piano di ammodernamento, pari a € 173.000,00;

- tra le immobilizzazioni finanziarie, la voce più rilevante, pari a € 13.598.000,00, è prevista per la capitalizzazione della società "Mercato Agricolo Alimentare Bari – s.c.r.l.", riprogrammata per la parte residua dall'esercizio 2012 all'esercizio 2013.

Il totale degli investimenti previsti nel Preventivo, costituito dalla somma delle previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali, pari a € 93.000,00, alle immobilizzazioni materiali, pari a € 2.197.922,00, e alle immobilizzazioni finanziarie, pari a € 14.756.229,00, è pari a € 17.047.151,00.

Nella Relazione al Preventivo 2013 sono indicate le fonti di copertura del Piano degli Investimenti provenienti da mezzi propri dell'Ente.

Al fine di ripartire gli oneri e i proventi del Preventivo 2013 secondo il criterio della destinazione, i singoli Uffici e Servizi in cui è suddivisa l'articolazione organizzativa dell'Ente sono stati associati alle quattro Funzioni Istituzionali, individuate nello stesso prospetto contabile che costituisce l'allegato "A" del D.p.r. 254 / 2005, di seguito indicate:

*A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale*

*B - Servizi di Supporto*

*C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato*

*D - Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica*

Le somme riportate nel Piano degli Investimenti, sopra illustrato, sono state attribuite alle singole funzioni istituzionali solo se riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. I restanti investimenti sono stati imputati alla funzione *B - Servizi di Supporto*.

Dall'analisi della gestione del Preventivo 2013 si evince che:

- i previsti proventi correnti sono inferiori ai previsti oneri correnti, determinando un disavanzo presunto della gestione corrente pari a € 3.000.000,00;

- i previsti proventi finanziari sono superiori ai previsti oneri finanziari, determinando un avanzo presunto della gestione finanziaria pari a € 342.982,94;

- la gestione straordinaria è prevista in equilibrio e non influisce sul risultato economico presunto dell'esercizio.

Dalla colonna relativa al Preconsuntivo 2012 si evince un risultato economico negativo per € 1.424.877,61 mentre il risultato economico dell'esercizio 2013 previsto è un "disavanzo presunto" pari a € 2.657.017,06.

Il principio del pareggio - conformemente al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 - è rispettato mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo economico patrimonializzato dell'esercizio 2011 che, com'è noto, è stato complessivamente pari a € 5.531.161,66, di cui € 2.000.000,00 già utilizzati in occasione dell'aggiornamento del Preventivo 2012.

Il disavanzo di gestione previsto per l'esercizio 2013 di € 2.657.017,06 deriva dalla somma algebrica del risultato previsto della gestione corrente (disavanzo € 3.000.000,00) e della gestione finanziaria (avanzo € 342.982,94), il risultato della gestione straordinaria essendo neutrale in quanto pari a zero. Come già precisato in sede di aggiornamento del Preventivo



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

2012 - in occasione del quale è stata prevista la chiusura dell'esercizio con un disavanzo della gestione corrente pari a € 2.000.000,00 - in ordine al disavanzo previsto della gestione corrente per l'esercizio 2013, pari a € 3.000.000,00, va ribadito che si tratta di un disavanzo programmato, non già dovuto a fattori di rigidità della spesa, conferente all'indirizzo strategico più volte declinato nei documenti di programmazione dell'Ente di reinvestire parte dell'avanzo economico conseguito nell'esercizio 2011. In pratica, in uno con le risorse già ridistribuite nel corso dell'aggiornamento del Preventivo 2012, la quasi totalità delle risorse economiche divenute economie di bilancio nel corso dell'esercizio 2011 (oltre € 5.000.000,00) viene così restituita al territorio di riferimento attraverso interventi di natura promozionale.

Il Collegio dei Revisori ha predisposto la Relazione contenente il parere al Preventivo 2013 così come previsto dall'articolo 30 del DPR 254 / 2005.

Nel corso della Relazione del Presidente sul Bilancio Preventivo 2013 entrano in aula i Consiglieri Mariella, Sgherza, Santovito e Di Pace.

Il Presidente, Dott. Ambrosi, ultimata l'esposizione della relazione, passa la parola al Collegio dei Revisori per la lettura della Relazione redatta ai sensi dell'articolo 30 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254.

Per il Collegio dei Revisori, prende la parola il Presidente, Dott. Giuseppe Mongelli, il quale procede alla illustrazione della Relazione predisposta dall'Organo di Controllo, che costituisce documento accompagnatorio del Preventivo 2013.

Terminata l'esposizione della Relazione del Collegio dei Revisori, il Presidente dichiara aperto il dibattito nel corso del quale prendono la parola i Consiglieri Di Paola, Sgherza, Laforgia, Barile, Rossi, Margotta, Mariella, Antro, Bellomo, Bastiani.

Gli interventi registrati, ricompresi integralmente nella trascrizione della seduta acquisita in atti, evidenziano, essenzialmente, condivisione e apprezzamento per le linee guida caratterizzanti il Bilancio Preventivo 2013, nella consapevolezza che il predetto documento contabile deve necessariamente risultare ossequioso della normativa vigente e, in particolare, dei criteri dettati dalla c.d. "spending review".

Nello specifico, il Consigliere Di Paola, riprendendo le osservazioni del Collegio dei Revisori sulle problematiche relative alle partecipazioni camerali, sollecita una maggiore attenzione sui due "brand" più significativi in termini di partecipazione per l'Ente camerale, quali la Fiera del Levante e la Fondazione Petruzzelli. Con riferimento a quest'ultima, invero, il Consigliere Di Paola, precisa che, pur in presenza di una gestione commissariale che sta garantendo buoni risultati, sarebbe opportuno individuare una Commissione camerale che possa collaborare con la gestione commissariale tramite proposte costruttive ed interventi propulsivi all'azione di risanamento in atto.

Prende la parola il Consigliere Sgherza che, nell'accogliere favorevolmente i contenuti del Bilancio di Previsione 2013 illustrato e, raccordandosi a quanto riferito dal Consigliere Di Paola, ribadisce la propria convinzione secondo la quale l'Ente camerale deve mantenere un ruolo decisivo e rilevante all'interno della Fiera del Levante e della Fondazione Petruzzelli, atteso, peraltro, per quest'ultima, l'ingente impegno economico, pari ad € 600.000,00 sostenuto dalla Camera. Quanto alla Fiera del Levante, invece, invita ad un dialogo costruttivo con la Presidenza dell'Ente fieristico, anche tramite interventi camerali specifici nell'ambito delle singole progettualità da realizzarsi.

Con riferimento, inoltre, al contributo di sostegno al credito pari a tre milioni di euro, previsto nel Preventivo 2013, il Consigliere Sgherza propone che il su citato importo possa



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

essere utilizzato al fine di abbattere il tasso di interesse per le imprese che accedono ad un finanziamento.

Interviene il Consigliere Barile il quale condivide lo sforzo fatto nella redazione del Bilancio di previsione, finalizzato a supportare maggiormente gli investimenti a favore del credito e le iniziative promozionali, in linea con la "mission" dell' Ente camerale. Il Consigliere, tuttavia, esprime qualche perplessità in ordine al riferimento ai maggiori consorzi fidi, sollecitando, in merito, una maggiore attenzione a tutte le esigenze anche dei consorzi fidi minori, quali quelli agricoli che non hanno potuto partecipare al bando dell' Assessorato regionale allo sviluppo economico.

Prende la parola il Consigliere Rossi che si sofferma sulla questione dell' insediamento della Commissione sul terzo settore ed il microcredito, atteso il peso sempre più rilevante che sta assumendo il settore in parola per l' economia locale, espressione degli indicatori dei trend di crescita delle imprese che operano nel precitato settore. Quest' ultimo, prosegue il Consigliere Rossi, è quell' aggregato che racchiude imprese sociali che si definiscono tali in quanto erogano servizi sociali ed includono soggetti che si collocano in una posizione occupazionale disagiata. Si tratta di un settore in crescita che necessita di riflessioni approfondite in sede di apposita Commissione camerale in ossequio all' indicazione di Unioncamere , sottoscrittrice di una convenzione col forum nazionale del terzo settore.

Prende la parola il Consigliere Margiotta che, pur esprimendo parere favorevole sul Preventivo 2013, evidenzia che con il su citato documento contabile si è azzerato l' avanzo del 2011, anche in presenza di una fisiologica contrazione delle entrate dovuta soprattutto alla chiusura di numerose imprese in conseguenza della crisi economica.

Quanto agli interventi a sostegno del credito, osserva che gli stessi consentiranno di rinvigorire ulteriormente il ruolo dell' Ente camerale per il territorio e, concordando con la proposta del Consigliere Barile, suggerisce che il contributo al credito possa essere strumentale all' abbattimento del tasso di interesse per le imprese che accedono al finanziamento, garantendo, inoltre un maggior supporto in tal senso anche ai cofidi minori, quali quelli delle imprese agricole.

Sottolinea, altresì, l' importanza del contributo previsto in Bilancio in favore del funzionamento delle Commissioni, con l' obiettivo di garantire un' effettiva funzione propulsiva e propositiva delle stesse e gli interventi svolti per l' A.S. SAMER che, grazie, all' impegno economico della Camera di Commercio, potrà completare l' allestimento di tutte quelle attrezzature necessarie per far entrare il laboratorio - il primo nell' area del Mezzogiorno - nella rete Lab.

L' Azienda in parola, precisa il Consigliere Margiotta, entra nella rete Lab come soggetto proponente di un progetto pilota a livello nazionale, garantendo, in tal modo un ruolo decisivo in tale ambito all' Ente camerale ed una posizione strategica all' Azienda speciale.

Quanto al MAAB, invece, il Consigliere Margiotta esprime perplessità in ordine agli ingenti costi da sostenere per completare il progetto relativo alla realizzazione dei lotti: a suo dire, ciò implicherebbe un depauperamento notevole delle risorse dell' Ente camerale, sicchè sarebbe opportuno riflettere anche sull' ipotesi di un' eventuale chiusura dell' esperienza del MAAB.

Prende la parola il Consigliere Mariella che esprime soddisfazione sui contenuti del Preventivo 2013 e, quanto al MAAB, ritiene che la realizzazione dello stesso sia indispensabile per dar vita ad un polo logistico agroalimentare.



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Il Consigliere Mariella si sofferma inoltre sulla tematica dell'implementazione degli impianti di videosorveglianza e di sicurezza per le imprese. A tal proposito osserva che il bando per la concessione di contributi alle imprese manifatturiere per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza deve essere calibrato tenendo conto delle peculiarità dei singoli settori nei quali operano le imprese interessate ai suddetti impianti.

Interviene nel dibattito il Consigliere Antro che, nell'esprimere parere favorevole sul Bilancio di Previsione 2013, richiama all'attenzione la questione della mancanza di un Presidente della Commissione urbanistica e qualità del territorio, in conseguenza delle dimissioni del Consigliere Bellomo, del quale chiede il reintegro in qualità di Presidente della Commissione in parola, atteso che, in assenza di un Presidente, la stessa non può riunirsi ed operare.

Prende la parola il Consigliere Bellomo il quale conferma la revoca delle proprie dimissioni e si dichiara disponibile ad essere reintegrato nella funzione di Presidente della Commissione consiliare di che trattasi. Con riferimento al MAAB, inoltre, il Consigliere Bellomo ritiene che sia opportuno realizzare un progetto strategico per il predetto Mercato Agricolo Alimentare, al fine di consentire alla Camera di Commercio di collocarlo sul mercato degli investitori.

Interviene il Consigliere Bastiani per ribadire l'importanza di un incontro monotematico sul MAAB al fine di ottenere chiarimenti definitivi ai numerosi interrogativi sul tema.

Nel corso del dibattito entra in aula il Consigliere De Filippis.

Non registrandosi altri interventi il Presidente riprende la parola per fornire brevi chiarimenti e precisazioni sugli aspetti salienti emersi nel corso del dibattito. Innanzitutto per quanto attiene il MAAB, nel confermare la massima attenzione ad ogni azione di risparmio e la necessità di prendere decisioni strategiche dopo aver valutato l'opportunità degli interventi camerale, assicura che ogni indicazione in merito sarà fornita ampiamente nella prossima seduta monotematica del Consiglio. Ribadisce, quindi, che l'attuale Presidenza e la Giunta stanno lavorando con l'unico obiettivo di assicurare all'Ente camerale un ruolo fondamentale e importantissimo per il territorio, attraverso risparmi nella gestione ordinaria che consentano di riversare risorse cospicue per tutti gli interventi a favore del mondo imprenditoriale locale. In tale ottica ogni azione strategica della Camera va ripensata e rimodulata come, per esempio, quel che attiene le Aziende speciali sulle quale si sta aprendo una discussione molto accesa all'interno di Unioncamere nazionale e regionale al fine di individuare decisive forme di sviluppo. In merito, poi, alle ritirate dimissioni da parte del Consigliere Bellomo, fa presente che poiché non si è proceduto ad alcuna sostituzione il Consiglio nell'odierna seduta prende atto della volontà del Consigliere Bellomo e lo ritiene reintegrato nella Commissione urbanistica nel ruolo di Presidente. Circa la richiesta di una attenzione al maggior numero di settori del territorio, il Dr. Ambrosi ribadisce che l'impegno dell'Ente anche verso il terzo settore è determinante compatibilmente con le risorse economiche a disposizione.

Il Presidente, quindi, terminata la discussione, verificata l'esistenza del numero legale per poter validamente deliberare, pone ai voti per alzata di mano ai sensi dell'art. 34 del Regolamento del Consiglio camerale, il Preventivo per l'anno 2013.

Consiglieri presenti n. 26

Consiglieri votanti n. 26

Voti favorevoli n. 26



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

del che,

## IL CONSIGLIO CAMERALE

- Sentita la relazione del Presidente Dott. Alessandro Ambrosi;
- Visto il D.p.r. 2.11.2005, n. 254 – Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Visto il Preventivo 2013 predisposto dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 248 del 5.12.2012 in uno ai documenti allegati ed accompagnatori;
- Sentita la relazione del Collegio dei Revisori;
- Uditi gli interventi dei Consiglieri Di Paola, Sgherza, La forgia, Barile, Rossi, Margiotta, Mariella, Antro, Bellomo, Bastiani;
- Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale f.f. Dott.ssa Angela Patrizia Patrizia Partipilo;
- Preso atto delle votazioni svoltesi in aula;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

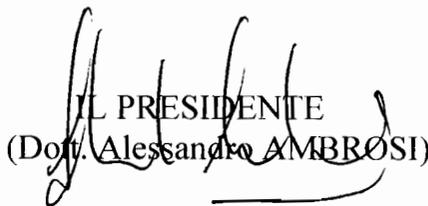
## DELIBERA

1) di approvare il Preventivo 2013 il quale, in uno con i documenti allegati ed accompagnatori indicati in premessa e con la Relazione del Collegio dei Revisori, è parte integrante del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Angela Patrizia PARTIPILO)



IL PRESIDENTE  
(Dott. Alessandro AMBROSI)



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

## ALL. A - PREVENTIVO ANNO 2013

(previsto dall' articolo 6 - comma 1 DPR 254/2005)

	Previsione Consuntivo al 31/12/2012	Preventivo anno 2013	ORGANI				TOTALE (A+B+C+D)
			ISTITUZIONALE SEGRETARIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZ. ECON. (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
A) Proventi correnti							
1) Diritti/Annuale	23.844.262,00	24.016.327,00		24.016.327,00			24.016.327,00
2) Diritti di Segreteria	5.633.275,00	5.724.100,00			5.689.000,00	35.100,00	5.724.100,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.731.866,86	1.078.678,73	72.000,00	45.100,00	788.425,40	173.153,33	1.078.678,73
4) Proventi da gestione di beni e servizi	589.187,25	666.974,80			270.000,00	396.974,80	666.974,80
5) Variazione delle rimanenze	(19.225,00)	(5.296,94)		(5.296,94)	0,00	0,00	(5.296,94)
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>32.779.366,11</b>	<b>31.480.783,59</b>	<b>72.000,00</b>	<b>24.056.130,06</b>	<b>6.747.425,40</b>	<b>605.228,13</b>	<b>31.480.783,59</b>
B) Oneri Correnti							
6) Personale	(9.367.542,14)	(9.650.727,16)	(943.181,83)	(2.989.963,63)	(4.831.842,27)	(885.739,43)	(9.650.727,16)
7) Funzionamento	(10.110.170,31)	(9.713.878,12)	(2.762.645,51)	(3.923.646,09)	(2.341.207,37)	(686.379,15)	(9.713.878,12)
8) Interventi economici	(8.513.534,93)	(7.163.653,99)	(1.255.000,00)		(56.000,00)	(5.852.653,99)	(7.163.653,99)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(6.788.118,73)	(7.952.524,32)		(7.944.302,56)	(8.221,76)		(7.952.524,32)
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>(34.779.366,11)</b>	<b>(34.480.783,59)</b>	<b>(4.960.827,35)</b>	<b>(14.857.912,28)</b>	<b>(7.237.271,39)</b>	<b>(7.424.772,57)</b>	<b>(34.480.783,59)</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>(2.000.000,00)</b>	<b>(3.000.000,00)</b>	<b>(4.888.827,35)</b>	<b>9.198.217,78</b>	<b>(489.845,99)</b>	<b>(6.819.544,44)</b>	<b>(3.000.000,00)</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10) Proventi finanziari	580.122,39	347.982,94	1.342,05	325.543,20	18.505,13	2.592,56	347.982,94
11) Oneri finanziari	(5.000,00)	(5.000,00)		(5.000,00)			(5.000,00)
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>575.122,39</b>	<b>342.982,94</b>	<b>1.342,05</b>	<b>320.543,20</b>	<b>18.505,13</b>	<b>2.592,56</b>	<b>342.982,94</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12) Proventi straordinari	182.591,38	255.000,00	4.000,00	219.000,00	24.000,00	8.000,00	255.000,00
13) Oneri straordinari	(182.591,38)	(255.000,00)	(4.000,00)	(219.000,00)	(24.000,00)	(8.000,00)	(255.000,00)
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A+B+C+D)</b>	<b>(1.424.877,61)</b>	<b>(2.657.017,06)</b>	<b>(4.887.485,30)</b>	<b>9.518.760,98</b>	<b>(471.340,86)</b>	<b>(6.816.951,88)</b>	<b>(2.657.017,06)</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
Totale Immobilizz. Immateriali	70.000,00	93.000,00		93.000,00			93.000,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	1.757.661,00	2.197.922,00		2.187.922,00	10.000,00		2.197.922,00
Totale Immob. Finanziarie	7.560.000,00	14.756.229,00	14.756.229,00				14.756.229,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>9.387.661,00</b>	<b>17.047.151,00</b>	<b>14.756.229,00</b>	<b>2.280.922,00</b>	<b>10.000,00</b>		<b>17.047.151,00</b>

## **PREVENTIVO 2013**

### Relazione

Il Preventivo economico è il documento formale di programmazione per l'esercizio, strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che si intendono realizzare nel corso l'esercizio in programmazione e la ripartizione delle suddette previsioni per funzioni istituzionali. Tale impostazione fornisce una doppia lettura delle risorse economiche indicate nel Preventivo: una per natura (colonna "Preventivo anno 2013" dell'allegato "A") e una per destinazione (colonne afferenti le "Funzioni Istituzionali A – B – C e D" dell'allegato "A"). Il Preventivo 2013, formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 – *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*. Esso è redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2013. Al Preventivo 2013, corredato della presente Relazione, sono allegati il Programma triennale 2013 – 2015 e l'elenco annuale 2013 delle opere relative agli immobili camerali (approvato con Deliberazione della Giunta Camerale n. 193 del 11.10.2012) e i Preventivi economici 2013 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari: AICAI, IFOC e SAMER. Di seguito sono illustrati i criteri seguiti per la quantificazione delle somme programmate per l'esercizio 2013, per voci di Proventi, Oneri ed Investimenti, risultanti dal prospetto contabile allegato "A", parte integrante del Preventivo 2013.

### **GESTIONE CORRENTE**

#### **A) Proventi correnti**

##### 1) Diritto annuale

<b>DIRITTO ANNUALE</b>	<b>IMPORTI</b>
Diritto annuale competenza 2013	€ 24.061.327,00
Restituzione diritto annuale (non dovuto)	€ ( 45.000,00 )
<b>Previsione diritto annuale al lordo della svalutazione</b>	<b>€ 24.016.327,00</b>

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

La previsione complessiva di questa voce comprende la previsione del diritto annuale per l'anno 2013, pari ad € 24.061.327,00, al netto delle previsioni relative al diritto annuale erroneamente versato – quindi da restituire - pari a € 45.000,00.

Si rammenta che il processo di iscrizione nei bilanci camerali dei proventi per diritti annuali inesatti da recuperare con emissione dei ruoli è stato completato nell'esercizio 2011, con l'iscrizione dei ruoli per annualità 2007. Pertanto, già a decorrere dall'esercizio 2012 è iscritto nel Preventivo economico il solo diritto annuale di competenza effettiva dell'esercizio.

## **DIRITTO ANNUALE COMPETENZA 2013**

Diritto annuale (dato Infocamere)	22.259.015,00
Sanzioni diritto annuale (dato Infocamere)	1.754.397,00
Interessi moratori (dato Infocamere)	47.915,00
<b>TOTALE</b>	<b>24.061.327,00</b>

Come sopra anticipato, la previsione dei proventi per “diritto annuale” di competenza dell'anno 2013 è stata effettuata, dal Servizio competente, tenendo conto dei dati forniti dalla società Infocamere, giusta nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009. Con la precedente Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato i nuovi principi contabili delle camere di commercio elaborati dalla commissione di cui all'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254. I predetti principi contabili precisano che le Camere di Commercio devono rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza tenendo conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi. Il credito per diritto annuale dovuto, comprensivo delle sanzioni e degli interessi, è svalutato, prudenzialmente, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi relativi alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; detta percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo all'emissione dei ruoli. Tale metodologia deve evidentemente essere utilizzata anche per la costruzione dei preventivi economici. Conseguentemente, la previsione del diritto annuale di competenza del 2013 è stata fatta sulla scorta delle tabelle di sintesi trasmesse da Infocamere contenenti le imprese che hanno già provveduto al versamento del diritto annuale di competenza del 2012 e quelle il cui versamento risulta omesso. Il diritto annuale già versato è stato così sommato al diritto annuale omesso determinato secondo le seguenti modalità:

- per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, eccezion fatta per le imprese individuali, che hanno omesso il versamento alla data del 30.9.2012, è stato considerato, quale diritto stimato dovuto, l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando il fatturato relativo

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

all'esercizio 2010 (ultimo attualmente disponibile). Nel caso di fatturato relativo all'esercizio 2010 non disponibile, è stato attribuito un diritto dovuto pari all'importo previsto nel primo scaglione di fatturato;

- per le imprese iscritte nella sezione speciale e nel Repertorio Economico Amministrativo o che, comunque, pagano il diritto in misura fissa, tra cui le imprese individuali, è stato considerato, quale diritto dovuto, l'importo stabilito con decreto ministeriale.

Il valore del diritto omesso dalle imprese individuali, dai soggetti iscritti nella sezione speciale e nel repertorio economico amministrativo (r.e.a.) nonché il valore stimato del diritto dovuto dalle imprese in sezione ordinaria è stato maggiorato della sanzione amministrativa prevista dal decreto ministeriale 27.1.2005, n. 54, per i casi di omesso versamento (30%) e della misura degli interessi rilevati fino al 31.12.2012.

Non sono state apportate rettifiche relative alla variazione dei soggetti iscritti nel registro delle Imprese nel periodo 2012 / 2013 ovvero relative alle variazioni sul fatturato in quanto, in linea con le previsioni nazionali, si ritiene che i maggiori effetti della crisi economica si siano manifestati nel corso del 2012 e che l'esercizio 2013 sarà caratterizzato dall'inversione della congiuntura.

Tuttavia, nel corso dell'esercizio, saranno monitorati i dati relativi al numero ed al fatturato delle imprese iscritte al fine di verificarne la congruità rispetto alle previsioni di bilancio.

Come meglio precisato di seguito, l'importo del diritto annuale omesso - maggiorato delle sanzioni e degli interessi - è stato svalutato, mediante apposita previsione di accantonamento alla voce 9 – *ammortamenti ed accantonamenti*, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi relativi alle annualità 2010 e 2011, sulla scorta dei dati forniti sempre da Infocamere .

In definitiva, se si considera l'accantonamento per svalutazione crediti, pari a € 6.443.245,67, la somma effettiva (netta) prevista a titolo di diritto annuale nell'anno 2013 è pari a € 17.573.081,33.

Previsione diritto annuale al lordo della svalutazione	€ 24.016.327,00
Svalutazione diritto annuale	(€ 6.443.245,67)
Previsione diritto annuale 2013 al netto della svalutazione	€ 17.573.081,33

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

## 2) Diritti di segreteria

<b>DIRITTI DI SEGRETERIA</b>	<b>IMPORTI</b>
Registro delle Imprese	€ 5.300.000,00
Altri	€ 437.100,00
Restituzione diritti di segreteria	(€ 13.000,00)
<b>Totale previsione 2013</b>	<b>€ 5.724.100,00</b>

La voce comprende le previsioni di proventi per diritti di segreteria relativi alla Borsa Merci, agli Albi e Ruoli Camerali, presentazione del M.U.D., obblazioni extragiudiziali, per la gestione dell'Albo delle Imprese Artigiane e, per la parte più consistente, di proventi relativi alla tenuta del Registro delle Imprese; le previsioni sono effettuate, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate. Anche questa previsione è stata effettuata al netto di eventuali restituzioni per diritti erroneamente versati alla Camera da restituire per € 13.000,00.

## 3) Contributi trasferimenti e altre entrate

<b>CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE</b>	<b>IMPORTI</b>
Regione Puglia – CPA	€ 0,00
AMBIENTE – Albo smaltitori rifiuti	€ 613.425,40
Altri	€ 465.253,33
<b>Totale previsione 2013</b>	<b>€ 1.078.678,73</b>

La previsione di questa voce - anch'essa effettuata, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate - comprende il rimborso da Unioncamere per il funzionamento della sezione regionale dell'Albo smaltitori rifiuti, le somme che perverranno da altri enti in applicazione del principio della onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, i canoni attivi di locazione di natura immobiliare, altre entrate collegate all'attività istituzionale dell'Ente (es. vendita CNS, ecc), i proventi della Borsa Immobiliare e i contributi per progetti, per la sola parte di competenza economica dell'esercizio 2013.

Relativamente al rimborso spese della Regione Puglia per la tenuta dell'Albo delle Imprese Artigiane, va segnalato che è in corso una riorganizzazione amministrativa che procede in direzione dell'affidamento in delega della gestione all'Ente Camerale. Conseguentemente, all'Ente Camerale non spetterebbe più alcun rimborso spese mentre i diritti di segreteria incassati per la

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

gestione dell'Albo sarebbero acquisiti al Bilancio camerale. Nelle more della regolamentazione concreta di tale riorganizzazione, che dovrebbe andare a regime proprio nel 2013, l'Ente Camerale, prudenzialmente, ha azzerato la previsione del rimborso spese spettante fino al 2012.

#### 4) Proventi da gestione di beni e servizi

<b>PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI</b>	<b>IMPORTI</b>
Proventi da gestione attività ispettiva ufficio metrico	€ 230.000,00
Proventi da gestione attività OLIO DOP TERRA DI BARI - IGP UVA DI PUGLIA – VINI A DOP / DOC	€ 393.474,80
Altri	€ 43.500,00
<b>Totale previsione 2013</b>	<b>€ 666.974,80</b>

Lo stanziamento di questa voce comprende le previsioni di proventi derivanti dalla gestione delle attività ispettive dell'ufficio metrico, i previsti proventi derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione dei vini D.O.P. – ex D.M. 30.7.2012 - dell'Olio Extravergine di Oliva "Terra di Bari" – ex Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 28 luglio 2003 - dell'I.G.P. uva di Puglia, dall'applicazione delle tariffe relative alle operazioni di concorsi a premio, le cui competenze sono state attribuite alle Camere di Commercio e i cui importi sono stati aggiornati con Deliberazione di Giunta n. 117 del 3.8.2011 - quelle relative alla vendita di carnet ATA e i proventi relativi alle attività di Conciliazione e Mediazione.

#### 5) Variazione delle rimanenze

E' stato indicato il presunto minor valore delle rimanenze finali di magazzino rispetto a quelle iniziali, quantificato dal Servizio Provveditorato dell'Ente.

#### B) Oneri correnti

La previsione degli oneri correnti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

\* per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all'erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni provenienti dai

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

dirigenti responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente Camerale;

\* per la parte più strettamente correlata agli interventi di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2013 e dai componenti l'organo esecutivo camerale;

\* per il resto, sulla base del dato storico e del fabbisogno finanziario derivante da contratti e da provvedimenti, a carattere pluriennale, in essere alla data del 31.12.2012, come confermati dai Dirigenti negli atti di utilizzo e di liquidazione (articoli 13 e 15 del DPR 254/2005) adottati nel corso dell'esercizio 2012.

## 6) Personale

<b>PERSONALE</b>	<b>IMPORTI</b>
Competenze al personale	7.238.450,96
Oneri sociali	1.706.521,45
Accantonamenti al TFR	437.500,15
Altri costi	268.254,60
<b>Totale previsione 2013</b>	<b>€ 9.650.727,16</b>

Gli oneri del personale sono quantificati dal competente settore. Per l'iscrizione nel Preventivo 2013 sono stati comunicati con le note n. 55087 del 13.11.2013 e n. 57802 del 29.11.2012.

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

### *a) Competenze al personale*

Il costo del personale è determinato sulla base della consistenza numerica dei dirigenti e dei dipendenti inquadrati in categorie secondo il vigente sistema di classificazione - C.C.N.L. 31.03.1999 in servizio al 31 dicembre 2012 e delle possibili assunzioni a tempo indeterminato consentite dalle specifiche disposizioni contenute nelle diverse manovre finanziarie per le Camere di Commercio a copertura dei posti disponibili nell'attuale organico, ridefinito dalla Giunta camerale con deliberazione n. 243 del 27/11/2012 ai fini della programmazione del fabbisogno del personale anche in ottemperanza alla Legge n. 135 del 07/08/2012 di conversione del D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" cosiddetta "spending review".

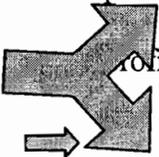
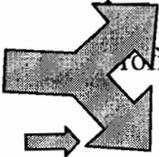
# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Al riguardo si specifica che la norma ha previsto una riduzione delle dotazioni organiche delle Amministrazioni Pubbliche centrali (del 20% degli uffici dirigenziali e del 10% di quelle non dirigenziali) e degli Enti Locali, norma che non riguarda le Camere di commercio e le Unioni Regionali. Sono, comunque, stati introdotti nuovi limiti per le assunzioni per il periodo 2012-2016 e per gli anni 2012, 2013 e 2014: le Camere possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nell'anno precedente, nel 2015 il limite è del 50% e dal 2016 è il 100%.

Alla data del 1 dicembre 2013 l'organico risulta composto - rispetto alla consistenza della dotazione - per qualifica e profilo professionale, come di seguito specificato:

**Area dirigenziale:** n. 2 dirigenti

• **personale riclassificato nelle seguenti quattro categorie:**

<b>Categoria D</b>		profilo di accesso D3:n. 13 (profilo professionale: Funzionario)
		profilo di accesso D1:n. 31 (profilo professionale: Istruttore)
<b>Categoria C:</b>		n. 102 (profilo professionale: Assistente amm.vo contabile)
<b>Categoria B</b>		profilo di accesso B3:n. 4 (profilo professionale: Operatore)
		profilo di accesso B1:n. 8 (profilo professionale: Esecutore)
<b>Categoria A:</b>		n. 5 (profilo: Addetto ai servizi ausiliari), n. 163 <b>totale personale non dirigenziale</b>

oltre la figura del **Segretario Generale** f.f. assegnata ad un dirigente dalla data del 06/08/2011 e riassegnata ad un altro dirigente a far data 01/09/2012 per avvenuta cessazione dal servizio del primo in data 31/08/2012 .

Si include, altresì, una ulteriore previsione di spesa per n. 13 dipendenti rispettivamente:

- n. 1 Segretario Generale
- n. 2 Dirigenti
- n. 7 di categoria D1
- n. 3 di categoria C

essendo state avviate le procedure di reclutamento.

Nel nuovo assetto della Struttura Organizzativa dell'Ente attribuito con Deliberazione di Giunta Camerale n. 26 del 10/03/2011 articolato in aree organizzative, le n. 166 risorse umane (il segretario gen. + 2 dirigenti + 163 dipendenti) sono collocate nelle diverse strutture, secondo la seguente ripartizione:

Segreteria Generale: n. 11 dip + Segretario gen. = n. 12

Gestione Risorse e Patrimonio: n. 29 dip. + (incarico dirigenziale ad interim al Seg. Gen.) = n. 29

Registro Imprese - Commissione provinciale Artigianato: n. 46 dip + dirigente = n. 47

Ambiente, attività decentrate: n. 23 dip + (incarico dirigenziale ad interim) = n. 23

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Legale e fede pubblica – Statistica ed Agricoltura n. 29 dip + dirigente = n. 30

Albi ed Elenchi Prof. - Attività Promozionali: n. 11 dip. + (incarico dirigenziale ad interim) n. 11

Risorse umane, Studi e Rapporti E.I. : n. 14 dip. + (incarico dirigenziale ad interim) = n. 14

L'Ente, per lo svolgimento di attività di rilevante importanza sul piano organizzativo – funzionale, ha istituito n. 18 posizioni organizzative – art. 8 C.C.N.L. 31.03.1999 ed una posizione per incarico di alta professionalità – art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004.

Nell'anno 2013 non si prevede alcuna cessazione dal servizio da parte del personale camerale. Tuttavia, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, vi è la possibilità per tre dipendenti di poter cessare il rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, in quanto gli stessi, pur non avendo raggiunto il 65 ° anno di età, hanno raggiunto comunque i requisiti per la pensione di anzianità di servizio.

Gli oneri connessi alla corresponsione della retribuzione mensile e del trattamento accessorio in favore del personale in servizio sono determinati dalla applicazione dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto “Regioni – Autonomie locali” e dai contratti decentrati integrativi sottoscritti. Si prevede, altresì, la corresponsione dell'Indennità di Vacanza Contrattuale così come stabilito dal D.L. 78 del 30 maggio 2010 divenuto il 31 luglio 2010 Legge 122 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione Finanziaria e di competitività Economica” nella misura e negli importi comunicati dalla Ragioneria dello Stato;

1. Gli oneri del *personale dirigenziale previsto (segretario generale 6 dirigenti di cui 4 di incarico ad interim )* sono stati quantificati sulla base del C.C.N.L. quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 3 agosto 2010.

Il costo complessivo, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci, è composto da:

• retribuzione individuale mensile lorda x 13 mensilità + IVC = € 263.768,24

• risorse economiche nette per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, sono state quantificate secondo quanto disposto dalla legge 78 del 30/05/2010 convertita in legge 122 del 31/07/2011 sulla base dell'importo del fondo annualità 2010 = € 745.528,58

2. Gli oneri del *personale non dirigenziale in servizio (n. 173 unità di cui 10 di personale da assumere per concorsi in atto)* sono quantificati sulla base del C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31 luglio 2009; le componenti per trattamento fondamentale ed accessorio, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci di costo, sono costituite da:

- Retribuzione individuale mensile fondamentale x 13 mensilità, € 4.166.848,94

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

•di cui per oneri di riclassificazione ex-art. 7 CCNL 31/03/1999	€ 21.266,12
•per importi annui in godimento per progressione economica orizzontale, ribUZIONE ind. di anzianità e assegni ex-IIS	€ 423.731,16
- Assegno nucleo familiare - Legge 153/1988 e Legge 296/2006 in favore dei dipendenti interessati negli importi rivalutati dal 1 luglio 2012;	€ 27.898,66
- Indennità di Vacanza Contrattuale (art. 2 comma 35 della legge n. 203 del 2008 e comma 17 dell'art. 9 legge 122/2010)	€ 30.293,00
- Indennità specifica nella misura annua lorda di € 64,56 per i dipendenti inquadrati negli ex-3 e 4 livello	€ 774,72
- Compensi per prestazioni di lavoro straordinario - art. 14 C.C.N.L. 01.04.1999 per oneri a completo carico dell'Ente	€ 10.855,00
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. a) a carico del Bilancio	€ 10.865,76
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. b) e c) a carico delle risorse decentrate	€ 85.737,96
- Retribuzione di posizione e di risultato per n. 18 incarichi di posizione organizzativa (art. 8 CCNL 31/03/1999): € 205.756,36 e per l'incarico di Alta professionalità (art. 10 CCNL 22/01/2004): € <u>8.975,45</u> con oneri a carico delle risorse decentrate stabili;	€ 214.731,81

In applicazione all'art. 9 della Legge 122/2010 il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di competenza dell'anno 2012 viene quantificato nella sua previsione in attesa della costituzione in misura corrispondente alla consistenza dell'anno 2010.

Le risorse destinate a tali finalità per l'anno 2010 sono state quantificate con Delibera di Giunta n. 131 del 27 Luglio 2010 e n. 167 del 5/11/2010 per l'importo complessivo di € 2.051.043,29 e si suddividono in risorse di certezza, stabilità e continuità pari ad € 689.664,98 e risorse aventi la caratteristica di eventualità e variabilità per l'importo di € 1.361.378,31.

Le risorse decentrate costituiscono principale strumento di investimento sull'organizzazione e rilevante leva economica diretta al riconoscimento del merito, dell'impegno e soprattutto della produttività in favore delle risorse umane nella gestione delle attività istituzionali, sulla base degli indirizzi e scelte strategiche deliberate dal Consiglio camerale con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per il perseguimento degli obiettivi di efficienza, di efficacia e di economicità.

Viene prevista la somma di € 2.000,00 per l'indennità di mansione art. 9 Legge 113/1985 in favore del centralinista.

## PIANI OCCUPAZIONALI

Per la copertura dei posti vacanti in organico, in relazione alle assunzioni consentite di personale a tempo indeterminato, il costo complessivo (retribuzione, oneri previdenziali, assicurativi e TFR) è quantificato come segue:

- a) per la previsione del piano occupazionale 2011 Delibera di giunta n. 207 del del 07/12/2011 per 6 C1 e 2 D3 (*tenuto conto per gli individuati profili professionali dei valori tabellari CCNL 31 luglio 2009, relativi oneri riflessi nonché quota di T.F.R.*) il costo complessivo ammonta ad € 221.577,77.
- b) per la previsione del piano occupazionale 2012 Delibera di giunta n. 243 del del 27/11/2012 (*tenuto conto per gli individuati profili professionali dei valori tabellari CCNL 31 luglio 2009, relativi oneri riflessi nonché quota di T.F.R.*) il costo complessivo ammonta ad € 62.164,56.

### b) Oneri sociali

Sul trattamento economico fondamentale ed accessorio determinato per l'anno 2013 sono dovuti in applicazione della Legge 335/1995 e D. Lgs. 314/1997 i contributi previdenziali alla gestione I.N.P.D.A.P. (ex Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali, ex Cassa Stato ed ex E.N.P.D.E.P.), con applicazione della aliquota di finanziamento a carico dell'Ente per la generalità dei dipendenti pari al 23,893% degli importi imponibili; per n. 3 dipendenti trasferiti per mobilità che hanno conservato il trattamento pensionistico dell'amministrazione statale di provenienza l'aliquota contributiva è pari al 24,293%.

L'importo complessivo previsto per la copertura degli oneri sociali dovuti (previdenziali, assicurativi e fiscali) è determinato come segue:

- Oneri su trattamento economico fondamentale dirigenti e non dirigenti: € 1.480.056,31
- Oneri su trattamento economico accessorio dirigenti: € 238.958,57
- Oneri su trattamento economico accessorio non dirigenti: € 537.708,67

Inoltre – in applicazione delle vigenti disposizioni legislative Testo Unico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali D.P.R. 1124/1965 e Decreto Legislativo 38/2000 – l'Ente, che per le attività a rischio assicura obbligatoriamente il personale dipendente, è tenuto al pagamento dei premi assicurativi connessi all'inquadramento di settore disposto dall'INAIL, secondo le tariffe stabilite annualmente dall'Istituto medesimo, in relazione alle attività assicurate e all'andamento infortunistico dell'ultimo triennio.

*c) Accantonamenti al T.F.R.*

Le Camere di Commercio provvedono direttamente all'erogazione del trattamento di fine servizio, in favore del personale dipendente dirigenziale e non dirigenziale, non essendo prevista per tale trattamento l'iscrizione obbligatoria e/o facoltativa all'INPDAP.

A partire dal 1 gennaio 2011 e ai sensi dell'art. 12 comma 10 della Legge 122 del 2010 è stato applicato anche per il calcolo del trattamento di fine servizio le medesime modalità di computo del TFR, secondo quanto disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile e dal CCNQ con l'applicazione dell'aliquota del 6.91% sul trattamento fondamentale, non mutando nel contempo la natura dell'indennità di anzianità disciplinata dall'art. 77 del D.I. 12/07/1982 (Circolare INPDAP n. 17 del 08/10/2010). Tale disposizione è stata abrogata con il D.L. 185 del 31 ottobre 2012 il quale al comma 1 letteralmente dispone *“Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012 e di salvaguardare gli obiettivi di finanza pubblica, l'articolo 12, comma 10, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e' abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2011. I trattamenti di fine servizio, comunque denominati, liquidati in base alla predetta disposizione prima della data di entrata in vigore del presente decreto sono riliquidati d'ufficio entro un anno dalla predetta data ai sensi della disciplina vigente prima dell'entrata in vigore del citato articolo 12, comma 10, e, in ogni caso, non si provvede al recupero a carico del dipendente delle eventuali somme già erogate in eccedenza...”*

Conseguentemente, l'accantonamento annuale a carico del Preventivo economico 2013 per ciò che concerne l'indennità di Anzianità è stato determinato ai sensi dell'ex art. 77 D.I. 1982, mentre per il personale in regime di T.F.R. ai sensi del D.P.C.M. 20/12/1999; art. 49 C.C.N.L. 14.09.2000; D.P.C.M. 02.03.2001 permane la medesima modalità di calcolo ai sensi dell'art. 2120 del C.C.

Il trattamento di fine rapporto per tutti i dipendenti è quantificato nell'ammontare complessivo pari ad € 437.500,15 come di seguito specificato:

–per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su trattamento fondamentale	€ 340.276,69
–per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su retribuzione di posizione per incaricati di Posizione Organizzativa,	€ 1.226,60
–per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su retribuzione di posizione personale Dirigente	€ 48.169,82
–per T.F.R. sul trattamento economico del personale assunto dopo a far data 01/01/2001	€ 47.827,04

In riferimento all'Indennità di Anzianità da corrispondere nell'anno 2013 per il personale cessato dal servizio a far data 2010 e per il quale si applica il disposto dell'art. 12 comma 10 della legge 122/2010, si è dovuto procedere alla rideterminazione di tali importi essendo intervenuta nell'anno

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

2012 la selezione con relativo pagamento degli importi per progressione economica, nonché l'introduzione del summenzionato D.L. 185/2012 che abrogando parte dell'art. 12 comma 10 ha di fatto riportato il calcolo dell'indennità di anzianità al disposto dell'ex art. 77 D.I. Del 1982.

### *d) altri costi*

Rientrano in questa voce gli oneri relativi all'espletamento delle procedure concorsuali, nonché quelli per gli interventi previdenziali e assistenziali a favore del personale. E' stata, inoltre, stanziata la previsione relativa al contributo annuale in favore dell'A.S.C.A.P. – Associazione Socio Culturale di Assistenza e Previdenza costituita tra i dipendenti dell'Ente (€ 133.179,00).

Relativamente alla previsione degli oneri relativi all'acquisto e alla copertura della parte di competenza dell'Ente dei "buoni pasto" per tutto il personale in servizio (€ 235.564,00), si precisa che la stessa è stata allocata / trasferita tra le "spese di funzionamento - prestazioni di servizi". Già a decorrere dall'esercizio 2012, infatti, giusta articolo 14, comma 6, della L. 31.12.2009, n. 196, anche gli Enti Camerali devono trasmettere quotidianamente alla banca dati SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia, tramite i propri tesorieri o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi ed i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale. La codifica SIOPE resa nota con i documenti di prassi ministeriali correlati - note del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 70844 del 14.4.2011 e protocollo n. 197017 del 21.10.2011 e del Ministero dell'Economia e delle Finanze protocollo n. 99151 del 17.10.2011 – prevede, a conferma di quanto già suggerito con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.7.2007, la collocazione della spesa relativa ai buoni pasto riconosciuti al personale dipendente all'interno del mastro "Funzionamento – prestazione di servizi" e non già, come era previsto nel non più vigente regime di contabilità finanziaria, tra gli "oneri del personale".

### 7) Funzionamento

<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>IMPORTI</b>
Prestazione di servizi	€ 4.805.211,55
Godimento di beni di terzi	€ 19.080,93
Oneri diversi di gestione	€ 1.601.740,11
Quote associative	€ 2.784.788,14
Organi istituzionali	€ 503.057,39
<b>Totale previsione 2013</b>	<b>€ 9.713.878,12</b>

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

### *a) Prestazione di servizi*

Rientrano in questa sottovoce:

- le previsioni per oneri telefonici, oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri per la pulizia dei locali, oneri di rappresentanza, oneri per la manutenzione degli impianti vari dell'Ente (es. elettrico, antincendio), oneri per le assicurazioni obbligatorie, oneri per il servizio postale, oneri per mezzi di trasporto e oneri vari di funzionamento dell'Ente);
- le previsioni di oneri per il servizio di riscossione del diritto camerale tramite il circuito del modello F24 - di cui la Camera usufruisce giusta convenzione tra Unioncamere e Agenzia delle Entrate -, il servizio di un *Call Center* per il Registro Imprese, gli oneri previsti per l'automazione, l'informatizzazione ed l'esternalizzazione di alcuni dei servizi relativi alle attività istituzionali dell'Ente, affidate a INFOCAMERE Società Consortile P.A. ed al CSA - Consorzio Servizi Avanzati Società Consortile P.A.;
- le previsioni per oneri legali destinati alla difesa in giudizio dell'Ente Camerale, gli oneri per consulenze di natura obbligatoria - in quanto previste in applicazione di norme di legge (es. norme relative alla sicurezza sul posto di lavoro) - e le previsioni di altri oneri per consulenze e pareri;
- la previsione di oneri derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione dei vini D.O.P. - ex D.M. 14.6.2012 - dell'Olio Extravergine di Oliva "Terra di Bari" - ex Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 28 luglio 2003 - dell'I.G.P. uva di Puglia. Com'è noto, la Camera di Commercio di Bari è stata autorizzata con decreto Mi.p.a.a.f. del 30/07/2012 a svolgere le funzioni di Controllo per alcuni vini a D.O.P. predisponendone i rispettivi piani di controllo. L'attività vitivinicola di prodotti di qualità (vini a D.O.P./I.G.P.) è regolata dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 61/2010 che, in particolare, all'art. 13 stabilisce che l'attività di controllo sia svolta da autorità pubbliche designate con apposito decreto Mi.p.a.a.f.. Il D.Lgs. n. 61/2010, che riforma l'intero sistema di certificazione dei vini di qualità, rappresenta una svolta epocale in quanto introduce il principio in base al quale un vino a D.O.P. non può essere certificato e quindi commercializzato senza che un organismo di controllo ne certifichi la tracciabilità ed il rispetto di un Piano di Controllo. Il piano dei controlli è predisposto dalle Autorità di Controllo nel rispetto delle prescrizioni normative previste dal D.M. 14/06/2012 e rappresenta una sorta di documento amministrativo ufficiale che contiene l'elenco delle attività di natura ispettiva da svolgere e gli obblighi da rispettare da parte degli operatori, comprese le percentuali dei soggetti di filiera da sottoporre a visita ispettiva. Gli Organismi di controllo sono

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

soggetti, poi, a vigilanza da parte del Mi.P.A.A.F. anche attraverso i suoi funzionari appartenenti agli uffici periferici. La violazione delle disposizioni normative relative all'applicazione dei Piani di controlli è motivo di emanazione di sanzioni e nei casi più gravi di revoca dell'incarico. Ciò premesso, stante la rigidità del sistema dei controlli, e la constatazione che si tratta di attività commerciale generatrice di proventi per l'Ente Camerale, non è in alcun modo applicabile alla stessa la normativa in tema di riduzione dei costi in applicazione della normativa di razionalizzazione della spesa pubblica. Ciò, infatti, rappresenterebbe un vincolo all'attuazione del sistema dei controlli previsti dalla normativa in tema di certificazione dei vini di qualità;

- le previsioni relative agli oneri per la comunicazione ed informazione pubblica sulla stampa, nazionale e locale, sulle emittenti radio e televisive;
- oneri per la formazione del personale;
- oneri per buoni pasto;
- la previsione per oneri di pubblicità legale, principalmente per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale di bandi di gara, come previsto dalla normativa del settore.

<b>PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>IMPORTI</b>
Servizi INFOCAMERE	€ 746.755,27
Servizi CSA	€ 1.320.915,03
Oneri pulizia locali	€ 504.458,96
Altri	€ 2.233.082,29
<b>Totale previsione 2013</b>	<b>€ 4.805.211,55</b>

Per le ragioni già ampiamente evidenziate nella sezione relativa agli "altri costi" del personale, nella voce "altri" è stata inserita la previsione di spesa per i buoni pasto riconosciuti al personale dipendente camerale la quale, fino all'esercizio 2011, è stata collocata tra gli "oneri del personale".

### *b) Godimento di beni di terzi*

Contiene la previsione degli oneri necessari alla fornitura dei due *server* in prestito d'uso, adeguamento delle licenze software in prestito d'uso e servizio di gestione *hosting* remoto.

### *c) Oneri diversi di gestione*

Rientrano in tale voce le previsioni per oneri di natura fiscale collegate al pagamento dell'IRAP, ritenute fiscali su interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali, canoni fogna, passi carrabili, imposte di bollo e di registro, IMU sugli immobili camerale, oneri per l'acquisto di

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

cancelleria, oneri per l'acquisto di pubblicazioni, oneri per l'acquisto dei carnet ATA, oneri di natura fiscale (taglia spese) da sostenersi in osservanza delle seguenti disposizioni normative:

•articolo 61, comma 17, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito nella L. 6.8.2008, n. 133, il quale dispone testualmente che *“Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e le maggiori entrate di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato...”*;

•articolo 6, comma 21, del D.L. 31.5.2010, n. 78 , convertito nella L. 30.7.2010, n. 122, il quale dispone testualmente che *“Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato...”*;

•articolo 8, comma 3, del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito nella L. 7.8.2012 n. 135, il quale dispone testualmente: *“.....le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre...”*.

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
IMU	€ 185.000,00
IRAP (personale)	€ 571.087,52
Ritenute su interessi attivi	€ 62.750,00
Oneri taglia spese (L. 133/2008)	€ 63.533,85
Oneri taglia spese (L. 122/2010)	€ 96.680,60
Oneri taglia spese (L. 135/2012)	€ 367.308,60
Altri	€ 255.379,54
<b>Totale previsione 2013</b>	<b>€ 1.601.740,11</b>

#### *d) Quote associative*

Comprende le quote associative a favore dell'Unioncamere, dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia e della Camera di Commercio Italo - Orientale. La voce comprende, altresì, la previsione di oneri per la partecipazione della Camera al Fondo perequativo nazionale.

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

QUOTE ASSOCIATIVE	IMPORTI
UNIONCAMERE	€ 667.678,34
Unione Regionale CCIAA Puglia	€ 1.113.109,80
Camera di Commercio Italo Orientale	€ 20.000,00
Partecipazione Fondo Perequativo L. 580 / 1993	€ 984.000,00
<b>Totale previsione 2013</b>	<b>€ 2.784.788,14</b>

Le previsioni degli oneri di funzionamento sono state effettuate, tra le altre, in conformità alle disposizioni contenute nei seguenti atti normativi in materia di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi:

- articolo 8, comma 3, del D.L. 6.7.2012 n. 95 convertito dalla L. 7.8.2012, n. 135;
- Circolare del MEF n. 28 del 7.9.2012;
- Circolare del MISE prot. 190345 del 13.9.2012;
- Circolare del MISE prot. 218482 del 22.10.2012;
- Circolare del MEF n. 31 del 23.10.2012.

Com'è noto, l'articolo 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7.8.2012, n. 135, ha previsto una riduzione nella misura del 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa per consumi intermedi sostenuta nell'anno 2010. Tale disposto normativo trova applicazione anche nei confronti delle Camere di Commercio le quali sono chiamate ad assicurare i risparmi corrispondenti alle misure ivi indicate. Le somme derivanti da tale riduzione saranno versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

La Giunta Camerale, con le Deliberazioni n. 182 del 25.9.2012 e n. 218 del 9.11.2012, ha individuato, all'interno della categoria degli "oneri di funzionamento" del bilancio camerale, le voci di spesa riconducibili alla categoria del "consumi intermedi", alle quali applicare la riduzione del 5% del costo 2010, prevista per l'anno 2012.

Con la citata Circolare prot. 218482 del 22.10.2012, nella quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito apposite istruzioni per la predisposizione del Preventivo 2013, è stato evidenziato che la percentuale di riduzione del 10% del costo 2010 prevista a decorrere dall'anno 2013 deve essere calcolata sulla medesima base imponibile individuata ai fini della definizione del risparmio per l'anno 2012. Al fine di assicurare il risparmio sul Preventivo 2013 dettato dalla norma, il Ministero vigilante, nella circolare in esame, ha ritenuto che la riduzione del 10% debba essere calcolata sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi, così come

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

risultano dal Preventivo assestato per l'anno 2012 alla data di entrata in vigore del decreto legge n. 95/2012 (7.7.2012).

I valori così ridotti sono iscritti nel Preventivo 2013 e le connesse riduzioni corrispondono complessivamente al versamento da effettuare per l'anno 2013 e seguenti.

Il prospetto all. "B" illustra, per singole voci e complessivamente, gli importi sui quali è stata calcolata la riduzione - identici a quelli presi ai fini della definizione del risparmio per l'anno 2012 e allegati alla Deliberazione della Giunta Camerale n. 218 del 9.11.2012 -, l'entità della riduzione del 10%, i valori delle voci contabili risultanti dal Preventivo assestato per l'anno 2012 alla data di entrata in vigore del D.L. 95/12 (7.7.2012) e i nuovi limiti di spesa del Preventivo 2013.

La somma dei valori corrispondenti ai "nuovi limiti di spesa 2013" (colonna 4 allegato "A"), pari a € 3.551.566,54, rappresenterà il nuovo limite complessivo della spesa per consumi intermedi che l'Ente Camerale potrà sostenere per l'esercizio 2013, in modo che all'interno delle voci che la compongono, in base alle proprie peculiari esigenze di gestione e fermo restando il predetto limite complessivo, l'Ente potrà adottare, nel corso dell'esercizio in programmazione, le variazioni compensative ritenute necessarie.

L'importo risultante dall'applicazione della riduzione del 10% sulla base imponibile risulta complessivamente pari a € 367.308,60; come sopra illustrato, tale importo è stato inserito nella voce "oneri taglia spese L. 135/12" appartenente alla sottocategoria degli "oneri diversi di gestione" e sarà versato al capitolo 3412 del Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno dell'anno 2013 e seguenti.

### *e) Organi istituzionali*

Su tale voce sono fatti gravare gli oneri relativi al funzionamento degli Organi Istituzionali nonché delle commissioni e organismi tecnici che, a vario titolo, sono inseriti nella struttura amministrativa dell'Ente Camerale.

Il compenso per i componenti degli Organi Istituzionali è stato determinato in osservanza del Decreto del Presidente della Repubblica n. 363 del 20.8.2001, recepito dal Consiglio Camerale nella seduta del 29 ottobre 2001, giusta delibera n. 12.

Le previsioni relative agli oneri in argomento, pari ad € 503.057,39 risentono, tuttavia, degli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica attualmente in vigore, con esclusione degli oneri riflessi obbligatori, sintetizzati nel prospetto riportato in calce alla presente relazione.

All'interno della voce in esame, sono stati confermati € 10.000,00 a titolo di spese per missioni per ragioni istituzionali afferenti gli amministratori camerali, per la prima volta inserita in occasione

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

dell'aggiornamento del Preventivo 2011, in quanto la previsione di tale spesa secondo la restrittiva applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica in vigore non consentirebbe al Presidente dell'Ente Camerale, così come agli altri amministratori, lo svolgimento delle proprie primarie ed imprescindibili funzioni istituzionali. Come già precisato nella relazione all'aggiornamento del Preventivo 2011, nella nota prot. 5757 del 5.4.2011, avente ad oggetto *"Norme di diretta applicazione alle Camere di Commercio e alla Unioni Regionali contenute nella cd. Manovra di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, alla luce della Circolare del Ministero dell'Economia n. 40/2010"*, tra l'altro, nel commentare la riduzione della spesa per missioni prevista dall'articolo 6, comma 12, prevista dalla norma in argomento, UNIONCAMERE:

- \* rammenta che il limite possa essere superato in casi eccezionali previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione da comunicare preventivamente agli organi di controllo e agli organi di revisione dell'Ente;
- \* ritiene che la norma si riferisca solo alle missioni del personale dipendente dovendosi escludere gli amministratori che non rientrano nell'organico dell'apparato amministrativo. Su questo aspetto è stato posto uno specifico quesito al Ministero dello Sviluppo Economico in attesa di riscontro.

### 8) Interventi economici

Nella voce è stata stanziata la somma complessiva di € 7.163.653,99, che comprende il contributo a favore delle Aziende speciali camerali S.A.MER., A.I.C.A.I. e I.F.O.C., considerate strategiche per la realizzazione indiretta degli interventi promozionali dell'Ente Camerale sul territorio di riferimento. Detta somma comprende, altresì, le risorse necessarie a dare attuazione alle iniziative di promozione del territorio di carattere pluriennale - già deliberate nei precedenti esercizi e gravanti anche sull'esercizio 2013 - nonché le iniziative di seguito definite giusta articolo 13, comma 3, del DPR 254 / 2005.

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

### DETTAGLIO INIZIATIVE PROMOZIONALI PREVENTIVO 2013

DESCRIZIONE INIZIATIVA	TIPOLOGIA INIZIATIVA	IMPORTO
AICAI – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 400.000,00
SAMER – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 360.000,00
IFOC – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 275.000,00
FONDAZIONE PETRUZZELLI – contributo socio fondatore anno 2013 (Deliberazione Giunta n. 170 del 7.11.2011)	Pluriennale (biennio 2012 – 2013)	€ 600.000,00 (vedi nota sotto)
FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.000,00
RETTORE DELLA BASILICA PONTIFICIA SAN NICOLA DI BARI – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 15.000,00
FONDAZIONE SAN NICOLA E SS. MEDICI – FONDO SOLIDARIETA’ ANTIUSURA – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 15.500,00
BARI ECONOMIA E CULTURA (periodico trimestrale CCIAA Bari) – intervento “istituzionale” di informazione economica del territorio (oneri comitato di presidenza, redazione, collaboratori, stampa e traduzione) e relativi oneri riflessi obbligatori di legge	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 180.000,00
CAMERA ARBITRALE E DELLA MEDIAZIONE – iniziativa conciliazione gratuita / campagna di comunicazione istituzionale / start – up mediazione	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 30.000,00

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

obbligatoria		
CAMERA ARBITRALE E DELLA MEDIAZIONE – formazione obbligatoria mediatori	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 10.000,00
URP – ATTIVITA': Comunicazione istituzionale progetti promozionali: internazionalizzazione, formazione imprenditoriale, tutela consumatore e comunicazione unica R.I.	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 40.000,00
REGISTRO IMPRESE – formazione utenti esterni SUAP	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 6.000,00
ARTIGIANATO – formazione utenti esterni STARWEB	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 4.000,00
IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE - progetti, iniziative, manifestazioni e formazione per imprenditrici	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 30.000,00
CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DOP "TERRA DI BARI"	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 50.000,00
CONTRIBUTO INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL CREDITO	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 3.000.000,00 (vedi nota sotto)
Azioni a supporto della diffusione della cultura promozionale della CCIAA di Bari	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 30.000,00
Azioni a supporto del terzo settore	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 10.000,00
Ospitalità presentazione eventi promozionali (art. 64 DPR 254/2005)	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 20.000,00
Sportello Front – Office mediazione presso il Tribunale di Bari	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 6.000,00

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Borsa immobiliare – Piano di comunicazione	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 10.000,00
CONSULTA GIOVANI IMPRENDITORI – Deliberazione Giunta Camerale n. 13 / 2010	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 10.000,00
Promozione incontri – studio strumentali all’analisi dei settori di interesse per l’economia locale e all’adozione di politiche di crescita del sistema delle imprese	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 90.000,00
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEO ITALIA-GRECIA 2007-2013 (deliberazioni Giunta Camerale n. 138 del 15.9.2011 e n. 46 del 26.3.2012)	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 143.433,33
CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA – SEZIONE SPECIALE DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA A SUPPORTO DELL’INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PMI (Deliberazione Giunta Camerale n 195 / 2012) – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 100.000,00
A.M.E.D.O.O. – Associazione Meridionale Estimatori e Degustatori Olio di Oliva – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 3.000,00
PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 2, L. 580 / 1993 – quote associative e contributi consortili	Pluriennali	€ 125.593,45
INIZIATIVE DA DEFINIRE DALLA GIUNTA CAMERALE NEL CORSO DEL 2013	Non definite articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.599.127,21
<b>TOTALE</b>		<b>€ 7.163.653,99</b>

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Circa il previsto contributo di € 600.000,00 alla “Fondazione Petruzzelli”, si segnala che, viste le forti rigidità che presenta il Bilancio camerale e le note esigenze di contenimento della spesa, sarà al più presto intavolata una trattativa rivolta alla riduzione dello stesso già a decorrere dall’esercizio 2013.

Circa il previsto contributo di € 3.000.000,00 per iniziative a sostegno del credito, si fa presente che le eventuali risorse eccedenti il contributo effettivo che la Giunta Camerale assegnerà all’intervento andranno ad impinguare le risorse a disposizione per iniziative da definire nel prosieguo della gestione 2013 (ex articolo 13, comma 3, DPR 254/2005).

## *DETTAGLIO PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 2, L. 580 / 1993 – quote associative e contributi consortili di natura pluriennale*

UNIONFILIERE (ex ASSICOR ROMA) - quota associativa	16.000,00
TECNOBORSA SCPA - contributo consortile	4.519,00
B.M.T.I. - Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (ex Meteora) – contributo consortile	22.000,00
Isdaci Milano - quota associativa	2.600,00
Assonautica Nazionale - quota associativa	2.600,00
Retecamere srl - contributo consortile	2.078,40
Strada olio oliva castel del monte - quota associativa	5.200,00
Strada degli antichi vini rossi - quota associativa	260,00

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Strada dei vini castel del monte - quota associativa	5.000,00
Strada dei vini murgia carsica - quota associativa	520,00
Uniontrasporti Roma - contributo consortile	1.000,00
Consorzio ASI - contributo consortile	30.000,00
Consorzio Camerale per il credito e la finanza – contributo consortile	11.651,00
Facoltà di Economia e commercio - contributo di legge	58,00
Conservatorio musicale di stato N.Piccinni di bari -contributo continuativo per legge	6.493,00
Isnart S.c.p.a. Roma – Contributo consortile	1.000,00
IPRES – Istituto Pugliese ricerche economiche e sociali – quota associativa	7.000,00
UNIVERSITAS MERCATORUM SCRL - contributo consortile	3.664,05
ASSOCIAZIONE ITALIANA POLITICHE INDUSTRIALI – quota associativa (Deliberazione Giunta Camerale n. 57 del 6.5.2011)	€ 1.200,00
ASSONAUTICA PROVINCIALE DI BARI – quota associativa (Deliberazione Giunta Camerale n. 33 del 7.4.2011)	€ 250,00
FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO – QUOTA ASSOCIATIVA (Deliberazione Giunta Camerale n. 128 del 15.9.2011)	€ 2.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>125.593,45</b>

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

La restante parte delle iniziative di promozione del territorio sarà definita, sempre ai sensi del dettato normativo sopra citato, dalla Giunta Camerale nel corso dell'esercizio in programmazione. I programmi che si intendono attuare nell'anno 2013, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, sono stati illustrati anche nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2013.

Nell'ambito delle iniziative da definire, anche nel corso del 2013, saranno messe a disposizione delle Commissioni Consiliari istituite con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 6 del 29.4.2011 – "Turismo", "Economia Etica e Sociale", "Infrastrutture Urbanistica Territorio", "Cultura D'impresa Cooperazione Reti d'Impresa", "Energia ed Ambiente", "Marketing Territoriale", "Credito e Finanza d'Impresa", "Rapporti con la Scuola e Università" – risorse per € 240.000,00 (€ 30.000,00 per Commissione Consiliare) per iniziative promozionali proposte dalle stesse e afferenti le materia di competenza.

### AZIENDE SPECIALI

<b>Contributo</b>	<b>Preventivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>	
SAMER	+ 360.000	+ 360.000	0
AICAI	+ 400.000	+ 400.000	0
IFOC	+275.000	+275.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>+ 1.035.000</b>	<b>+ 1.035.000</b>	<b>0</b>

Relativamente al contributo camerale previsto per le tre Aziende Speciali, determinato sulla base dei progetti e delle iniziative che le aziende intendono realizzare nel 2013, dalla tabella sopra riportata si evince una conferma dei dati dell'esercizio precedente.

Le risorse finanziarie programmate per la realizzazione degli interventi economici promozionali, pari a € **7.163.653,99** rappresentano lo sforzo economico massimo possibile considerata la riduzione dei proventi per diritto annuale netto dovuta alla svalutazione del presunto importo non incassato. Tale sforzo costituisce un'ulteriore riprova della precisa volontà dell'Organo di governo dell'Ente di continuare a non trascurare la principale mission assegnata alle Camere di Commercio dalla Legge 580 / 1993: il supporto e la promozione degli interessi generali delle imprese.

Di tali risorse, si evidenzia come ben € 3.000.000,00 siano state destinate ad iniziative a sostegno del credito. Alla luce delle difficoltà operative incontrate per la concretizzazione del "Fondo sblocca crediti" programmato per l'esercizio 2012 e per venire incontro alle richieste di approfondimento

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

formulate in occasione del Consiglio Camerale del 30.7.2012, le risorse in questione sono state interamente riprogrammate nell'esercizio 2013 con l'illustrato mutamento di destinazione.

## 9) Ammortamenti ed accantonamenti

<b>AMMORTAMENTI ACCANTONAMENTI</b>	<b>ED</b>	<b>IMPORTI</b>
Immobilizzazioni immateriali		€ 39.720,75
Immobilizzazioni materiali		€ 1.319.557,90
Svalutazione crediti		€ 6.443.245,67
Fondi spese future		€ 150.000,00
<b>Totale previsione 2013</b>		<b>€ 7.952.524,32</b>

Rientrano in questa voce le previsioni per:

- a) immobilizzazioni immateriali
- b) immobilizzazioni materiali
- c) svalutazione crediti
- d) fondi spese future

Si fornisce, di seguito, il dettaglio delle sottovoci.

- a) immobilizzazioni immateriali e b) immobilizzazioni materiali

In queste voci rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolate tenendo conto anche degli investimenti elencati nel Piano degli Investimenti 2012 e 2013. Per gli investimenti elencati nel Piano 2012 si è tenuto conto di quelli che verosimilmente avranno una conclusione entro il termine dell'esercizio in corso.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti, ridotte della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ad eccezione dei software che per effetto della veloce evoluzione tecnologica, si ammortizzano ad aliquota intera:

Fabbricati	03%
Impianti Speciali di Comunicazione	25%
Macchine d'Ufficio Elettromeccaniche ed Elettroniche	20%
Arredamento	15%

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Mobili	12%
Autovetture, Motoveicoli e simili	25%
Attrezzature varie	15%
Software	20%
Attrezzatura meccanica di precisione	40%
Oneri pluriennali su beni di terzi	20% (durata del contratto)

## *c) svalutazione crediti*

E' inoltre stato prudenzialmente previsto l'accantonamento di € 6.443.245,67 corrispondente alla svalutazione del credito per il diritto annuo relativo all'esercizio 2013 stimato sulla base delle indicazioni fornite dalla ridetta Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009. L'accantonamento è stato effettuato applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi relativi alle annualità 2005 e 2006 (emessi nel 2010) e 2007 e 2008 (emessi nel 2011), sulla scorta dei dati forniti da Infocamere.

## *d) fondi spese future*

Le risorse in previsione destinate agli oneri contrattuali per il personale dirigenziale e non dirigenziale, poste a carico dei rispettivi Bilanci delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 48-comma 2-Decreto Lgs. 165/2001, quantificate sulla base dei criteri previsti per le Amministrazioni dello Stato non sono state rilevate nel Preventivo 2013, in quanto il disposto dell'art. 9 della legge 122/2010 e s.m.i. ha bloccato i rinnovi contrattuali nazionali 2010 – 2014 e congelato le risorse integrative dal 1 gennaio 2011 sino al 31 dicembre 2014.

## **Previdenza complementare**

A sostegno della previdenza obbligatoria pubblica è stato firmato tra l'ARAN e le confederazioni ed Organizzazioni sindacali rappresentative, in applicazione del Decreto legislativo 5/12/2005 n. 252, l'accordo definitivo per l'istituzione del Fondo di previdenza nazionale (denominato "PERSEO") di previdenza complementare per i dipendenti delle Autonomie locali e del Servizio Sanitario Nazionale; destinatario di tale accordo è anche tutto il personale delle Camere di Commercio.

Lo Statuto del predetto Fondo è stato approvato in data 12/07/2007 mentre il Fondo Pensione complementare Perseo è stato costituito il 21 dicembre 2010 e autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011.

Il Fondo è operativo dal 15 settembre 2012, giorno a partire dal quale i lavoratori dei comparti contrattuali interessati potranno aderire.

E' opportuno, quindi, accantonare - in via prudenziale - la somma di € 50.000,00, corrispondente al versamento a carico dell'Ente in favore dei dipendenti che aderiranno al fondo negoziale per contribuzione aggiuntiva pari all'1% della base di calcolo, individuata nel complesso degli elementi retributivi utilizzati per il TFR nonché per l'ulteriore quota di incentivazione per ciascuno dei primi anni di gestione.

E' stato inoltre effettuato un accantonamento al fondo imposte per la presunta IRES di competenza dell'esercizio 2013 da liquidarsi sulla parte commerciale dell'attività dell'Ente, pari a € 90.000,00.

#### **GESTIONE FINANZIARIA**

##### 10) Proventi finanziari

Rientrano in questa voce le previsioni di proventi relative agli interessi attivi sul c/c aperto presso l'Istituto di Credito cassiere (tasso creditore medio 0,90%), che matureranno nel corso dell'anno 2013, e le previsioni relative agli interessi attivi postali e sui prestiti concessi al personale.

##### 11) Oneri finanziari

Si tratta di previsioni prudenziali relative ad interessi e altri oneri finanziari da corrispondere anche per cause non dipendenti dalla volontà dell'Ente (es. in esito ai provvedimenti taglia spese che talvolta impediscono il pagamento tempestivo dei fornitori).

#### **GESTIONE STRAORDINARIA**

##### 12) Proventi straordinari

Si tratta di proventi relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. plusvalenze su cessioni di beni, rimborso spese legali).

13)Oneri straordinari

Si tratta di oneri relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. minusvalenze su cessioni di beni, risarcimenti contenzioso legale).

La previsione degli oneri e dei proventi straordinari, effettuata sulla base del dato storico e ammessa dal "Manuale dei principi e delle regole contabili del Sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" elaborato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, appare opportuna per le seguenti ragioni:

- non influisce sul risultato economico atteso;
- l'analisi storica dei bilanci camerali da contezza della presenza costante di oneri e proventi straordinari;
- evitare, anche nel rispetto del principio di economicità, di dover procedere ad un nuovo aggiornamento del Preventivo per l'annotazione contabile di oneri e proventi straordinari anche di modesto ammontare.

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>IMPORTI</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 93.000,00
Immobilizzazioni materiali	€ 2.197.922,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 14.756.229,00
<b>Totale previsione 2013</b>	<b>€ 17.047.151,00</b>

Il Piano degli Investimenti è la sezione del Preventivo economico che illustra le previsioni di acquisizione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie alla dotazione dei beni strumentali all'attività dell'Ente, alla conservazione del patrimonio immobiliare e all'attuazione degli interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale.

La previsione degli oneri correlati al piano degli investimenti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all'erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni scritte provenienti dai dirigenti e dai responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente Camerale;

- per la parte più strettamente correlata agli interventi, di natura infrastrutturale, di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2013 (Relazione Previsionale e Programmatica) e dai componenti l'organo esecutivo;
- per il resto sulla base delle esigenze segnalate dai dati storici.

### **E) Immobilizzazioni immateriali**

La somma di € 93.000,00 è prevista per l'acquisto di software applicativi per i vari uffici camerali e per il sostenimento di oneri pluriennali su beni di terzi. Il riferimento ai beni di terzi è diretto alle sedi distaccate dell'Ente Camerale, i cui locali sono detenuti a titolo gratuito, che abbisognano di interventi di manutenzione straordinaria per la messa a norma degli impianti.

### **F) Immobilizzazioni materiali**

La previsione complessiva, pari a € 2.197.922,00, è così suddivisa:

- € 1.522.422,00 relativa ad oneri per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferente gli immobili di proprietà dell'Ente, come risulta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2013 – 2015 e nel Programma Annuale 2013, comprensivo dell'elenco dei lavori in economia;
- € 120.000,00 per l'acquisizione di impianti;
- € 333.000,00 per l'acquisto e la manutenzione straordinaria di macchine elettromeccaniche ed elettroniche attrezzatura ad uso dell'attività dell'Ufficio metrico ed attrezzatura varia. Del predetto stanziamento, € 173.000,00 sono destinati all'installazione, collaudo e manutenzione straordinaria delle attrezzature per il Laboratorio chimico merceologico - concesse in uso gratuito alla azienda speciale S.A.MER – di cui è stato completato il Piano di ammodernamento;
- € 145.000,00 da destinarsi all'acquisto di arredi e mobili;
- € 12.500,00 per l'acquisto di opere d'arte;
- € 65.000,00 previsti principalmente per la riorganizzazione informatica della biblioteca camerale e per l'acquisto di materiale

### **G) Immobilizzazioni finanziarie**

La previsione di questa voce, pari a complessivi € 14.756.229,00, comprende:

- € 200.000,00 per partecipazioni azionarie dell'Ente Camerale, di natura infrastrutturale, per società di nuova costituzione ovvero per capitalizzazione di società già esistenti, da realizzarsi nel corso del 2013;

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

- € 258.229,00 quale contributo in c/capitale a favore all'Ente Autonomo Fiera del Levante del quale l'Ente Camerale è socio fondatore;
- € 200.000,00 per partecipazioni, sempre di natura infrastrutturale, non a carattere azionario, per società di nuova costituzione ovvero per capitalizzazione di società già esistenti, da realizzarsi nel corso del 2013;
- € 500.000,00 per interventi di capitalizzazione dei Confidi, ovvero consorzi con attività esterna, società cooperative, società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono attività di garanzia fidi;
- € 13.598.000,00 da destinare alla capitalizzazione della società controllata "Mercato Agricolo Alimentare Bari – S.C.R.L." (in breve MAAB), parzialmente riprogrammati dall'esercizio 2012 all'esercizio 2013. Com'è noto, infatti, nel Preventivo 2012 l'Ente ha stanziato per la capitalizzazione della controllata risorse complessive per € 20.000.000,00. Nel corso dell'esercizio 2012 la Giunta Camerale, con provvedimento n. 100 del 14.6.2012, ha deliberato di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale della società in argomento di € 7.500.000,00 per l'importo di € 6.402.000,00. Pertanto, non essendo stati deliberati ulteriori aumenti di capitale sociale del M.A.A.B. nel corso del 2012, le risorse residue, pari a € 13.598.000,00, sono state nuovamente programmate per l'esercizio 2013. Come già precisato nella Relazione al Preventivo 2012, le risorse saranno destinate alla copertura: 1) del costo degli oneri espropriativi relativi alle aree utilizzate per le opere costituenti il primo stralcio funzionale (16 box già realizzati) e per le opere di urbanizzazione; 2) del costo dell'indennità di occupazione e dell'indennità per la reiterazione del vincolo dovuto per l'occupazione dell'intera area PIP, con eventuale restituzione ai proprietari dei suoli non più ritenuti necessari all'iniziativa; 3) dello *start-up* per l'ampliamento della struttura limitatamente alla costruzione di altri 32 box (in aggiunta ai 16 box già realizzati) con i relativi oneri espropriativi.

Il totale degli investimenti previsti nel Preventivo 2013 - costituito dalla somma delle previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali, pari a € 93.000,00, alle immobilizzazioni materiali, pari a € 2.197.922,00, e alle immobilizzazioni finanziarie, pari a € 14.756.229,00 - è pari a € 17.047.151,00.

## **FONTI PER LA COPERTURA DELLE SOMME PREVISTE NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Per individuare le fonti di copertura delle somme previste nel Piano degli investimenti, ammontante, come sopra detto, a € 17.047.151,00, così come richiesto all'articolo 7, comma 2, del D.p.r. 254 / 2005, si è proceduto all'individuazione del "Margine di tesoreria presunto al 31.12.2013", secondo lo schema di seguito indicato, indice che è in grado di esprimere la capacità

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

dell'Ente di sostenere gli investimenti con i flussi di cassa che lo stesso ha già generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere necessariamente di ricorrere al capitale di terzi. Il predetto indice è stato calcolato sulla scorte di criteri sufficientemente prudentiali.

<b>Margine di tesoreria presunto al 31.12.2013</b>	<b>Importi</b>
Fondo cassa al 31.12.2012 / 1.1.2013	<b>+ 57.463.266</b>
Crediti a breve da incassare entro il 2013	+ 2.024.343
Debiti a breve da pagare entro il 2013	- 26.452.424
TFR presunto da corrispondere entro il 2013	- 730.000
Disavanzo programmato 2013	-3.000.000
<b>Margine di tesoreria presunto al 31.12.2013</b>	<b>+29.305.185</b>
<b>Totale Piano degli Investimenti 2013</b>	<b>- 17.047.151</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>+12.258.034</b>

La differenza positiva, pari a € 12.258.034,00, esprime la capacità previsionale dell'Ente, vista nel corso dell'intero esercizio 2013, di far fronte alla copertura del Piano degli Investimenti sopra illustrato.

## Previsione Consuntivo al 31.12.2012

Nella seconda colonna del Preventivo 2013, intitolata "Previsione consuntivo al 31.12.2012", per ciascuna voce di proventi, oneri ed investimenti sopra esaminate, è stato indicato l'ammontare della previsione consuntiva a finire per l'esercizio 2012.

## **RISULTATO D'ESERCIZIO e ANALISI DI IMPATTO PATRIMONIALE**

Il risultato d'esercizio è determinato dalla somma algebrica dei risultati parziali delle singole gestioni.

Il risultato della gestione corrente si riferisce al complesso delle attività istituzionali della Camera e quindi degli oneri e proventi dalle stesse generate.

Il risultato della gestione finanziaria riflette la dimensione degli oneri e dei proventi strettamente legati alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie.

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Il risultato della gestione straordinaria riflette gli effetti sul risultato economico dell'esercizio dei proventi e degli oneri prodotti dalla gestione delle attività non tipiche della Camera.

Si riportano di seguito i risultati delle gestioni e la determinazione dei risultati economici presunti per gli esercizi 2012 e 2013:

<b>RISULTATI</b>	<b>Preconsuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>
Risultato della gestione corrente	(2.000.000,00)	(3.000.000,00)
Risultato gestione finanziaria	575.122,39	342.982,94
Risultato gestione straordinaria	0,00	0,00
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>(1.424.877,61)</b>	<b>(2.657.017,06)</b>

Dall'analisi della gestione del Preventivo 2013 si evince che:

- i previsti proventi correnti sono inferiori ai previsti oneri correnti, determinando un disavanzo presunto della gestione corrente pari a € 3.000.000,00;
- i previsti proventi finanziari sono superiori ai previsti oneri finanziari, determinando un avanzo presunto della gestione finanziaria pari a € 342.982,94;
- la gestione straordinaria è prevista in equilibrio e non influisce sul risultato economico presunto dell'esercizio.

Dalla colonna relativa al Preconsuntivo 2012 si evince un risultato economico negativo per € 1.424.877,61 mentre il risultato economico dell'esercizio 2013 previsto è un "disavanzo presunto" pari a € 2.657.017,06.

Il principio del **pareggio** - conformemente al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 - è rispettato mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo economico patrimonializzato dell'esercizio 2011 che, com'è noto, è stato complessivamente pari a € 5.531.161,66, di cui € 2.000.000,00 già utilizzati in occasione dell'aggiornamento del Preventivo 2012.

Il disavanzo di gestione previsto per l'esercizio 2013 di € 2.657.017,06 deriva dalla somma algebrica del risultato previsto della gestione corrente (disavanzo € 3.000.000,00) e della gestione finanziaria (avanzo € 342.982,94), il risultato della gestione straordinaria essendo neutrale in quanto pari a zero.

Come già precisato in sede di aggiornamento del Preventivo 2012 - in occasione del quale è stata prevista la chiusura dell'esercizio con un disavanzo della gestione corrente pari a € 2.000.000,00 - in ordine al disavanzo previsto della gestione corrente per l'esercizio 2013, pari a

€ 3.000.000,00, va ribadito che si tratta di un disavanzo programmato, non già dovuto a fattori di rigidità della spesa, conferente all'indirizzo strategico più volte declinato nei documenti di programmazione dell'Ente di reinvestire parte dell'avanzo economico conseguito nell'esercizio 2011. In pratica, in uno con le risorse già ridistribuite nel corso dell'aggiornamento del Preventivo 2012, la quasi totalità delle risorse economiche divenute economie di bilancio nel corso dell'esercizio 2011 (oltre € 5.000.000,00) viene così restituita al territorio di riferimento attraverso interventi di natura promozionale.

#### **FUNZIONI ISTITUZIONALI – Criteri di ripartizione**

Al fine di ripartire gli oneri e i proventi del Preventivo 2013 secondo il criterio della destinazione, i singoli Uffici e Servizi in cui è suddivisa l'articolazione organizzativa dell'Ente sono stati associati alle quattro Funzioni Istituzionali, individuate nello stesso prospetto contabile che costituisce l'allegato "A" del D.p.r. 254 / 2005, di seguito indicate:

*A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale*

*B - Servizi di Supporto*

*C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato*

*D - Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica*

La riclassificazione del Preventivo per funzioni istituzionali ha la finalità di evidenziare, in una logica di destinazione delle risorse, la capacità delle funzioni di contribuire a "produrre o conseguire" un dato provento, ad "assorbire" un dato onere e a "fruire" di un dato investimento.

I proventi e gli oneri della gestione corrente imputati direttamente alle singole funzioni sono quelli riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti tra le stesse sulla base dei seguenti principali indici (*drivers*) di ribaltamento: metri quadrati di superficie occupata, numero dipendenti e numero rientri pomeridiani.

Le somme riportate nel Piano degli Investimenti, sopra illustrato, sono stati attribuiti alle singole funzioni istituzionali solo se riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. I restanti investimenti sono stati imputati alla funzione *B - Servizi di Supporto*.

Gli oneri comuni, in sede di redazione del Budget Direzionale, saranno assegnati alle responsabilità del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria.

In osservanza delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, nella predisposizione del Preventivo 2013 sono stati osservati, tra gli altri, i limiti indicati nel prospetto che segue:

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

NORMA	DISPOSIZIONE
Decreto Legge n. 95 del 6.7.2012 convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012	Riduzione delle spese per autovetture ad un ammontare non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza a soggetti esterni alla PA ad un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Legge 23.12.2005, n. 266, articolo 1, comma 56, e Legge 27.12.2006, n. 296, articolo 1, comma 505.	Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30.9.2005.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza ad un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Contenimento degli oneri per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato.
Decreto Legge 25.6.2008, n. 112, convertito dalla Legge 6.8.2008, n. 133, articolo 61, comma 1.	Riduzione, a decorrere dal 1.1.2009, della spesa sostenuta per organismi operanti presso l'Ente del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	La partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1, D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di € 30,00 a seduta giornaliera.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Divieto spese per sponsorizzazioni.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione, a decorrere dal 1.1.2011 e fino al 31.12.2013, del 10% - rispetto agli importi risultanti alla data del 30.4.2010 - delle utilità corrisposte agli organi collegiali comunque denominati (compresi gli organi di direzione, amministrazione e controllo).
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione della spesa per missioni ad un ammontare non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (salvo casi eccezionali motivati)
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione della spesa attività di formazione del personale del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.
Decreto Legge n. 95 del 6.7.2012 convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012	Riduzione, a decorrere dal 2013, della spesa per consumi intermedi in misura pari al 10% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2010
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010 e Decreto Legge n. 95 del	Contenimento delle spese per pubblico impiego ed altre spese sostenute dalle P.A.

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

---

6.7.2012 convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012	
--	--

Si sottopone, per quanto evidenziato, il Preventivo 2013 all'approvazione del Consiglio Camerale, previa acquisizione della prescritta relazione del Collegio dei Revisori, nelle risultanze e nei contenuti contabili specificati nei documenti allegati, a corredo della documentazione prevista dal citato D.P.R. 2.11.2005, n. 254.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Alessandro AMBROSI)



**DELIBERAZIONE N. 193 DELL'11.10.2012**

**OGGETTO:** Relazione programmazione triennale 2013 – 2015 e piano annuale 2013 delle opere relative agli immobili camerale. Determinazioni.

Il Presidente riferisce che nel Programma triennale 2012-2014 e piano annuale 2012 delle opere relative agli immobili camerale è stata prevista l'esecuzione delle seguenti opere:

1) **Lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e contestuale manutenzione straordinaria del lastrico solare dell'immobile di proprietà camerale sito in corso Cavour n. 2**, Il progetto preliminare in argomento è stato approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 164 del 5.11.2010 ed approvato, poiché Palazzo sottoposto a vincolo architettonico, dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia. L'importo stimato per detti lavori è di €385.000,00 per l'impianto fotovoltaico, oltre € 90.000,00 per la manutenzione del lastrico solare, dette somme sono già state previste nel piano triennale 2012 – 2014 e nel relativo piano annuale 2012. Per l'esecuzione delle opere da porre in gara con il criterio del prezzo più basso, si è in attesa della redazione del progetto definitivo che risulta essere in corso di affidamento a professionista qualificato. Per quanto su riportato, si rende necessario provvedere ad incrementare la somma già disponibile per la realizzazione dei lavori de quo di ulteriori € 50.000,00, quali presumibili oneri per la sicurezza. Pertanto, l'importo complessivo delle su riportate opere e oneri è pari a € 525.000,00. Si ritiene, quindi, che la realizzazione di dette opere possa essere effettuata nel corso del biennio 2013 - 2014.

2) **Lavori di manutenzione per il "restauro facciate edificio camerale"** per il quale rimane la necessità urgente di intervenire, visto il progressivo aumento del degrado col passare del tempo; per tali lavori si è in possesso del rilievo dei quattro prospetti del Palazzo camerale di corso Cavour n. 2, con restituzione su supporto digitale di fotopiani digitali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50, dei vettoriali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50 nonché di profili dei prospetti, effettuato dall'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sede di Bari. Per l'esecuzione delle opere

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

---

da porre in gara, si è in attesa della redazione del progetto definitivo che risulta essere in corso di affidamento a professionista qualificato.

Si riconferma che per realizzare l'intervento di restauro delle facciate dell'edificio camerale, l'importo stimato non è inferiore a 1.000.000,00 di euro, articolato nel triennio 2013 - 2015.

3) **Riorganizzazione del Salone del Palazzo camerale** alla luce delle innovazioni introdotte dal Codice dell'amministrazione digitale si rende necessario procedere ad una riorganizzazione del front office in considerazione della minore affluenza dell'utenza agli sportelli al fine di ottimizzare gli spazi attualmente inutilizzati. Per l'esecuzione delle opere da porre in gara, si è in attesa della redazione del progetto definitivo che risulta essere in corso di affidamento a professionista qualificato. L'importo stimato è pari a circa € 400.000,00.

4) **Lavori di eliminazione dell'umidità di risalita al piano terra del Palazzo Camerale**, il cui importo stimato è di circa € 50.000,00, da effettuarsi *tramite infiltrazioni di materiale idoneo al ripristino della muratura esistente*. Parte dei lavori, mediante interventi al piano terra, sono stati già realizzati nella zona artigianato; al fine di poter riscontrare l'efficacia degli interventi già realizzati, ed al fine di poter meglio razionalizzare la spesa, si è ritenuto di posticipare al 2013 i lavori di completamento previsti sia al piano terra - zona registro imprese, sia al primo piano in prossimità dei locali adibiti a biblioteca. Per la realizzazione delle opere a farsi l'importo residuo stimato è di €40.000,00 circa.

5) **Rifacimento reti impianto termico Palazzo Camerale**, divenuto necessario per la vetustà delle colonne montanti, già inserito nel Programma triennale 2012 - 2014 e nel piano annuale 2012. Detta opera non è stata ancora realizzata poiché si rende necessario inserirla in un quadro più ampio di interventi di ampliamento e parziale sostituzione della centrale termica come meglio specificato ai punti successivi. L'importo stimato è pari a circa € 90.000,00.

6) **Ampliamento ed ammodernamento della centrale termo-frigorifera a servizio del Palazzo Camerale**. Considerata la vetustà delle pompe di calore in uso presso la centrale termica e la loro insufficienza nei momenti di picco delle temperature essendo stata progettata prima della realizzazione del Salone degli sportelli, si rende necessario l'ampliamento dell'impianto con l'aggiunta di una nuova pompa di calore e la sostituzione progressiva delle

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

quattro già esistenti, evitando così il blocco totale dell'impianto. La spesa complessiva prevista è pari a € 232.000,00.

7) **Pitturazione interna di tutto l'edificio di Corso Cavour n. 2**, progetto depositato agli atti camerali, per l'importo complessivo di € 250.000,00 da realizzarsi negli anni 2012-2013 -2014, poiché in considerazione degli interventi a farsi, previsti per il Palazzo camerale, si ritiene che queste opere possano essere vanificate da interventi successivi maggiormente invasivi. Si conferma l'importo stimato in € 250.000,00.

8) **Manutenzione dell'impianto termico mediante sostituzione delle due pompe di calore in uso presso l'immobile di Via Emanuele Mola**. L'impianto in uso presso l'immobile è stato realizzato in due tempi con pompe di calore diverse per capacità e tipologia, tali da rendere incompatibile la fruizione completa e coordinata della gestione termica all'interno degli ambienti. Tale motivazione, unita alla vetustà e conseguente rumorosità determina la necessità della sostituzione di entrambe le pompe e la opportunità di remotizzare il controllo presso la sede camerale ove è già presente la gestione del controllo tramite software. L'importo complessivo stimato è pari a € 120.000,00.

Alla luce di quanto su detto, si riassumono di seguito le opere a farsi di cui all'elenco annuale 2013 e piano triennale 2013 – 2015, nei limiti finanziari previsti dalla vigente normativa, con la precisazione che gli importi stimati sono comprensivi degli oneri di progettazione.

OPERA	IMPORTO STIMATO	2013	2014	2015
Lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e contestuale manutenzione straordinaria del lastrico solare del Palazzo Camerale	525.000,00	80%	20%	
Lavori di manutenzione per il restauro facciate Palazzo Camerale	1.000.000,00	40%	40%	20%
Riorganizzazione Salone Palazzo Camerale	400.000,00	40%	40%	20%
Lavori di eliminazione dell'umidità di risalita al piano terra del Palazzo Camerale	40.000,00	100%		
Rifacimento reti e colonne montanti impianto termico Palazzo Camerale	90.000,00	30%	35%	35%
Ampliamento ed ammodernamento centrale termo-frigorifera Palazzo Camerale	232.000,00	60%	20%	20%
Pitturazione interna del Palazzo Camerale	250.000,00	10%	30%	60%

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Manutenzione impianto termico mediante sostituzione delle due pompe di calore in uso presso l'immobile di Via Emanuele Mola	120.000,00	60%	40%	
---	------------	-----	-----	--

Occorre, pertanto, che la Giunta Camerale si esprima in merito all'approvazione del programma triennale 2013-2015, unitamente al piano di realizzazione annuale 2013 delle opere di interesse camerale che, previa affissione dello schema sintetico su riportato per 60 giorni consecutivi all'Albo camerale, sarà allegato al preventivo 2013 e sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale.

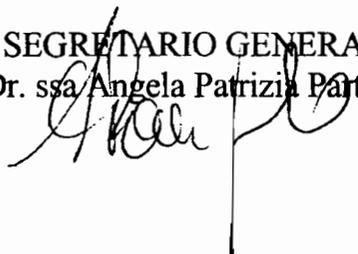
## LA GIUNTA

- sentita la relazione del Presidente;
- visto l'art. 128, del D.Lgs. n. 163/2006;
- vista la relazione del Provveditore, Francesco Cembalaio;
- ritenuto di confermare le opere previste nel programma in esame;
- visto il parere favorevole del Segretario Generale f.f. in merito alla legittimità del provvedimento;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

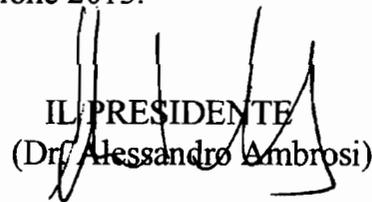
## DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa qui da intendersi integralmente riportate il Programma triennale 2013 – 2015 e l'elenco annuale 2013 di cui alla relazione allegata e parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di rinviare al Consiglio Camerale l'approvazione in via definitiva dei predetti atti unitamente al Bilancio di previsione 2013.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
(Dr. ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE  
(Dr. Alessandro Ambrosi)



**Relazione programmazione triennale 2013 – 2015 e piano annuale 2013 delle opere relative agli immobili camerale.**

Nel Programma triennale 2012-2014 e piano annuale 2012 delle opere relative agli immobili camerale è stata prevista l'esecuzione delle seguenti opere:

1) **Lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e contestuale manutenzione straordinaria del lastrico solare dell'immobile di proprietà camerale sito in corso Cavour n. 2.** Il progetto preliminare in argomento è stato approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 164 del 5.11.2010 ed approvato, poiché Palazzo sottoposto a vincolo architettonico, dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia. L'importo stimato per detti lavori è di €385.000,00 per l'impianto fotovoltaico, oltre € 90.000,00 per la manutenzione del lastrico solare, dette somme sono già state previste nel piano triennale 2012 – 2014 e nel relativo piano annuale 2012. Per l'esecuzione delle opere da porre in gara con il criterio del prezzo più basso, si è in attesa della redazione del progetto definitivo che risulta essere in corso di affidamento a professionista qualificato. Per quanto su riportato, si rende necessario provvedere ad incrementare la somma già disponibile per la realizzazione dei lavori de quo di ulteriori € 50.000,00, quali presumibili oneri per la sicurezza. Pertanto, l'importo complessivo delle su riportate opere e oneri è pari a € 525.000,00. Si ritiene, quindi, che la realizzazione di dette opere possa essere effettuata nel corso del biennio 2013 - 2014.

2) **Lavori di manutenzione per il "restauro facciate edificio camerale"** per il quale rimane la necessità urgente di intervenire, visto il progressivo aumento del degrado col passare del tempo; per tali lavori si è in possesso del rilievo dei quattro prospetti del Palazzo camerale di corso Cavour n. 2, con restituzione su supporto digitale di fotopiani digitali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50, dei vettoriali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50 nonché di profili dei prospetti, effettuato dall'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sede di Bari. Per l'esecuzione delle opere da porre in gara, si è in attesa della redazione del progetto definitivo che risulta essere in corso di affidamento a professionista qualificato. Si riconferma che per realizzare l'intervento di restauro delle facciate dell'edificio camerale, l'importo stimato non è inferiore a 1.000.000,00 di euro, articolato nel triennio 2013 – 2015.



3) **Riorganizzazione del Salone del Palazzo camerale** alla luce delle innovazioni introdotte dal Codice dell'amministrazione digitale si rende necessario procedere ad una riorganizzazione del front office in considerazione della minore affluenza dell'utenza agli sportelli al fine di ottimizzare gli spazi attualmente inutilizzati. Per l'esecuzione delle opere da porre in gara, si è in attesa della redazione del progetto definitivo che risulta essere in corso di affidamento a professionista qualificato. L'importo stimato è pari a circa € 400.000,00.

4) **Lavori di eliminazione dell'umidità di risalita al piano terra del Palazzo Camerale**, il cui importo stimato è di circa € 50.000,00, da effettuarsi tramite infiltrazioni di materiale idoneo al ripristino della muratura esistente. Parte dei lavori, mediante interventi al piano terra, sono stati già realizzati nella zona artigianato; al fine di poter riscontrare l'efficacia degli interventi già realizzati, ed al fine di poter meglio razionalizzare la spesa, si è ritenuto di posticipare al 2013 i lavori di completamento previsti sia al piano terra – zona registro imprese, sia al primo piano in prossimità dei locali adibiti a biblioteca. Per la realizzazione delle opere a farsi l'importo residuo stimato è di €40.000,00 circa.

5) **Rifacimento reti impianto termico Palazzo Camerale**, divenuto necessario per la vetustà delle colonne montanti, già inserito nel Programma triennale 2012 – 2014 e nel piano annuale 2012. Detta opera non è stata ancora realizzata poiché si rende necessario inserirla in un quadro più ampio di interventi di ampliamento e parziale sostituzione della centrale termica come meglio specificato ai punti successivi. L'importo stimato è pari a circa € 90.000,00.

6) **Ampliamento ed ammodernamento della centrale termo-frigorifera a servizio del Palazzo Camerale**. Considerata la vetustà delle pompe di calore in uso presso la centrale termica e la loro insufficienza nei momenti di picco delle temperature essendo stata progettata prima della realizzazione del Salone degli sportelli, si rende necessario l'ampliamento dell'impianto con l'aggiunta di una nuova pompa di calore e la sostituzione progressiva delle quattro già esistenti, evitando così il blocco totale dell'impianto. La spesa complessiva prevista è pari a € 232.000,00.

7) **Pitturazione interna di tutto l'edificio di Corso Cavour n. 2**, progetto depositato agli atti camerale, per l'importo complessivo di € 250.000,00 da realizzarsi negli anni 2012-2013 -2014, poiché in considerazione degli interventi a farsi, previsti per il Palazzo camerale, si ritiene che queste opere

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

possano essere vanificate da interventi successivi maggiormente invasivi. Si conferma l'importo stimato in € 250.000,00.

8) **Manutenzione dell'impianto termico mediante sostituzione delle due pompe di calore in uso presso l'immobile di Via Emanuele Mola.** L'impianto in uso presso l'immobile è stato realizzato in due tempi con pompe di calore diverse per capacità e tipologia, tali da rendere incompatibile la fruizione completa e coordinata della gestione termica all'interno degli ambienti. Tale motivazione, unita alla vetustà e conseguente rumorosità determina la necessità della sostituzione di entrambe le pompe e la opportunità di remotizzare il controllo presso la sede camerale ove è già presente la gestione del controllo tramite software. L'importo complessivo stimato è pari a € 120.000,00.

Alla luce di quanto su detto, si riassumono di seguito le opere a farsi di cui all'elenco annuale 2013 e piano triennale 2013 - 2015, nei limiti finanziari previsti dalla vigente normativa, con la precisazione che gli importi stimati sono comprensivi degli oneri di progettazione.

OPERA	IMPORTO STIMATO	2013	2014	2015
Lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e contestuale manutenzione straordinaria del lastrico solare del Palazzo Camerale	525.000,00	80%	20%	
Lavori di manutenzione per il restauro facciate Palazzo Camerale	1.000.000,00	40%	40%	20%
Riorganizzazione Salone Palazzo Camerale	400.000,00	40%	40%	20%
Lavori di eliminazione dell'umidità di risalita al piano terra del Palazzo Camerale	40.000,00	100%		
Rifacimento reti e colonne montanti impianto termico Palazzo Camerale	90.000,00	30%	35%	35%
Ampliamento ed ammodernamento centrale termofrigorifera Palazzo Camerale	232.000,00	60%	20%	20%
Pitturazione interna del Palazzo Camerale	250.000,00	10%	30%	60%
Manutenzione impianto termico mediante sostituzione delle due pompe di calore in uso presso l'immobile di Via Emanuele Mola	120.000,00	60%	40%	

Lo schema sintetico del programma triennale 2013-2015, unitamente al piano di realizzazione annuale 2013 delle opere in esso previste, dovrà essere affisso all'Albo camerale per 60 giorni consecutivi.

VOCI DI COSTORICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE										
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2012	PREVENTIVO ANNO 2013	IPA	INNOVOIL	ISCI	NOBLE IDEAS	INSIEME PER CRESCERE <sup>2</sup>	TURISMO	SERVIZI ALLE IMPRESE	SERVIZI PER LA CCIAA	SPORTELLO RUSSIA	ATTIVITA' PROMOZIONALE ALL'ESTERO	STRUTTURA
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>													
1) Proventi da servizi	103.000	150.000					15.000	10.000		65.000	10.000	50.000	
2) Altri proventi o rimborsi	300												
3) Contributi da organismi comunitari	238.500	322.800	106.100	50.600	27.500	138.600	80.000	50.000					
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici													
5) Altri contributi	133.000	130.000											
6) Contributo della Camera di Commercio	400.000	400.000							100.000		110.000	190.000	
<b>Totale (A)</b>	<b>874.800</b>	<b>1.002.800</b>	<b>106.100</b>	<b>50.600</b>	<b>27.500</b>	<b>138.600</b>	<b>95.000</b>	<b>60.000</b>	<b>100.000</b>	<b>65.000</b>	<b>120.000</b>	<b>240.000</b>	
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>													
6) Organi istituzionali	59.000	59.000											59.000
7) Personale:	580.000	550.000	39.000	23.200	44.000	47.000	80.000	6.094	12.188	65.000	15.235	18.282	200.000
8) Funzionamento	60.000	50.000	1.303	5.407		3.700		2.305	4.609		5.762	6.914	20.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	18.000	18.000											18.000
<b>Totale (B)</b>													
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>													
10) Spese per progetti e iniziative	290.000	325.800	67.100	27.400		91.600	40.000	11.729	23.459		29.324	35.188	

IL DIRETTORE f.f.  
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE  
(Dott. Mario Laforgia)



# AICAI

ASSISTENZA IMPRESE COMMERCIALI ARTIGIANE ED INDUSTRIALI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI / SPORTELLO PER EINTERNAZIONALIZZAZIONE



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2013 EX ART. 67 D.P.R. 254/05

### Premesse

L'AICAI da oltre 20 anni accompagna e assiste le imprese pugliesi nei processi di **internazionalizzazione, di sviluppo ed innovazione tecnologica, di marketing territoriale e di start up**, adeguando i suoi servizi ai molteplici cambiamenti verificatisi nei settori importanti per l'economia dei nostri territori.

Negli ultimi cinque anni si è assistito ad una *stasi economica* significativa, tale da costringere l'Azienda Speciale a rivedere strategie e programmi per essere un punto di riferimento "*efficiente*" per le imprese.

Bisogna dunque intervenire sui programmi e sugli strumenti da mettere in campo per accompagnare **il processo di internazionalizzazione delle pmi locali**.

I dati di analisi da cui siamo partiti sono stati:

1. la consapevolezza che ci sono imprenditori che resistono in un momento congiunturale difficile come quello attuale, uomini che hanno preso sul serio la **sfida dell'innovazione e dell'internazionalizzazione**, impegnati a riconvertire le proprie attività per evitare di licenziare i lavoratori e la consapevolezza che ci sono altrettante aziende che non riescono a crescere e nemmeno a sopravvivere per cui, per mancanza di mezzi e risorse, pur volendolo, non sono in grado di affrontare le sfide che la globalizzazione impone.
2. Il carico fiscale italiano e la globalizzazione sono elementi che stanno portando il nostro sistema produttivo a guardare oltre i confini italiani.  
Molte aziende pugliesi hanno guardato verso est e sono sbarcate nei Balcani dove hanno localizzato i propri insediamenti produttivi, perché forniti di propri capitali che hanno permesso questo processo di migrazione. Alcune guardano ancora più in là...
3. L'emergere di nuovi mercati nei quali oltre a proporre prodotti, investimenti e know how già consolidati, è anche possibile **cogliere nuove opportunità** per le nostre imprese, anche in JV con altri soggetti imprenditoriali non necessariamente del sistema produttivo pugliese.
4. La pluralità di soggetti istituzionali scesi in campo nei processi di internazionalizzazione che richiederebbe un coordinamento delle varie azioni, può consentire però all'AICAI di abbandonare velleitarie ambizioni globali, per concentrarsi su pochi, precisi e misurabili obiettivi.

Ovviamente il punto di partenza è l'Impresa e dunque ci siamo impegnati in un serrato confronto con imprenditori singoli e rappresentanze di imprese che hanno già avuto esperienze di internazionalizzazione.

# AICAI

Il risultato di questa analisi ci porta a rivedere le nostre strategie, le nostre azioni e i nostri strumenti di lavoro.

## IL PIANO DI AZIONI

Il piano di AZIONI 2013 che l'Azienda Speciale intende perseguire mira a:

➤ **AZIONE 1): Assistenza specialistica alle imprese.**

In considerazione del fatto che il 96% delle imprese della nostra area di interesse hanno dimensione piccola o media, si intende realizzare azioni mirate alla formazione culturale dell'internazionalizzazione attraverso un programma di incontri ed approfondimenti tecnici.

Le modalità di erogazione del servizio potrebbero essere quelle di creare degli sportelli settoriali con i quali fornire servizi di orientamento, assistenza e formazione.

Le imprese potrebbero aderire a tali servizi attraverso l'acquisto di "voucher" specifici.

➤ **AZIONE 2): Agevolare la conoscenza di quei mercati in forte espansione e favorirne la penetrazione** rivolgendosi ai settori produttivi tradizionali e non, per quelle aree con mercati in espansione o per i quali si prevede un notevole incremento nel breve-medio periodo, sia attraverso scouting, monitoraggio, azioni preliminari di studio, ed in genere azioni finalizzate alla ricerca di opportunità (vendita, acquisto, insediamento produttivo) per aziende e prodotti propri dell'apparato produttivo pugliese esistente, sia attraverso la partecipazione a piani, progetti, programmi volti a valutare e predisporre strumenti di supporto al sistema produttivo anche in nuovi settori di intervento. *Da un'indagine svolta attraverso la rilevazione dei bisogni delle imprese (Progetto "Sosteniamo l'impresa") è infatti emerso che i nostri imprenditori guardano con estremo interesse ai Paesi dalle economie emergenti quali Russia, India, Cina, Brasile, Sud America.* La stessa indagine però ci ha fatto rilevare come per le piccole e medie aziende pugliese questi Paesi risultano essere particolarmente difficili da raggiungere sia per mancanza di strumenti e mezzi adeguati sia per la difficoltà oggettiva di organizzarsi e adeguarsi a regole di commercio internazionale particolarmente esigenti.

➤ **AZIONE 3): Intensificare il lavoro di cooperazione istituzionale** rivolgendosi specie ai mercati emergenti dove le nostre imprese avrebbero sicuramente maggiori possibilità di successo economico se le relazioni istituzionali sono forti, concrete e consolidate; si ritiene quindi fondamentale la intensificazione dei rapporti di AICAI con la rete del sistema camerale e con le altre istituzioni locali.

Le modalità con cui si è programmato di intervenire sono:

- **Studi preliminari, missioni preliminari e istituzionali, partecipazione a progetti e programmi.**

Si tratta di uno strumento strategico di studio, monitoraggio, programmazione, valutazione del paese, delle sue potenzialità e delle sue possibili interrelazioni con il sistema produttivo pugliese.

Il percorso deve seguire i seguenti steps:

1. valutazione delle potenzialità di interrelazione tra il sistema produttivo dell'area geografica esaminata e quella dell'area pugliese così come è attualmente;
2. individuazione ed eventuale partecipazione, ove possibile, alla definizione e progettazione delle possibili strategie di sviluppo dell'area interessata. La partecipazione alle strategie consente da un lato la possibilità di intervenire magari orientando le scelte verso canoni più consoni al sistema produttivo di riferimento pugliese; dall'altro può consentire al sistema pugliese stesso di cogliere per tempo le opportunità che ne derivano.

3. diffusione delle stesse all'interno del sistema produttivo pugliese (secondo la regola che nulla è immutabile e che il sistema paese-regione ha il compito/dovere di investire in questo per suggerire ed eventualmente guidare il proprio sistema produttivo verso nuovi orizzonti e nuovi sbocchi). Infatti, sarebbe sbagliato lavorare solo per i settori produttivi già esistenti *sic et simpliciter*, senza aiutare gli stessi a prendere consapevolezza dei mutamenti e delle diverse opportunità che emergono, in quanto magari qualche decennio fa non c'erano, ed invece è **importante e forse determinante monitorare e diffondere i dati del cambiamento al sistema produttivo regionale**, sollecitandolo anche di concerto con azioni concernenti i piani di innovazione tecnologica e formazione.
4. l'apertura di nuovi fronti produttivi o il miglioramento di quelli esistenti.
5. l'incoraggiamento di JV tra imprese pugliesi ed imprese ubicate nelle aree geografiche di riferimento, utilizzando il "vantaggio" derivante dalle informazioni e partecipazioni del sistema paese-regione alle attività preliminari di programmazione e definizione degli obiettivi operativi dell'area analizzata.

## ➤ AZIONE 4): AZIONI SPECIFICHE DI PROMOZIONE

### PAESE TARGET RUSSIA

Nel corso del 2013 si prevede di rinnovare lo **Sportello Russia** che è diventato per le imprese locali un punto di riferimento informativo ed operativo . Lo Sportello Russia sorganizzerà soprattutto missioni di incoming di operatori e buyer russi dei vari settori produttivi e partecipazioni a fiere specializzate.

Nello specifico si intende realizzare:

- Un'azione di incoming di n. 6/8 stilisti emergenti russi selezionati dalla CCIE di Mosca che intendono realizzare i loro abiti e le loro produzioni in Italia.

E' noto che tale attività viene svolta già ma purtroppo gli stilisti russi spesso si fermano alle regioni del nord Italia (Emilia Romagna, Veneto e Marche) E nostra intenzione quindi presentare loro le realtà produttive e l'altissimo livello di "facon" che la Puglia può offrire in questo campo.

**Costo dell'iniziativa euro 50.000 ca.**

- Partecipazione alla fiera della Cosmetica a Mosca "INTERCHARM" Ottobre 2013

Si intende realizzare uno stand collettivo a cui far partecipare n. 6/8 aziende del settore della cosmetica.

**Costo dell'iniziativa euro 30.000 ca.**

- Partecipazione alla fiera "Consumexpo 2013" (17-20 gennaio) a Mosca

Si intende realizzare uno stand collettivo a cui far partecipare n. 10/15 aziende del settore calzaturiero che vede nell'area BAT una concentrazione di imprese che si sono rinnovate ,hanno reinventato le loro produzioni e sono quindi pronte ad affrontare un mercato importante come quello russo. Si ha già l'interesse a partecipare da parte di 15 aziende del comparto.

**Costo dell'iniziativa euro 30.000 ca.**

**Totale Sportello Russia 110 mila euro**

### PAESE TARGET EMIRATI ARABI

L'Aicai ha già realizzato la partecipazione ad una fiera a Dubai nel settore abiti da sposa e cerimonia e ad una nel settore della gioielleria ed oreficeria

Nel corso del 2013 si intende promuovere la partecipazione con uno stand collettivo alla fiera GULF FOOD che si tiene in Novembre 2013.

# AICAI

*Costo dell'iniziativa euro 40.000 ca.*

## **PAESE TARGET NORD AMERICA USA E CANADA**

L'Aicai ha nel corso del 2012 realizzato l'iniziativa promozionale "Puglia a New York" registrando la partecipazione di n. 12 aziende del settore food. Per il 2013 intende invece organizzare una missione di incoming di buyers del settore agro alimentare provenienti dal Canada ( MONTREAL E TORONTO) che è un Paese dove la comunità italiana è molto forte e quindi sono richiesti ed apprezzati i nostri prodotti tipici di qualità.

Tale missione verrà organizzata in collaborazione con le CCIE di Toronto e Montreal.

*Costo dell'iniziativa euro 50.000 ca.*

## **PAESE TARGET POLONIA**

L'AICAI intende organizzare una missione out going con incontri bilaterali e country presentation a Varsavia affacciandosi così per la prima volta in un paese dell'est europeo che però vanta flussi di incremento nell'importazione del "made in Italy".

La missione prevede la partecipazione di circa 12 aziende dei nostri settori produttivi di eccellenza.

*Costo dell'iniziativa euro 25. 000 ca.*

## **PAESE TARGET ROMANIA-BULGARIA**

L'AICAI intende coinvolgere nella sua attività promozionale a supporto dell'internazionalizzazione il settore dell'edilizia e dell'impianistica che oggi risente fortemente della ben nota crisi economica e quindi intende rivolgersi a Paesi dell'est quali Romania e Bulgaria che richiedono l'intervento di imprese specializzate quali quelle italiane nell'esecuzione di lavori edili nel campo dell'impianistica privata.

L'attività prevede di realizzare una missione esplorativa con organizzazione di B2B in loco con imprese rumene e bulgare che possano avere interesse a creare delle joint - ventures con imprese pugliesi.

Periodo: giugno 2013.

*Costo dell'iniziativa euro 20.000 ca.*

## **PAESI EMERGENTI ISRAELE CINA INDIA E NORD AFRICA**

L'AICAI intende *organizzare azioni di scouting* che si concretizzeranno in piccoli progetti pilota basati sull'intensificazioni delle relazioni istituzionali con soggetti governativi di questi Paesi al fine di verificare sia la possibilità di "matching" tra la tipologia delle nostre imprese e le opportunità di sviluppo da cogliere in questi Paesi sia per poter allacciare le giuste relazioni istituzionali con i soggetti locali per poterne poi verificare l'affidabilità nell'organizzazione di azioni promozionali mirate.

*Costo dell'iniziativa euro 15.000 ca.*

## **PAESE TARGET BRASILE**

Si intende realizzare una missione di incoming di n. 8 buyers del settore lapideo e arredo riproponendo la stessa formula usata nell'anno 2011 per il mercato russo e che ha dato dei buoni risultati in termini di follow up. Le imprese che hanno mostrato interesse a partecipare sono 15.

*Costo dell'iniziativa euro 40.000 ca.*

- **AZIONE 6):** Svolgere attività di assistenza e supporto al sistema produttivo locale per migliorare il livello di competitività.

# AICAI

Si ritiene infatti che oggi per poter vincere le sfide della globalizzazione le nostre aziende debbano necessariamente migliorare il modo di approcciare i mercati esteri applicando magari processi innovativi di approccio agli stessi.

Si vuole dedicare parte dell'attività di AICAI nel 2013 a supportare le imprese attraverso la realizzazione di una serie di "seminari e focus group" in collaborazione con le associazioni di categoria volti ad approfondire le problematiche che le imprese hanno oggi nell'affrontare un percorso di internazionalizzazione e ad individuare le possibili soluzioni favorendo il modello di aggregazione e di rete.

In quest'ottica si inserisce l'idea di realizzare una seconda edizione del progetto "INSIEME PER CRESCERE 2" che prevede la realizzazione infatti di n. 10 focus group mirati con le stesse imprese che hanno aderito al progetto INSIEME X CRESCERE prima edizione e di n. 3 attività promozionali da realizzarsi in Paesi esteri concordate e definite con le imprese stesse.

**Costo dell'iniziativa euro 80 mila ca.**

Durata: Gennaio -Dicembre 2013.

Inoltre l'AICAI intende supportare le imprese rilanciando lo "Sportello Nuove Imprese" per favorire lo start up e l'apertura di nuove attività economiche alla luce anche degli aggiornamenti legislativi e governativi.

Ulteriore azione di supporto è quella relativa all'accompagnamento ai processi innovativi e di trasferimento tecnologico già svolta negli anni precedenti da AICAI in partnership con Unioncamere nazionale e DINTEC.

## ➤ **AZIONE 7): Partecipare alle iniziative di "RETE" del Sistema Camerale Italiano**

Negli ultimi tre anni il Sistema Camerale italiano ha rafforzato le cosiddette "azioni di sistema" al fine di essere sempre più un valido supporto per le imprese che stanno attraversando questo difficile periodo di crisi economica. I risultati ottenuti negli anni precedenti partecipando alle varie iniziative insieme alle imprese sono stati ottimi. In primo luogo perché ci si presenta come sistema Italia ed in secondo luogo perché la presenza di più Camere di Commercio /Aziende Speciali su alcune attività consente di ridurre al minimo i costi fissi di realizzazione.

Si prevede nel 2013 di attivare seguendo i "desiderata" delle imprese almeno **OTTO INIZIATIVE** di sistema con **un investimento di euro 40.000 ca.**

## ➤ **AZIONE 8): Marketing territoriale e promozione del sistema turistico.**

Negli anni precedenti l'AICAI ha già posto in essere attività di promozione a sostegno delle imprese turistiche del territorio. Per l'anno 2013 si ritiene di intensificare tale attività, realizzando workshops e educational tours con le strutture ricettive locali sia alberghiere che di ristorazione.

Queste azioni, di specifica progettazione, potranno rientrare nella più ampia attività di marketing territoriale e fornire alle p.m.i. pugliesi un ulteriore elemento di compatibilità sui mercati internazionali.

**Si prevede di impegnare in tale attività la somma di euro 50.000.**

### Conclusioni

**Le risorse finanziarie per realizzare il Programma 2013 ammontano ad € 470.000,00.**

Bari, 9 novembre 2012



**IL PRESIDENTE**

(Dott. Mario Laforgia)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mario Laforgia".

VERBALE N. 54 DEL 28.11.2012

Il giorno 28 novembre 2012 alle ore 11,30 si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale A.I.C.A.I. della Camera di Commercio di Bari, nelle persone del **Dott. Alberto Eramo** – Presidente e del **Dott. Mario Sabbatelli** – Componente. Ha giustificato la propria assenza il Dott. Angelo Grasso – Componente.

I Revisori esaminano la bozza del Preventivo Economico 2013, come predisposto dal CdA in data 9.11.2012 e procedono alla formulazione della relazione di competenza, assistiti dal Rag. Gesumino Laghezza, responsabile amministrativo-contabile.

**“RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2013 DELL’A.I.C.A.I.”**

Il Preventivo economico dell'Azienda Speciale AICAI sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato redatto in conformità al modello G di cui all'art. 67, comma 1, del D.P.R. 254/2005. I dati previsionali risultanti dal documento sono riportati di seguito:

**A) RICAVI ORDINARI**

1) proventi da servizi	€	150.000,00
2) altri proventi o rimborsi	€	//
3) contributi da organismi comunitari	€	322.800,00
4) contributi regionali o da altri enti pubblici	€	//
5) altri contributi	€	130.000,00
6) contributo della CCIAA	€	400.000,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€</b>	<b>1.002.800,00</b>

**B) COSTI DI STRUTTURA**

6) organi istituzionali	€	59.000,00
7) personale	€	550.000,00
8) funzionamento	€	50.000,00
9) ammortamenti e accantonamenti	€	18.000,00
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€</b>	<b>677.000,00</b>

**C) COSTI ISTITUZIONALI**

10) spese per progetti e iniziative	€	<b>325.800,00</b>
-------------------------------------	---	-------------------

I Revisori prendono atto che, nonostante il periodo di congiuntura negativo, l'Azienda ha programmato un rilancio delle attività come documentato dai dati numerici e dal relativo programma di cui alla Relazione Illustrativa del Presidente.

Il documento previsionale evidenzia maggiori proventi da servizi rispetto al pre-consuntivo 2012, pari ad € 150.000,00; detti ricavi riguardano tutte le attività previste: dai proventi per servizi forniti alla CCIAA alle attività promozionali all'estero, includendo inoltre il rifinanziamento dello "Sportello Russia", il turismo ed il progetto "Insieme per Crescere 2"; anche i contributi da organismi comunitari registrano una sostanziale tenuta, pari ad € 322.800, per il consolidamento dei progetti ISCI, IPA (Agronet e Pitagora), INNOVOIL, e la novità costituita dal Progetto NO-BLE

Ideas; € 130.000,00 sono rappresentati da "altri contributi" camerali e/o di altri enti, mirati alla progettazione affidata in corso d'anno.

Il contributo camerale resta di € 400.000,00 e risulta coerente con l'obiettivo di riferimento relativo alla percentuale di autofinanziamento delle Aziende Speciali. Infatti l'AICAI, pur nell'attuale criticità del momento economico nazionale, conserva una percentuale di autofinanziamento maggiore del 50%.

Le entrate proprie, "ricavi ordinari" nn. 1 e 3, stimate in € 472.800,00, coprono le spese per organi statutari, di funzionamento e di personale inerenti alla struttura (€ 297.000,00). Infatti, la copertura risulta attendibile anche se prudenzialmente non si considerassero i ricavi ordinari che compaiono sotto la voce "altri contributi" di cui al punto 5) dell'Allegato G.

Il totale dei costi di struttura rispetto ai dati del pre-consuntivo 2012 mostra un decremento di euro 40.000,00. Tale minor importo è conseguenza dell'applicazione, da parte dell'Azienda Speciale, delle misure previste dalla normativa sulla c.d. "Spending review", anche secondo le indicazioni operative e di indirizzo fornite dalla CCIAA rispettivamente con nota prot. 48705 del 3.10.12 e nota prot. 51624 del 19.10.12.

I costi istituzionali per progetti ed iniziative ammontano ad € 325.800,00, lievemente superiori all'esercizio in corso, in ragione dell'incremento dei contributi da parte di Organismi Comunitari.

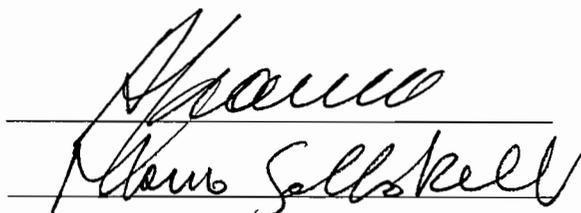
Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo Economico per l'esercizio 2013.

La riunione del Collegio termina alle ore 13,20.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Alberto ERAMO

Dott. Mario SABBATELLI



The image shows two handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is for Alberto Eramo and the bottom signature is for Mario Sabbatelli.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2012	PREVENTIVO ANNO 2013	PROGETTI VOCE A	INIZIATIVE VOCE B	INIZIATIVE VOCE C	TOTALE
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>						
1) Proventi da servizi	582.100,00	575.000,00	575.000,00			575.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	218.700,00	100.000,00		100.000,00		100.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	0					
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	101.200,00	0				0
5) Altri contributi						
6) Contributo della Camera di commercio	275.000,00	275.000,00	234.000,00	41.000,00		275.000,00
<b>TOTALE (A)</b>	1.177.000,00	950.000,00	809.000,00	141.000,00		950.000,00
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>						
7) Organi istituzionali	30.000,00	30.000,00	25.500,00	4.500,00		30.000,00
8) Personale	440.000,00	380.000,00	323.000,00	57.000,00		380.000,00
9) Funzionamento	97.700,00	101.200,00	86.020,00	15.180,00		101.200,00
10) Ammortamenti o accantonamenti	42.350,00	49.200,00	41.820,00	7.380,00		49.200,00
<b>TOTALE (B)</b>	610.050,00	560.400,00	476.340,00	84.060,00		560.400,00
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>						
11) Spese per progetti e iniziative	707.950,00	389.600,00	331.160,00	58.440,00		389.600,00

IL PRESIDENTE  
 Stefania Lacriola

IL DIRETTORE F. F.  
 Dott.ssa Angela Patrizia Parriflo

## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013**

La promozione e lo sviluppo dell'economia, così come perseguiti dalla Camera di Commercio, sono realizzate da IFOC attraverso gli strumenti della Formazione e dell'Aggiornamento a favore sia delle imprese e dei loro addetti che dei giovani e degli inoccupati oltre che con interventi di sensibilizzazione a favore di fruitori vari della società organizzata e civile.

Gli ambiti in cui si svilupperanno le attività di IFOC nel prossimo anno, e che pertanto costituiscono la struttura portante del bilancio di previsione 2013, riguardano le seguenti aree tematiche:

- **la Formazione di giovani da inserire nelle imprese;**
- **la Formazione Continua e l'aggiornamento a favore di dipendenti ed addetti delle imprese;**
- **la Creazione di Impresa e l'Assistenza Tecnica allo Sviluppo dell'Impresa;**
- **Seminari e Work-Shop di varia natura finalizzati al trasferimento di know-how e conoscenza a favore dell'imprenditoria locale;**

Nel dettaglio è possibile analizzare con maggior precisione i singoli interventi previsti, evidenziando che alcuni di essi prevedono un finanziamento pubblico attraverso i bandi del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2007/2013; altri saranno realizzati con il sostegno privato e/o aziendale o di altri Enti istituzionali.

### ***Area della Formazione finalizzata all'occupazione***

1. Rientra in tale ambito il progetto presentato alla provincia di Bari a valere sull'avviso BA/6/2012. Si tratta del corso denominato "Ready for Excellence – Tour Escort" destinato a formare giovani da imbarcare su navi della flotta COSTA CROCIERE. La progettazione riprende la collaborazione già più volte realizzata in passato con la compagnia crocieristica ed è destinato a 15 donne disoccupate; il progetto prevede

l'assunzione di 9 allieve che termineranno positivamente il percorso formativo.

2. Abbiamo presentato alla provincia di Bari, in risposta all'avviso 8/BA/2012 il progetto "Operatore in Agricoltura" destinato a 15 allievi interessati ad acquisire la qualifica di "Operaio specializzato - Potatore". La figura professionale proposta, se da un lato risponde ad un bisogno particolarmente sentito dalle aziende agricole del territorio, dall'altro è l'ideale prosecuzione di un progetto finanziato dalla regione puglia nel corso dell'anno 2010 nell'ambito dell'avviso "Antichi Mestieri" che IFOC ha realizzato meritandosi il plauso della commissione europea per la bontà dell'iniziativa e per le positive ricadute in termini occupazionali che il progetto ha generato.

### ***Area della Formazione Continua***

Per questa tipologia di interventi sono beneficiarie le aziende interessate all'aggiornamento continuo di propri dipendenti e degli addetti.

In particolare abbiamo previsto la prosecuzione di attività già avviata nell'anno 2012 ed in particolare trattasi del progetto:

1. **"INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SICUREZZA PER MIGLIORARE I SERVIZI AGLI AGRICOLTORI"** E' un progetto che coinvolge i dipendenti dell'azienda di servizio della Coldiretti, "Impresa Verde", con un bacino di utenza che comprende i territori di Bari, Taranto e Brindisi. Sotto la stessa voce si è previsto anche, in via prudenziale, la prosecuzione delle attività formative inserite nel "Catalogo Formativo in Agricoltura" che è finalizzato a fornire a giovani agricoltori ed a loro dipendenti e/o collaboratori momenti di approfondimento sui temi della sicurezza, della condizionalità, del rispetto dell'ambiente, dell'agricoltura biologica e sostenibile. La iniziativa progettuale è stata progettata d'intesa con il CIBI di Bari, con il quale IFOC, vanta, da lungo tempo, una proficua collaborazione professionale.

## ***Area della creazione d'impresa e Assistenza tecnica allo sviluppo d'impresa***

In questo capitolo rientrano alcune importanti iniziative, delle quali segue un dettaglio esplicativo.

### *Ho un'idea per la testa*

Trattasi di una progettazione presentata a valere sull'avviso della provincia di Bari BA/06/2012 e destinato a fornire assistenza tecnica a giovani che possiedano spiccate propensioni all'autoimprenditorialità e che intendano avviare un'attività di impresa.

### *Corsi di specializzazione per frigoristi*

Parliamo di una iniziativa congiunta fra la Camera di Commercio di Bari e l'organizzazione CNA, che prevede la formazione di tecnici che provvedono alla installazione, manutenzione e riparazione degli impianti contenenti gas refrigeranti fluorurati HFC. La normativa di riferimento è costituita da regolamenti della Comunità europea che prevedono il possesso di idonea certificazione la cui validità si estende a tutti i 27 Stati Membri dell'Unione Europea.

### *Fare Impresa - servizi integrati per la nuova imprenditorialità*

Il progetto è finalizzato a promuovere e sostenere l'auto impiego, la creazione e lo start-up di nuove iniziative imprenditoriali. Sarà realizzato un percorso integrato dei seguenti servizi: informazione, orientamento, formazione, assistenza tecnica ed accompagnamento all'imprenditorialità. Il progetto si realizzerà in 5 aree territoriali delle provincie di Bari e BAT e sarà realizzato in stretta e forte connessione con i due Enti provinciali ed in partnership con gli altri attori pubblici (Comuni, GAL, Università, Politecnico, Istituti Scolastici, Centri per l'Impiego) e privati (associazioni di categoria, datoriali e sindacali, organizzazioni dell'economia civile, gruppi informali, parrocchie, centri Informagiovani). Il progetto è stato presentato per l'approvazione al Fondo di Perequazione MISE – UNIONCAMERE

## ***Seminari e Workshop di varia natura***

*Iniziative a sostegno delle imprese per recupero produttività.*

Il progetto rientra in un ciclo di seminari che la Camera di Commercio di Bari realizzerà, attraverso IFOC, tesi a sostenere l'innovazione, in termini strategici ed organizzativi, delle aziende, al fine di migliorarne la competitività sui mercati e favorire una riflessione delle stesse sulle opportunità offerte dalle "reti fra Imprese".

Sono, inoltre, ricomprese in questo capitolo iniziative sollecitate da categorie, privati, Enti, con formule organizzative snelle e seminariali che talora godono di finanziamenti camerali oppure di finanziamenti privati.

### **RICAVI ORDINARI**

Le attività previste nell'anno 2013 hanno modalità di finanziamento diversificate, in funzione dei committenti e dei destinatari.

Per grandi aree le attività sono così ripartite:

- INIZIATIVE VOCE A** complessivamente si sostiene prudenzialmente di poter prevedere un monte ricavi di €. 575.000,00 dalle varie attività e di € 234.000,00 di contributo camerale. Più specificatamente rientrano in questa voce i seguenti Progetti:

- Fare Impresa – Serv.integrati per la nuova Imprend.	€	173.550,00
- Regione Puglia – Catalogo Formativo Agricoltura	€.	10.000,00
- Collaborazioni varie con organismi sindacali ed enti	€.	15.050,00
- Provincia di Bari Avv. 5/12 Ho un'idea per la testa	€.	75.000,00
- Provincia di Bari Avv. 6/12 Ready for excellence	€.	53.000,00
- Provincia di Bari Avv. 8/12 Operatore in agricoltura	€.	<u>248.400,00</u>

**€. 575.000,00**

- PROGETTI VOCE B** complessivamente si sostiene prudenzialmente di poter prevedere un monte ricavi di €. 100.000,00 dalle varie attività e di €. 41.000,00 dal contributo camerale per finanziare quegli

**I.FO.C. AGENZIA FORMATIVA**  
**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI**

---

appesantimenti gestionali non finanziati né finanziabili durante lo svolgimento di tali attività. Più specificatamente rientrano in questa voce i seguenti Progetti:

- Progetto CCIAA – Iniziative a sostegno delle Imprese	€.	50.000,00
- Progetto CCIAA/CNA Corsi di spec.Patentino Frigoristi	€	50.000,00
	€.	<b>100.000,00</b>

**COSTI DI STRUTTURA**

Per quanto riguarda invece i costi previsti nell'anno 2013 si suddividono in Costi di Struttura e Costi istituzionali, trovano riscontro nell'allegato G del preventivo economico e sono così ripartiti:

**B) COSTI DI STRUTTURA**

**- ORGANI STATUTARI**

Rientrano in questa voce le spese per "organi statutari" previste per € 30.000,00 e riguarda il compenso per il Direttore dell'Azienda pari ad € 15.493,71 e per i componenti del Consiglio di Amministrazione. E' previsto per quest'ultimo organo la sola corresponsione del gettone di presenza per un importo lordo di €. 30,00 a componente. Si specifica che a seguito di circolari ministeriali del MEF sono state abolite le indennità di carica sia per il Presidente che per il Vice Presidente del cda di IFOC.

Il compenso per il Collegio dei Revisori dei Conti è così stabilito: € 4.183,30 per il Presidente del Collegio dei revisori; € 6.274,96 per i 2 componenti effettivi del Collegio già ridotto del 10% dal 2011, come da legge finanziaria del 2010, in virtù dell'articolo 6 comma 3 Decreto Legge n. 78/2010.

**- PERSONALE**

Rientra in questa voce il "costo del personale" previsto per 8 dipendenti per € 380.000,00 di cui € 350.000,00 circa per stipendi, oneri previdenziali e quote TFR calcolati in conformità di legge e in applicazione dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, € 12.000,00 per la concessione di buoni pasto ai dipendenti ad un costo di € 7,00, calcolati su 4,5 gg lavorativi per un periodo di 45 settimane

**I.FO.C. AGENZIA FORMATIVA**  
**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI**

decurtando giorni festivi, ferie e permessi retribuiti. Tale voce è notevolmente diminuita a causa della prematura scomparsa del dipendente Lovecchio Donato. Una piccola dotazione finanziaria è stata prevista, per differenza, per eventuali miglioramenti economici da corrispondere al personale dipendente, atteso che nel corso degli anni passati, non è stato possibile provvedere in tal senso.

**- FUNZIONAMENTO**

In questa voce di costo prevista complessivamente per € 101.200,00 rientrano le spese di viaggi e missioni per € 4.000,00 e riguardano i rimborsi spese di viaggio e missione previsti sia per gli amministratori che per i dipendenti. Trattasi comunque di una posta non ricompresa in attività già previste da uno specifico finanziamento; € 6.000,00 per l'acquisto di mobili e arredi, macchine elettr. Ufficio, attrezzatura varia e spese di manutenzione e riparazione per un importo inferiore a € 500,00 il cui costo è imputabile direttamente nell'esercizio 2013 e che si prevedono di acquistare durante l'anno; tasse concessioni governative e diritti amministrativi per € 23.800,00 e si riferiscono agli oneri di natura fiscale ed amministrativa che ricadono sull'Azienda; il calcolo delle imposte è stato calcolato e previsto in base al principio di competenza e determinato secondo le aliquote e le norme vigenti; cancelleria e stampati per € 4.000,00 relativa a spese di fornitura di cancelleria e stampati di tipo istituzionale non ricompresi quindi nella gestione dei singoli corsi; quote associative e abbonamenti speciali per € 6.000,00, spese postali e telegrafiche per € 1.000,00; spese telefoniche per € 5.000,00 per quelle spese non finanziabili all'interno dei progetti formativi; consulenze varie ed elaborazione dati per € 18.000,00, e si riferiscono a esigenze di consulenze del lavoro, legali e commercialistiche, sulla sicurezza e varie; rientrano inoltre in questa voce, le spese di "partecipazione a convegni e seminari" previste per € 1.000,00 e si riferiscono alla formazione e addestramento del personale dipendente dell'azienda oltre alla partecipazione a convegni, centri di studio nazionali ed internazionali, partecipazione a comitati tecnico - scientifici. Questa voce inoltre, comprende le "Spese promozionali e di pubblicità" per € 900,00, spese di rappresentanza per € 4.500,00; spese varie di funzionamento per € 18.000,00 per far fronte ad eventuali spese di funzionamento dell'Azienda non prevedibili al momento della predisposizione del presente bilancio e che costituirebbero ai fini contabili sopravvenienze o abbuoni passivi; ed inoltre interessi passivi e commissioni bancarie previsti per € 9.000,00 questa spesa riguarda soprattutto le commissioni bancarie addebitateci

dall'Istituto Cassiere nonchè gli interessi passivi per eventuali ricorsi ad anticipazioni bancarie per far fronte a possibili ritardi nei finanziamenti comunitari.

**- AMMORTAMENTI O ACCANTONAMENTI**

Rientrano in questa voce, le quote di ammortamento per € 49.200,00 calcolate in base alla previsione della durata del cespite ed in base alla destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In tale voce sono state accantonate le somme da versare al bilancio dello stato a seguito delle disposizioni normative inerenti le riduzioni di spesa previste per gli organi istituzionali e per i consumi intermedi.

**C) COSTI ISTITUZIONALI**

**- SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE**

Rientrano in questa voce le "spese di organizzazione e gestione corsi". E' stata prevista una spesa di € 389.600,00 per costi da sostenere durante lo svolgimento delle attività formative 2013 e di cui si da più ampia informazione nel "dettaglio Ricavi ordinari". Comprendono comunque specificamente i corsi relativi alla Regione Puglia (Catalogo Formativo Agricoltura) corsi con la Provincia di Bari (Ho un'idea per la Testa, Ready for excellence tour escort, Operatore in agricoltura) ed ancora , Camera di Commercio di Bari, e Collaborazioni varie con Enti ed Organismi Sindacali e altro.

Bari lì, 29 Novembre 2012

LA PRESIDENTE

Stefania Lacridia





**VERBALE N. 12 /2012**

Nel giorno 29 novembre 2012, alle ore 10,30, presso la sede dell'Azienda Speciale "IFOC" della Camera di Commercio di Bari, ubicata in via Emanuele Mola 19, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2013, corredato della relazione del Presidente e trasmesso per posta elettronica ai componenti del Collegio in data 23 novembre u.s..

Risultano presenti:

- Sig.ra Tiziana Malatesta – Presidente;
- Dr. Raffaele Di Donfrancesco - Componente effettivo;
- Dr. Vincenzo Doronzo - Componente effettivo .

Esaminato lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2013, letta la relazione del Presidente, esaminati i documenti allegati i revisori dei conti hanno redatto la seguente relazione:

***RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2012***

*"Signor Presidente, Signori Consiglieri,*

*il Collegio dei revisori ha provveduto ad analizzare il preventivo economico per l'anno 2013 e la relativa relazione al bilancio di previsione formulata dalla presidente Stefania Lacriola.*

*Il Collegio rileva che il Preventivo economico per l'esercizio 2013 dell'Azienda Speciale "IFOC" è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*

*Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del presidente che: a) fornisce informazioni di dettaglio tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo; b) definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2013 anche nel rispetto degli scopi previsti dall'art. 2 dello Statuto.*

*Il Collegio prende atto che non risultano pervenute le linee programmatiche che il Consiglio Camerale dovrebbe fissare annualmente in sede di approvazione della relazione previsionale e programmatica e comunicare, in tempo utile per la redazione del preventivo economico, agli organi amministrativi delle Aziende speciali, così come dettato dall'art. 67 co. 3 del citato DPR 254/2005. Il Collegio rinnova l'invito alla Camera di commercio affinché, per i prossimi esercizi, si adoperi per far pervenire per tempo all'azienda speciale le suindicate linee programmatiche in ossequio a quanto dettato dal citato art. 67 co.3 del DPR 254/2005.*

*Al riguardo si evidenzia che il contributo camerale indicato nel bilancio di previsione 2013 non è supportato da apposita delibera camerale che ne stabilisca la certezza dell'importo.*

*Il Collegio invita, pertanto, l'Azienda nei primi mesi del prossimo anno a verificare l'esatta corrispondenza dei valori attribuiti alla suddetta voce di bilancio al fine, eventualmente, di apportare le conseguenti variazioni di bilancio.*



Lo schema di preventivo presenta una struttura a sezione non apposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 950.000,00
Totale costi	€ 950.000,00
Totale a pareggio	=====

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2012, così come richiesto dall'allegato G previsto dall'art. 67 co. 1 del citato DPR 254/2005 con l'indicazione delle variazioni percentuali rispetto alla previsione di consuntivo 2012.

A) RICAVI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2012	PREVISIONE 2013	VARIAZ. % 2013/2012
1) Proventi da servizi	582.100,00	575.000,00	- 1,22%
2) Altri proventi o rimborsi	218.700,00	100.000,00	- 54,28%
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	-----
4) Contributi regionali o da altri enti blici	101.200,00	0	-----
5) Altri contributi	0	0	-----
6) Contributo della Camera di commercio	275.000,00	275.000,00	0,00
<b>Totale (A)</b>	<b>1.177.000,00</b>	<b>950.000,00</b>	<b>- 19,29%</b>

COSTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2012	PREVISIONE 2013	VARIAZ. % 2012/2013
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
7) Organi istituzionali	30.000,00	30.000,00	--
8) Personale	440.000,00	380.000,00	-13,64%
9) Funzionamento	97.700,00	101.200,00	3,58%
10) Ammortamento e accantonamenti	42.350,00	49.200,00	16,17%
<b>Totale (B)</b>	<b>610.050,00</b>	<b>560.400,00</b>	<b>-8,14%</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
11) Spese per progetti e iniziative	707.950,00	389.600,00	- 44,97%
<b>Totale (B+C)</b>	<b>1.318.000,00</b>	<b>950.000,00</b>	<b>- 28,00%</b>

Come evidenziato dalla tabella, le previsioni mostrano un decremento del 19,29% rispetto alle proiezioni del consuntivo 2012.



*In relazione ai ricavi il Collegio osserva che, mentre il contributo camerale è rimasto invariato, le entrate proprie sono diminuite di € 227.000,00 (- 25,17%) rispetto alla previsione di consuntivo 2012. Tale decremento è da imputare prevalentemente alla voce di ricavo "Altri proventi o rimborsi" che, rispetto alla previsione di consuntivo 2012, risulta diminuita del 54,28% e alla voce "Contributi regionali o da altri enti pubblici" che, a fronte di € 101.200 previsti per il consuntivo 2012, risulta pari a zero per l'esercizio 2013 in quanto, ad oggi, non si prevedono progetti finanziati con contributi della Regione Puglia.*

*Il Collegio evidenzia infine che il contributo camerale concorre al budget complessivo per € 275.000,00 e rappresenta il 28,95 % del totale delle entrate.*

*Passando all'analisi dei costi di struttura si rileva che risultano diminuiti rispetto alla previsione di consuntivo 2012 ( - 8,14%); in particolare risulta un decremento tra le voci "Organi Istituzionali", "personale" e "funzionamento"*

*Relativamente alla voce "Organi Istituzionali" il Collegio prende atto che l'Azienda, in fase di elaborazione del preventivo 2013 ha applicato le riduzioni di spesa previste dal combinato disposto dell'art. 6 commi 2 e 3 del D.L. 78/2010 in ottemperanza a quanto diramato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la nota n. 74006 dell'1/10/2012, inviata al Ministero dello Sviluppo Economico, ai rappresentanti MEF nei collegi dei revisori delle Camere di commercio e delle relative aziende speciali e, per conoscenza alla Corte dei conti e ad Unioncamere. Tali riduzioni sono state previste anche nella previsione consuntivo al 31/12/2012 che, di conseguenza, si riduce rispetto alla previsione iniziale 2012 di € 20.500,00. Ai sensi dell'art. 6 comma 21 del citato D.L. 78/2010 le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui allo stesso art. 6 sono da versare in apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato; al riguardo il Collegio evidenzia che l'Azienda ha inserito tali somme nella voce accantonamenti.*

*La voce di costo del personale risulta diminuita rispetto alla previsione di consuntivo 2012 del 13,64% soprattutto a causa della prematura scomparsa di un dipendente di livello quadro.*

*Il Collegio rileva, che nella relazione del Presidente è stata prevista una piccola dotazione finanziaria non specificata nell'importo, per eventuali miglioramenti economici da corrispondere al personale dipendente; a tal proposito il Collegio raccomanda di verificare la disponibilità dei posti in pianta organica e la necessaria copertura finanziaria nonché il rispetto della normativa vigente in materia prima di procedere ad eventuali passaggi di livello nel corso dell'esercizio 2013.*

*Relativamente ai costi di funzionamento il Collegio prende atto che l'azienda ha applicato riduzioni di spesa per consumi intermedi nella misura del 10% dei costi sostenuti nel 2010, ai sensi delle istruzioni impartite dalla CCIAA con nota n.48705 del 3 ottobre 2012, debitamente accantonati per essere successivamente versati nel bilancio dello stato.*

*Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/C del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 "è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo" ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie quali quelli relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti dell'Azienda Speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività.*

*Alla luce di quanto sopra esposto e da un confronto tra i suindicati costi di struttura (€ 560.400,00) e le "risorse proprie" (€ 675.000,00) il Collegio osserva che si prevede per l'esercizio 2013 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del summenzionato comma 2 dell'art. 65.*

*I costi istituzionali, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in € 389.600,00 rispetto ad €*



707.950,00 della previsione consuntiva 2012 che risultano quindi diminuiti del 44,97% in quanto l'Azienda prevede una minore attività istituzionale rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio raccomanda di correlare i costi e le spese per progetti ed iniziative all'effettivo svolgimento delle stesse ed a monitorare costantemente le voci di costo e ricavo al fine di garantire un equilibrio di bilancio, così come sottolineato anche dalla citata circolare n. 3612/c del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Collegio osserva, infine, che rispetto al totale generale dei costi (€950.000,00) i costi di struttura incidono per il 58,99% mentre i costi istituzionali rappresentano il 41,01%.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base della documentazione ricevuta, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2007, esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico dell'anno 2013"

La riunione termina alle ore 15,00.

Bari, 29 novembre 2012

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Sig.ra Tiziana Malatesta

Presidente

Dr. Raffaele Di Donofrancesco

Componente

Dr. Vincenzo Doronzo

Componente

## Preventivo Finanziario - esercizio 2013 - Dpr 254 del 02/11/05 - All. G

Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi				Quadro di destinazione programmatica delle risorse					Totale	
	Previsione consuntivo al 31/12/2012	Preventivo anno 2013	Iniziat. Propri da Serv. Analisi e Certif.	Progetto Interreg III 2007/2013	Iniziativa Ring Test Olio d'Oliva	Area Gemmologia	Valorizzazione pizza barese km. 0				
<b>A) Ricavi Ordinari</b>											
1) Proventi da servizi	148.200,00	400.000,00	280.000,00	0,00	20.000,00	100.000,00	0,00	0,00	400.000,00		
2) Altri proventi o rimborsi		2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00		
3) Contributi da organismi comunitari	72.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00		
4) Contributi Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5) Altri contributi	181.000,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00		
6) Contributo Camera di commercio	360.000,00	360.000,00	340.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	360.000,00		
<b>Totale A)</b>	<b>761.200,00</b>	<b>886.000,00</b>	<b>622.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>886.000,00</b>		
<b>B) Costi Struttura</b>											
6) Organi Istituzionali art.6 dlgs 78 da accantonare	30.650,00	30.650,00	26.500,00	0,00	1.650,00	2.500,00	0,00	0,00	30.650,00		
7) Personale	19.350,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
8) Funzionamento	485.000,00	445.000,00	360.000,00	38.000,00	28.000,00	15.000,00	4.000,00	0,00	445.000,00		
9) Ammortamenti e accantonamenti	140.000,00	230.000,00	165.000,00	0,00	7.000,00	58.000,00	0,00	0,00	230.000,00		
10) Imposte e Tasse	41.200,00	60.350,00	60.000,00	0,00	350,00	0,00	0,00	0,00	60.350,00		
	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00		
<b>Totale B)</b>	<b>736.200,00</b>	<b>786.000,00</b>	<b>631.500,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>37.000,00</b>	<b>75.500,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>786.000,00</b>		
<b>C) Costi Istituzionali</b>											
11) Spese per progetti e iniziative	25.000,00	100.000,00	30.000,00	50.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	100.000,00		
<b>Totale (C)</b>	<b>25.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>		
<b>Totale (B+C)</b>	<b>761.200,00</b>	<b>886.000,00</b>	<b>661.500,00</b>	<b>88.000,00</b>	<b>37.000,00</b>	<b>75.500,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>886.000,00</b>		

Il Direttore

(dr.ssa Angela Patrizia Partipilo)



Il Presidente

(Comm. Dr. Giuseppe Margiotta)

## Relazione al Bilancio di Previsione esercizio 2013

### Attività:

Durante l'esercizio 2012, Samer ha proseguito le attività programmatiche, in accordo agli indirizzi aziendali, e in attuazione delle linee programmatiche approvate dall'Ente Camerale. Ha completato l'acquisto delle apparecchiature già richieste nella pianificazione iniziale ed ha completato diverse attività progettuali finalizzate alla creazione di servizi alle imprese locali, nonché l'implementazione di un sistema di concertazione con le associazioni di categoria.

L'arrivo della nuova strumentazione, acquisita con procedure di gara europea la cui installazione e collaudo è prevista entro la fine dell'esercizio, consentirà di offrire all'utenza un'alta gamma di servizi sempre più tecnici e qualificati. Si ritiene quindi, dopo avere implementato la strumentazione e fornito al personale adeguati aggiornamenti professionali di poter affermare che la Samer quale "Organismo strumentale della Camera di Commercio" possa dare finalmente al mercato tutte quelle risposte che oggi vengono richieste anche attraverso nuovi decreti legislativi di attuazione. Infatti il decreto legge per lo sviluppo n° 83 del 22 giugno 2012 all'articolo 43 e successivi comma, demanda alle Camere di Commercio, il potere sanzionatorio per il Made in Italy, compresa la prevenzione di frodi nel settore degli oli di oliva. L'attuazione del citato decreto responsabilizza l'Ente Camerale che può avvalersi del proprio laboratorio per assicurare la corretta informazione dei consumatori attraverso il controllo delle caratteristiche analitiche e organolettiche dei prodotti alimentari, l'effettiva origine intesa come luogo di coltivazione e di allevamento della materia prima agricola utilizzata nella produzione e nella preparazione dei prodotti e il luogo in cui è avvenuta la trasformazione sostanziale. Per gli oli oliva extravergini invece si tratta di assicurare ai consumatori che gli stessi, etichettati con la dicitura "Italia" o "Italiano", o che comunque evocano un'origine italiana, sono considerati conformi quando il contenuto dei metil ed etil esteri degli acidi grassi sia minore o uguale a 30 mg/Kg. A tal proposito si fa presente che la Samer nel nuovo parco strumentale annovera uno Spettrometro di Massa dei Rapporti Isotopici, caso unico in Italia tra i laboratori delle Camere di Commercio. Con tale strumento Samer potrà supportare in maniera molto efficace i prodotti locali creando un osservatorio scientifico sui prodotti agroalimentari. Tale osservatorio potrà essere considerato come punto di riferimento ministeriale per i prodotti del meridione d'Italia, anche al fine di combattere la dilagante piaga della contraffazione dei nostri prodotti, in sinergia con gli altri organi preposti a tali scopi.

E' superfluo rimarcare quindi che, le strategie, l'autorevolezza dovuta anche per legge, la politica generale dell'Ente Camerale, siano intersecate alle attività del laboratorio, facendo in modo che si continui a rafforzare il ruolo strategico di Samer, per la completa affermazione su tutto il territorio.

A tal fine, la nuova politica aziendale deve cercare di consolidare quanto più possibile i rapporti con le realtà istituzionali e gli Enti associativi con i quali creare sinergie finalizzate allo sviluppo delle imprese locali e alla crescita della Samer stessa. I rapporti con il mondo Universitario, che nel 2012 si sono tradotti in un'intensa collaborazione tecnico-scientifica con il Politecnico di Bari, diverse convenzioni con le Facoltà di Agraria e Chimica dell'Università degli Studi di Bari hanno consentito la realizzazione di tirocini formativi di laureandi proposti dalle stesse facoltà, che dovranno essere rafforzati con la realizzazione di progetti a favore del tessuto produttivo locale. Allo stesso tempo, andranno sempre più consolidati i rapporti istituzionali già avviati con la Regione Puglia, le Province di Bari e di Barletta-Andria-Trani e di tutti quegli Enti locali interessati a mantenere rapporti finalizzati allo sviluppo dell'imprenditoria locale.

Infine bisogna puntare a rafforzare sempre più il sistema dei laboratori camerale in modo da sfruttare al meglio le loro potenzialità. L'ipotesi di rafforzare il sistema in rete dei laboratori è emerso con chiarezza nella riunione dei Presidenti delle Camere di Commercio riuniti da Unioncamere a Venezia il 30/10 u.s. dove si è discusso un nuovo modello organizzativo per il riordino delle stesse camere, che comprende anche le aziende speciali.

A tal proposito il Presidente Unioncamere Ferruccio Dardanello, nel presentare i contenuti del ridisegno organizzativo voluto da Unioncamere, e nel ricordare che le Camere di Commercio su tutto il territorio nazionale sono 105 e le Aziende speciali 138, fa presente che: <le logiche di riordino che si stanno seguendo per le altre istituzioni, basate sull'estensione del territorio e la popolazione, non sono adeguate per Enti come il nostro: nei momenti in cui i confini amministrativi cambiano, è la nostra comunità di riferimento, quella delle imprese, a dirci cosa fare e quale modello organizzativo adottare>.( fonte sole 24 ore del 30/10 ) u.s.

E' proprio dalla riorganizzazione camerale e dalle richieste del mondo imprenditoriale, che si può continuare un "ragionamento" già avviato dalla consulta di Rete Lab, la quale con il supporto di autorevoli laboratori partecipanti, (Bari, Foggia, Napoli, Verona, Savona, Torino), sta lavorando su una integrazione dei servizi di rete.

Si può considerare ad esempio la possibilità di costituire un "unico" soggetto giuridico (ATI, ATS, Consorzio, ecc.) che consente la gestione di un centro acquisti, la implementazione delle prove



specifiche per ogni laboratorio, la gestione di gare e progetti su tutto il territorio nazionale, validazione di protocolli sperimentali, ecc. Il tutto al fine di razionalizzare non solo le spese gestionali, ma anche fornire l'opportunità alle imprese e alle istituzioni di un servizio completo delle prove analitiche e consulenze radicato su tutto il territorio nazionale.

Queste considerazioni, comunque sono suggerimenti che saranno posti all'attenzione della Giunta Camerale, e oggetto di valutazioni, allorquando saranno affrontati futuri provvedimenti sui ruoli delle Aziende Speciali.

La Samer, comunque nelle more di nuovi sviluppi, sta continuando ad implementare le proprie attività, offrendo al tessuto imprenditoriale nuovi servizi innovativi sia nel campo analitico che in quello progettuale.

Va evidenziato il ruolo strategico di Samer nell'attività progettuale "Insieme per Crescere" dove unitamente alle altre aziende speciali, l'azienda ha fidelizzato i rapporti con l'associazione Apeo (associazione produttori esportatori ortofrutticoli), leader nella rappresentanza dei più grossi operatori ortofrutticoli di Bari, Bat e provincia.

La finalità del citato progetto hanno consentito a Samer di far conoscere le proprie metodiche analitiche a supporto delle imprese più rappresentative della filiera pugliese che oggi commercializzano i loro prodotti (uva, ciliegie, patate, ortaggi, ecc.) non solo sul territorio nazionale compresa la grande distribuzione, ma anche su paesi della comunità europea.

In questi giorni è stata inaugurata la nuova divisione gemmologica che riguarderà l'analisi e la certificazione delle pietre preziose. Tale servizio richiesto con insistenza dalle associazioni di categoria e unico nel meridione d'Italia, avrà come finalità non solo di fornire agli operatori un servizio tecnologicamente avanzato, ma anche dei percorsi formativi al fine di migliorare le proprie conoscenze a beneficio dell'attività imprenditoriale. La divisione gemmologica che ha già realizzato una sperimentazione innovativa nel campo di identificazione delle perle, è stata affidata con apposita convenzione ad un Gemmologo di esperienza che sarà il responsabile del settore, coadiuvato da un responsabile della progettazione.

Alla luce di quanto detto in precedenza, è opportuno ricordare le attività principali effettuate nel 2012, che saranno di supporto alle iniziative previsionali e programmatiche dell'anno 2013.

Difatti è opportuno ricordare che il 2012 è stato un anno di svolta del laboratorio Samer per diverse ragioni. Innanzitutto si deve considerare il completamento del programma di investimenti dell'attrezzatura scientifica in accordo a quanto pianificato nella relazione triennale del 2008.



Nel mese di settembre 2012 è stata espletata la gara per l'acquisto della strumentazione di seguito riportata:

- 1) Gascromatografo con iniettore SSL, detectors FID, ECD, NPD ed MSMS a trappola ionica con campionatore automatico del tipo Purge and Trap per campioni solidi e liquidi, da dedicare prevalentemente all'analisi dei SOV.
- 2) Gascromatografo con due iniettori SSL, due detectors FID con campionatore automatico del tipo X,Y,Z per campioni liquidi, per "spazio di testa" ed SPME su due GC adiacenti.
- 3) Gascromatografo con iniettore SSL, iniettore OC a freddo, due detectors FID ed MS a quadrupolo doppio stadio gestibile da campionatore precedentemente descritto.
- 4) Rivelatore UV-VIS a serie di diodi da interfacciare al sistema HPLC Survayor già in dotazione;
- 5) Spettrometro di massa ad alta risoluzione per la determinazione del rapporto isotopico di elementi stabili in alimenti quali olio, vino, acque minerali, ecc.;
- 6) Sistema di estrazione e concentrazione tipo ASE;
- 7) Distillatore enochimico digitale completo di bilancia idrostatica e bagno termostatico.

A tal proposito si evidenzia che al fine di provvedere alla installazione e collaudo della citata strumentazione va completamente messa in sicurezza la rete e l'impianto dei gas necessari al funzionamento degli strumenti. Tanto poiché in particolare per lo spettrometro di massa ad alta risoluzione per la determinazione del rapporto isotopico è previsto l'utilizzo di Gas H<sub>2</sub> e CO.

Va pertanto effettuata la realizzazione di nuove linee di distribuzione di gas compreso i nuovi H<sub>2</sub> e CO, l'impianto di rivelazione degli stessi nel laboratorio e negli armadi di stoccaggio, nonché dell'impianto di aspirazione sicurezza così come previsto dalle norme contenute nel d.lto l.vo 81/08. Tale intervento comporta una spesa presunta di € 100.000,00.

Va mantenuto infine anche per l'anno 2013 il servizio di manutenzione straordinaria e validazione di varie apparecchiature del laboratorio già affidato per il corrente anno con determinazione dirigenziale n° 180 del 25/05/2012 alla ditta Thermo Fisher Scientific spa. Tale affidamento ritenuto necessario anche per il 2013, comporta una spesa complessiva Iva inclusa di € 52.000,00 circa.

L'azienda ha già provveduto ad acquisire nuovi accreditamenti indispensabili per il rilascio della certificazione analitica. Attualmente tutte le prove previste per il riconoscimento dei marchi DOC, DOCG e IGT dei vini sono accreditate e, nell'ambito della certificazione degli oli di oliva, sono state avviate le procedure di accreditamento per la determinazione degli esteri metilici ed etilici degli acidi grassi come previsto dal decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012 (Decreto Sviluppo).

altre prove da accreditare per le quali il laboratorio si è già attivato riguardano i residui da fitofarmaci.

A tal proposito va evidenziato che il laboratorio ha aderito al circuito di ring test al fine di ottenere il riconoscimento del marchio QS, indispensabile per poter certificare i prodotti ortofrutticoli destinati in Germania ed altri paesi europei. Ad oggi si è in attesa di conoscere i risultati ottenuti.

La stipula della convenzione con Halal International Authority (HIA), ente di certificazione dei prodotti destinati al mercato islamico, ha consentito a SAMER di diventare l'unico laboratorio di riferimento in Italia per la certificazione dei prodotti a marchio "Halal" destinati a consumatori di religione islamica.

Nell'ambito delle iniziative di promozione delle attività locali, è stato avviato il progetto "Valorizzazione della pizza barese di qualità e con ingredienti a km 0". Il progetto è in fase di chiusura essendo già stati definiti i criteri per la valorizzazione della pizza barese e la redazione del disciplinare per il riconoscimento del marchio "Autentica pizza Barese".

Nell'ambito delle attività progettuali, SAMER sta realizzando, nell'ambito del Programma INTERREG III Italia-Grecia 2007-2013, il progetto INNOVOIL "Implementation of an innovative protocol for the valorisation of extravirgin olive oil" in collaborazione con l'azienda speciale AICAI, con il Centro Laser e con quattro partner istituzionali greci. Il progetto mira all'ottimizzazione del processo di produzione, inteso dalla raccolta delle olive alla conservazione del prodotto finito, di oli di qualità.

Si sottolinea, infine, il ruolo attivo di SAMER nell'ambito di Retelab, la rete dei laboratori delle camere di commercio italiane, con la promozione del "Circuito Interlaboratorio NMR". Tale circuito, nato nel 2012 su proposta di Samer, ha lo scopo di promuovere e sviluppare criteri univocamente accettati per la validazione di innovative metodiche analitiche basate su misure di Risonanza Magnetica. Al circuito hanno già aderito 34 laboratori distribuiti su tutto il territorio nazionale. È importante precisare che SAMER ha un ruolo di coordinamento di questa iniziativa che rappresenta una novità assoluta a livello mondiale.

### Attività programmate per il 2013

L'incremento del numero di prove accreditate richiede un ulteriore impegno di tutta la struttura che si rende necessario anche e soprattutto in riferimento a quanto dichiarato nell'ultima visita di sorveglianza da parte degli Ispettori dell'Ente Accredia. Gli stessi a completamento della ispezione effettuata, nella loro relazione finale, hanno riconosciuto l'encomiabile sforzo fatto dalla

amministrazione per i notevoli investimenti inerenti il rinnovo del parco strumentale, ma pur tuttavia richiedono un ulteriore sforzo con un impegno da parte di tutti ad esternare le potenzialità del laboratorio.

A tal proposito l'azienda sta mettendo in piedi una serie di attività progettuali, delle quali alcune hanno già trovato la copertura finanziaria, altre saranno da finanziare. Tali attività evidenziate nella relazione programmatica 2013, qualora attuate, consentiranno all'azienda di mantenere in maniera costante un equilibrio di bilancio già raggiunto nel passato esercizio. Alla luce di quanto esposto, senza trascurare le attività di routine sia nel settore chimico che in quello microbiologico, il laboratorio intende intensificare gli sforzi sulle tre principali direttrici già attivate:

- a) AGROALIMENTARE;
- b) AMBIENTALE;
- c) SERVIZI ALLE IMPRESE.

Per quanto riguarda il settore AGROALIMENTARE si intende procedere nella direzione già intrapresa supportando le imprese di import/export nell'analisi dei pesticidi. Questo grazie al fatto che la nuova strumentazione disponibile sarà di grande supporto nell'ampliamento della griglia di principi attivi analizzabili dal laboratorio. Attualmente, il numero di principi attivi analizzati è pari a 240, ma si prevede di superare 400 entro l'estate 2013. A questo proposito si chiede all'Ente Camerale di prendere in considerazione la possibilità di riproporre, visto il successo riscontrato nel 2012, il progetto "Insieme per Crescere" anche nell'anno 2013.

Alla luce della già citata normativa (decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012 - Decreto Sviluppo) in materia di certificazione degli oli di oliva, in considerazione delle attività svolte nell'ambito del progetto INNOVOIL, e soprattutto grazie all'acquisizione dello spettrometro di massa dei rapporti isotopici, Samer intende rafforzare anche il settore degli oli d'oliva per fornire alle imprese un supporto analitico altamente qualificato. A tal fine sarà predisposto un progetto pluriennale, che mirerà alla valorizzazione degli oli pugliesi impiegando tutte le tecniche analitiche disponibili presso Samer e presso i partner convenzionati tenendo in stretta considerazione le esigenze delle imprese locali che saranno coinvolte già nella fase di redazione del progetto.

In campo AMBIENTALE, si procederà con le attività già normalmente svolte con l'analisi delle acque (screening completo su acque potabili, industriali, minerali e di balneazione) dei rifiuti, contenitori ed imballaggi e (terreni, rocce da scavo, materiali da riutilizzo, rifiuti veri e propri, fanghi di varia natura, ecc.), nonché i fanghi di depurazione con spandimento in agricoltura.



Si sono consolidati i rapporti con l'Acquedotto Pugliese attraverso la Pura Depurazione, che ha affidato a Samer attraverso gara pubblica, il controllo dei depuratori circa 40, nella Provincia di Lecce. Si fa presente che Samer, in quanto laboratorio pubblico, ha come affidamento diretto il controllo dei depuratori situati nelle province di Taranto e Brindisi.

Si è in attesa del risultato di gara già espletata nella provincia di BAT e Foggia. In questo settore infine, saranno intensificati gli sforzi per mettere a punto metodiche sugli inquinanti atmosferici, soprattutto in virtù delle problematiche che stanno emergendo nell'area tarantina.

Infine, nella direttrice dei SERVIZI ALLE IMPRESE, Samer intende attivarsi per la promozione della nuova Divisione Gemmologica organizzando eventi finalizzati alla divulgazione dei nuovi servizi. Nell'ambito di Retelab, visto il successo riscontrato nella costituzione del Circuito interlaboratorio NMR, Samer intende diventare un punto di riferimento nazionale anche per l'analisi degli isotopi stabili grazie all'acquisizione dello spettrometro di massa dei rapporti isotopici. Per le attività in questo settore è stato predisposto un progetto da sottoporre all'attenzione dell'ente camerale.

La Samer, al fine di meglio garantire i propri servizi, deve completare, entro il primo trimestre 2013, la rimodulazione e la riqualificazione della pianta organica.

E' doveroso ricordare, come già più volte evidenziato in passato, che l'organico aziendale è tutt'oggi ancora carente della figura del responsabile tecnico. Tanto poiché a seguito di note vicende giudiziarie è in corso un contenzioso con l'allora responsabile, e che il posto in organico non può essere occupato se non alla definizione dei giudizi pendenti in tribunale, il cui esito si presume avverrà nel corso dell'anno 2013. Tale carenza fino ad oggi è stata sopperita con l'affidamento di contratti a progetto con figure professionali esterne. In passate relazioni è stato anche evidenziato il netto squilibrio esistente in organico, tra personale tecnico e amministrativo, (50%) che chiaramente crea non poche difficoltà nell'espletamento delle attività aziendali. Nel mese corrente comunque il dr. Campanelli, amministrativo andrà in quiescenza per limiti di età. Nelle more si cercherà laddove possibile, di colmare le carenze settoriali (amministrativo - tecnico), programmando dei corsi formativi per il personale già in organico, con lo scopo di diversificare la preparazione e la propria cultura di base in funzione di altre mansioni. Tanto perché come ormai noto, a seguito delle ormai norme restrittive in materia di personale resta molto difficile prevedere nuove assunzioni e pertanto, qualora ritenuto necessario, si dovrà far ricorso nel rispetto normativo ad avviare delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione di collaboratori esterni (stage, tirocini formativi ecc.) sia

pur di breve durata. Tanto al fine di consentire di poter continuare le programmazioni aziendali con personale tecnico altamente qualificato e dotato di specifiche professionalità. Si ritiene necessario richiamare l'attenzione degli organi istituzionali della Camera di Commercio (Presidente, Giunta, Consiglio, Segretario Generale), sulla necessità di intervenire sul versante del personale anche attraverso lo spostamento, fuori dalla samer, di quanti, alla luce del progetto di riorganizzazione interna propedeutica per l'ottenimento del risanamento e rilancio, non rientrano nei parametri di utilità ai fini degli obiettivi strategici.

A conclusione si può indubbiamente affermare che per il 2013 con l'avvenuta acquisizione delle nuove apparecchiature e con il necessario addestramento dei tecnici per l'uso delle stesse e una definitiva rivisitazione dell'organico, come innanzi indicato si potrà finalmente contare su un laboratorio non solo potenziato nel suo insieme, ma efficace, dinamico e competitivo se confrontato con i laboratori già esistenti e ritenuti all'avanguardia nel settore analitico di competenza.

Tutte le attività sopra descritte, una volta a regime, saranno a supporto e sostegno della politica dell'Ente Camerale da sempre al fianco dell'imprenditoria locale. Riteniamo infatti che un laboratorio al passo con i tempi, deve essere di stimolo e sostegno alle attività dell'Ente Camerale e alle linee programmatiche impartite

### Conclusioni :

Alla luce di quanto in dettaglio si è argomentato, si può affermare che a conclusione delle attività da espletare per l'esercizio 2013, si ritiene di prevedere una realizzazione dei proventi che si rappresentano nella sottostante tabella:

INIZIATIVE PROGETTUALI		PREVISIONI 2013
a) Proventi propri da Servizi di Analisi e certificazioni che comprendono oltre alle attività analitiche chimiche e microbiologiche anche attività di consulenza.	€	282.000,00
b) Ring Test sugli Oli di oliva 2013	€	20.000,00
c) Proventi iniziative progettuali Interreg III Italia- Grecia	€	100.000,00
d) Proventi area gemmologia	€	100.000,00
e) Proventi "valorizzazione pizza barese km. 0,00"	€	24.000,00



**Parte Finanziaria:**

Lo schema di Bilancio di Previsione di tipo economico-patrimoniale, relativo all'esercizio 2013, è stato predisposto a norma del D.P.R. 254 del 2/11/2005 successivamente regolamentato con la circolare n°3612/c del 26/07/2007 del Ministero dello Sviluppo Economico. Il citato regolamento inoltre, stabilisce le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio Camerale. Inoltre sono state applicate le direttive emanate dal Segretario Generale della C.c.i.a.a. con note n° 48705 e 51617 rispettivamente del 04/10 e 19/10 u.s.

A tal fine, le predette linee pur di carattere politico strategico, sono state trasformate dal consiglio di amministrazione della SAMER in specifiche iniziative e progetti, in coerenza con quanto si intende realizzare nel corso dell'esercizio.

Tali iniziative sono rappresentate nello schema dell'allegato "G" redatto ai sensi del D.p.r. 254/2005, che evidenzia l'aspetto più significativo del Bilancio. Il citato allegato inoltre, oltre a riportare i valori previsionali del consuntivo 2012, raggruppa in cinque macro voci fra costi e ricavi le attività 2013 così suddivise :

A) Ricavi Ordinari	€ 502.000,00
Altri Contributi	€ 24.000,00
Contributo Camerale	€ 360.000,00
	<b>€ 886.000,00</b>
B) Costi Di Struttura	€ 786.000,00
C) Costi Istituzionali	€ 100.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 886.000,00</b>

**RICAVI ORDINARI E ALTRI CONTRIBUTI**

**€ 526.000,00**

Nello specifico i ricavi ordinari finalizzati in progetti ed iniziative vengono di seguito individuati e specificati nelle loro voci di appartenenza:

Proventi Propri: servizi di analisi e certificazioni chimico microbiologiche relative ad oli dop e vini doc, alimenti vari, cereali, bevande, acque potabili e reflue, fanghi in agricoltura dlgs 99/92,metalli preziosi ed annesse attività di consulenza,nonché l'affidamento dall'AQP	€	380.000,00
--	---	------------

a seguito di espletamento della gara pubblica n° 386/2012 per il servizio di campionamento e controllo analitico di impianti di depurazione della Provincia di Lecce.		
Ring test Olio d'Oлива anno 2013: riguarda il circuito nazionale di test per accreditamento degli oli di oliva, indirizzato a circa 80 laboratori pubblici e privati, la cui iscrizione comporta un costo di € 250,00 ad azienda. .	€	20.000,00
La predetta voce riguarda entrate inerenti ad attività diverse dai proventi propri, nonché da eventuali risconti e/o interessi attivi, maturati nel corso dell'esercizio.	€	2.000,00
Altri contributi provenienti dalla realizzazione progettuale e da organismi comunitari. Progetto " Valorizzazione della pizza barese di qualità e con ingredienti a Km.0" provvedimento giunta camerale n° 82 del 08/06/2012 attività 2013 € 24.000,00.  Progetto: European Territorial cooperation programme GREECE-ITALY 2007-20013 CUP 197E07000040006 attività 2013 € 100.000,00	€	124.000,00

**CONTRIBUTO CAMERALE**

**€ 360.000,00**

Il contributo erogato dalla C.C.I.A.A e concesso a supporto delle attività, viene determinato sulla base dei Progetti e delle Iniziative che l'Azienda intende realizzare nel corso dell'esercizio, in coerenza con la missione affidata e le strategie impartite dall'Ente Camerale.

Il predetto contributo, così come stabilito dal D.P.R. n° 254 del 02/11/05, viene richiesto quale differenza tra costi e ricavi, necessari alla copertura delle spese di gestione. Lo stesso, per l'esercizio in esame è rimasto invariato rispetto a quello precedente.

**COSTI DI STRUTTURA**

**€ 786.000,00**

I costi di struttura di seguito riportati, sono evidenziati nel loro ammontare totale e sono imputati alle singole aree di attività nei rispettivi quadri di destinazione programmatiche delle risorse riguardano :



**ORGANI ISTITUZIONALI**

**€ 30.650,00**

Tale voce è riferita a spese inerenti il funzionamento del consiglio di amministrazione composto da cinque componenti, la direzione aziendale, nonché i compensi e il rimborso spese di viaggio al collegio dei revisori dei conti. Si precisa inoltre, che detti compensi, in attesa di nuove direttive che saranno emanate dall'Ente camerale, sono stati determinati, in applicazione del decreto legge 31 maggio 2010 n° 78 e in ossequio agli indirizzi operativi emanati dal Segretario Generale della CCIAA pervenuti a questa azienda, con nota circolare n° 0051617 del 19/10/2012.

- a) rimborso CCIAA per direzione azienda (Segretario Generale Cciaa) €15.493,71
- b) spese funzionamento del Consiglio di Amministrazione € 2.656,00  
componenti n.8 (di cui 5 cda + 3 revisori) €30,00 per ciascuna seduta
- c) compenso collegio revisori e rimborsi spese €12.500,29

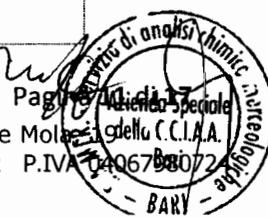
Le predette voci sono dettagliatamente specificate nell'allegato prospetto, parte integrante del presente bilancio.

**PERSONALE:**

**€ 445.000,00**

Il costo del personale è riferito a dieci unità, di cui nove con contratto full time a tempo indeterminato e una con contratto part-time. Il costo complessivo previsto del personale in organico per il 2013 come da schemi allegati, è così ripartito:

- retribuzione del personale in servizio comprende il trattamento economico determinato sulla base delle competenze stipendiali spettanti, in applicazione del vigente CCNL commercio del terziario (distribuzione e servizi).	<b>€ 314.500,00</b>
- indennità di cassa e maneggio valori agli addetti al servizio cassa, in applicazione dell'art. 119 del citato Ccnl comprensivo di oneri fiscali e previdenziali;	<b>€ 2.000,00</b>





- oneri sociali, (contributi previdenziali e assicurativi gravanti sul complessivo trattamento economico del personale) calcolati in applicazione della normativa in materia;	<b>€ 98.000,00</b>
- trattamento di fine rapporto, in applicazione dell'art.1 legge 29/05/82 n. 297, e successive modificazioni trattati e accantonati su apposito fondo per quota presunta che maturerà nell'esercizio.	<b>€ 30.500,00</b>

**SPESE FUNZIONAMENTO:**

**€ 230.000,00**

Esse sono così costituite:

- rimborso spese viaggio e missioni per incarichi fuori dalla sede dell'azienda per visite aziendali e prelievo campioni, partecipazione a giornate di studio, sia con mezzi propri che con auto aziendale. Il tutto disciplinato dall'art.167 del CCNL, nonché in ossequio alla delibera aziendale n° 41 del 10.11.1994.	<b>€ 4.500,00</b>
---	-------------------





<p>– altri costi relativi al personale dipendente che comprendono i premi assicurativi per la polizza infortuni a favore dei dipendenti inviati in missione , ulteriore premi assicurativi a favore dei responsabili tecnici di settore di laboratorio, come previsto dal Ccnl art. 7 oltre alla polizza assicurativa inerente l'auto aziendale. Sono compresi inoltre costi inerenti all'esercizio delle funzioni svolte e gli oneri connessi agli adempimenti previsti dal dlgs 81/08 (ex 626/94) in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro che, oltre alle spese di acquisto di materiale di sicurezza sul lavoro, comprendono le parcelle di incarico ad un professionista qualificato ed al medico competente che sono stabilite con apposita deliberazione del consiglio aziendale. Comprendono inoltre la parcella di incarico a professionista qualificato per la sorveglianza sulle emissioni di radiazioni dei gascromatografi in dotazione del laboratorio chimico;</p>	<p><b>€ 10.000,00</b></p>
<p>– spese per il funzionamento del servizio sostitutivo della mensa aziendale attraverso l'utilizzo di ticket restaurant acquistati da apposita ditta specializzata. Il predetto servizio istituito con delibera del consiglio di amministrazione del 14/11/2008 è rivolto al personale che effettua il rientro pomeridiano obbligatorio. Il valore del buono pasto attribuito è stato fissato in € 7,00 a decorrere dal 01/10/2012 in applicazione dell'art.5 comma 7 del decreto legge 6 luglio 2012 convertito con modificazioni con la legge 7 agosto 2012 n° 135 ( spending review).</p>	<p><b>€ 7.000,00</b></p>





- spese per acquisto di materiale di prodotti chimici e di piccola attrezzatura e altro materiale di consumo necessario per l'effettuazione delle analisi chimico-microbiologico e il funzionamento del laboratorio.	€ 50.000,00
- spese per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali, connessi all'attività del laboratorio chimico.	€ 5.000,00
- spese di cancelleria e stampati vari.	€ 4.500,00
- spese per l'assistenza hardware e software.	€ 4.000,00
- costi per interventi di manutenzione di cespiti aziendali compreso l'autovettura in dotazione.	€ 4.000,00
- postali e telegrafiche.	€ 1.500,00
- abbonamenti a riviste e pubblicazioni cartacee e on line.	€ 2.000,00
- spese e competenze legali e notarili.	€ 7.000,00
- oneri finanziari relativi ai servizi cassa affidato con apposita convenzione alla Banca Popolare di Bari, istituto cassiere.	€ 1.000,00
- spese per la telefonia aziendale a rete fissa e mobile compresa la connessione dati.	€ 4.500,00
- pubblicità e propaganda.	€ 2.500,00
- altre spese di funzionamento che prevedono il costo dell'eventuale utilizzo di altri laboratori in rete camerale per l'espletamento di prove non eseguibili presso il nostro laboratorio.	€ 4.500,00
- compensi relativi a consulenti esterni per la gestione del personale dipendente e la consulenza tributaria e fiscale dell'azienda. L'utilizzo di consulenti esterni è dovuto a seguito di carenze professionali in organico e vengono affidati con apposite convenzioni deliberate dal consiglio aziendale.	€ 12.000,00





<ul style="list-style-type: none"> <li>- compenso a collaboratori esterni e relativi oneri riflessi, inerenti anche l'espletamento di attività progettuali, riferiti al consulente scientifico e eventuali stagisti e/o tirocinanti, individuati attraverso procedure di evidenza pubblica.</li> </ul>	<b>€ 48.000,00</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spese gestione divisione gemmologica a seguito di accordi in sede di convenzione stipulata in data 19 luglio 2012 e registrata in pari data dall'Agenzia delle Entrate al n° 18086 serie 3A.</li> <li>- Le spese prevedono, oltre al riparto dei proventi maturati e disciplinati dagli art.5 e 6 della citata convenzione, anche le spese di gestione per l'espletamento delle attività a carico di Samer, richiamate nell'art.4 della stessa.</li> </ul>	<b>€ 58.000,00</b>

**AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI:****€ 60.350,00**

Trattasi di:

<ul style="list-style-type: none"> <li>- quote di ammortamento riferite ai beni patrimoniali di proprietà e spese per immobilizzazioni immateriali ivi comprese quelle inerenti la progettazione di ristrutturazione aziendale, calcolate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 e gli accantonamenti dall'art.106 del Tuir</li> </ul>	<b>€41.000,00</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tale importo include la somma di € 19.350,00, prudenzialmente accantonata in quanto trattasi di risparmi dovuti all'applicazione dell'art.6, comma 2 decreto legislativo 31 Maggio 2010 n° 78 in attesa di nuove disposizioni da parte dell'Ente Camerale.</li> </ul>	<b>€ 19.350,00</b>

**IMPOSTE E TASSE****€ 20.000,00**

E' riferito all'onere verso l'Erario per imposte dovute per l'esercizio di competenza (Irap ed Inps)



**COSTI ISTITUZIONALI :**

**€ 100.000,00**

I costi istituzionali riguardano le spese per iniziative progettuali già richiamati nell'ambito della presente relazione così ripartiti:

- spese previste all'interno del progetto comunitario Italia Grecia 2007-2013 Innovoil e già predisposte in sede di approvazione dello stesso.	<b>€ 50.000,00</b>
- spese previste in sede di approvazione del quadro economico relativo al progetto "Valorizzazione pizza barese km. 0"	<b>€ 20.000,00</b>

Ulteriori spese riguardano i costi da sostenere per il mantenimento del laboratorio ad organismi accreditati a seguito della normativa UNI 17025 e al nuovo accreditamento Halal richiesto a seguito di contratto stipulato in data 12/12/2011 con Halal International Authority organo internazionale di certificazione di qualità per il mondo islamico.

E' prevista inoltre la partecipazione del laboratorio ad attività fieristiche nonché a studi e ricerche e attività divulgative che riguardano anche il mantenimento di prove accreditate e che di seguito vengono meglio specificate:

- spese per il mantenimento dell'accreditamento Accredia che comprende l'audit di sorveglianza e le spese sostenute dal Team Ispettivo, nonché eventuali richieste di estensione di nuove prove.	<b>€ 13.000,00</b>
- spese per il rinnovo annuale e costo delle prove accessorie al mantenimento dell'accreditamento Halal Italy.	<b>€ 3.000,00</b>
- spese per il mantenimento di prove accreditate attraverso circuiti nazionali di Ring Test relative a vini, fanghi, fitofarmaci, acque nonché alla partecipazione per l'ottenimento della certificazione QS, (residue monitoring fruit and vegetables).	<b>€ 4.000,00</b>





- spese per studi ricerche e attività divulgative, attività di formazione e studi, tavole rotonde, seminari e collaborazioni scientifiche, fiere e iniziative promozionali presso organismi associativi, enti pubblici, privati e operatori locali.	€ 10.000,00
---	-------------

Alla luce di quanto descritto, il Bilancio di Previsione 2013, formulato in modo prudenziale e nel rispetto delle normative vigenti, si ritiene rappresenti una oculata gestione delle risorse impegnate, considerato che i proventi e le spese riferite alle iniziative programmate, sono state contenute per il loro complessivo ammontare, entro i limiti necessari al fine di assicurare il pareggio di Bilancio.



**Il Presidente**  
(Comm. Dr. Giuseppe Margiotta)

**Libro Verbali Collegio Sindacale**

**2008/123**

Il giorno 29 novembre 2012, alle ore 10:00, a seguito di convocazione con prot. n.1906 del 21/11/12 si è riunito presso la sede della Samer, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dr. Santo Calabretta in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e del dott. Michele Romano in rappresentanza della Regione Puglia, per esaminare il bilancio di previsione esercizio 2013 e relativi allegati, ai sensi del DPR n.254 del 02/11/2005.

Il dott. Giulio Pepe in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) è assente giustificato. Assume le funzioni di presidente il dott. Santo Calabretta.

Assiste il direttore amministrativo dr. Pietro Pontrelli.

Il preventivo economico 2013, redatto in conformità alle disposizioni e agli schemi (Allegato G) previsti dal "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio - D.P.R. n.24/2005", è di seguito riportato.

Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi	
	Previsione consuntivo al 31/12/2012	Preventivo anno 2013
<b>A) Ricavi Ordinari</b>		
1) Proventi da servizi	148.200,00	400.000,00
2) Altri proventi o rimborsi		2.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	72.000,00	100.000,00
4) Contributi Regione Puglia	0,00	0,00
5) Altri contributi	181.000,00	24.000,00
6) Contributo Camera di commercio	360.000,00	360.000,00
<b>Totale A)</b>	<b>761.200,00</b>	<b>886.000,00</b>
<b>B) Costi Struttura</b>		
6) Organi Istituzionali	30.650,00	30.650,00
7) Personale	19.350,00	
8) Funzionamento	485.000,00	445.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	140.000,00	230.000,00
10) Imposte e Tasse	20.000,00	20.000,00
<b>Totale B)</b>	<b>736.200,00</b>	<b>786.000,00</b>
<b>C) Costi Istituzionali</b>		
11) Spese per progetti e iniziative	25.000,00	100.000,00
<b>Totale (C)</b>	<b>25.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>Totale (B+C)</b>	<b>761.200,00</b>	<b>886.000,00</b>

Il preventivo economico registra ricavi per un importo complessivo di euro 886.000,00 e oneri per lo stesso importo, così da determinare un risultato a pareggio.

Circa i diversi aggregati, esposti nell'allegato G e nella nota contabile il Collegio rileva quanto segue:

i ricavi ordinari ammontano a euro 886.000,00 e sono così suddivisi:

- euro 380.000,00 riferiti a proventi propri da servizi di analisi e certificazioni chimico microbiologiche, a cui si è aggiunta la nuova area gemmologica che riguarda l'analisi e la certificazione delle pietre preziose ;
- euro 20.000,00 per ring test su oli di oliva;
- euro 100.000,00 relativo al Progetto Europeo Interreg. III Italia-Grecia;
- euro 24.000,00 per l'iniziativa progettuale "Valorizzazione Pizza Barese Km.0" - provvedimento Giunta Camerale n.82 del 08/06/2012;
- euro 2.000,00 relativi alla contabilizzazione degli interessi attivi che si prevede matureranno sui bancari in dotazione all'Azienda, nonché a risconti attivi;
- euro 360.000,00 quale contributo della CCIAA a sostegno dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e le strategie del medesimo Ente camerale. Il contributo così come stabilito dal DPR. n. 254 del 02/11/2005, viene richiesto quale differenza tra costi e ricavi necessari alla copertura delle spese di gestione. Il Collegio evidenzia che lo stesso, rispetto all'esercizio precedente, risulta invariato.

I proventi da servizi accolgono la previsione dei corrispettivi da addebitare a soggetti terzi in relazione alle attività svolte dall'Azienda Speciale, essa è pari al 45,15% dei ricavi ordinari.

Il contributo della Camera di Commercio, per complessivi 360.000,00 euro, pari in termini relativi al 40,63% dei ricavi ordinari.

Ai ricavi sono correlati i "costi di struttura" e i "costi istituzionali" per progetti e iniziative.

I costi di struttura ammontano ad euro 786.000,00, pari al 88,71% dei costi complessivi, di cui il 50,23% riguardano costi per il personale, e sono suddivisi:

- Organi istituzionali euro 30.650,00 - comprendono compensi e rimborso spese per gli Organi istituzionali dell'Azienda Speciale - in attesa dell'adozione da parte dell'Ente camerale dei relativi provvedimenti, la previsione per il 2013 è stata effettuata in applicazione dell'art.6, commi 2 e 3, del D.L. 78/2010 ed in relazione agli indirizzi operativi di cui alla nota n.51617 del 19/10/2012 del Segr. Gen. CCIAA - le voci in dettaglio sono evidenziate nel relativo prospetto che costituisce parte integrante al bilancio. Gli importi dei vincoli e l'entità dei risparmi da riversare allo Stato



potranno essere oggetto di aggiornamento del preventivo 2013, qualora intervengano modifiche normative ovvero chiarimenti interpretativi in materia.

- Personale euro 445.000,00 - tale voce, come rappresentato negli schemi allegati, comprende il trattamento economico del personale, i relativi oneri sociali e la quota TFR;
- Funzionamento euro 230.000,00 - la voce raggruppa oneri di diversa natura, per il cui dettaglio si rimanda alla Relazione del Presidente allegata al bilancio;
- Ammortamenti e accantonamenti euro 60.350,00 - di cui euro 41.000,00 si riferiscono alle quote di ammortamento, mentre euro 19.350,00 ad un accantonamento prudenziale dei risparmi in applicazione dell'art.6, comma 2, del D.L.78/2010, in attesa di disposizioni camerali.
- Imposte e tasse euro 20.000,00 - previste per imposte v/erario.

I costi istituzionali - spese per iniziative e progetti - previsti in euro 100.000,00, pari al 11,29% dei costi complessivi, sono così suddivisi: euro 30.000,00 spese mantenimento laboratorio; euro 50.000,00 per il progetto comunitario Italia-Grecia; euro 20.000,00 per il progetto "valorizzazione pizza barese Km. 0".

Per il dettaglio delle voci riportate nel modello "G", si rimanda alla relazione del Presidente allegata al Bilancio.

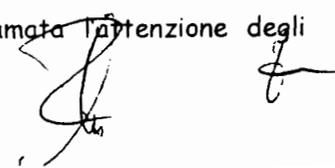
Preliminarmente all'esame del rapporto fra le "entrate proprie" e i "costi di struttura", i Revisori, intendono richiamare la normativa in materia e il contenuto dei documenti di prassi.

L'art.65, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, con disposizione programmatica, prevede che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612-C/2007, ha chiarito che al fine di individuare i "costi di struttura" da confrontare con le "risorse proprie" va considerato che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti, in misura rilevante, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda.

Al fine di definire la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale devono essere quindi considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'Azienda e non già quella parte di oneri sostenuta per la realizzazione delle attività.

In merito al ricorso ai contratti a progetto, pur sottolineando che la Samer ha intrapreso misure per contenere l'utilizzo di questa tipologia di contratto, è nota (vedi verbali delle riunioni del Collegio) la posizione dell'organo di revisione su tali aspetti in materia di ricorso a prestazioni di personale contratti della fattispecie in oggetto per i quali è sempre stata richiamata l'attenzione degli



Amministratori dell'Ente ad espletare secondo le forme espressamente richieste dalla normativa vigente tutte le procedure di reclutamento e di adeguata pubblicità di selezione.

Inoltre i recenti provvedimenti di contenimento della spesa prevedono l'obbligo di autorizzazione preventiva da parte delle Camere di Commercio per tutti gli atti di assunzione di personale a qualsiasi titolo (anche con contratti flessibili).

Il collegio nel prendere atto del completamento di acquisizione della strumentazione a suo tempo programmata al fine di dar seguito all'incremento delle attività programmate invita l'Azienda a dar seguito a tutte le attività per il funzionamento della stessa strumentazione.

Il collegio invita l'Azienda ad effettuare una verifica periodica delle attività correlate agli obiettivi programmati (ad esempio ogni due/tre mesi) al fine di evitare scostamenti eccessivi fra previsione e consuntivo.

Il Collegio nel prendere atto che l'Azienda, al fine di poter garantire i propri servizi, deve provvedere alla definitiva riorganizzazione della pianta organica ed alla riqualificazione del personale per rendere la SAMER più efficiente e competitiva sul mercato. Ciò porterebbe ad aumentare i ricavi derivanti da servizi propri riducendo progressivamente il ricorso ai contributi camerali.

Con l'occasione si invitano gli Amministratori a continuare sulla via di una azione più incisiva di efficientamento delle attività programmate e delle risorse proprie, almeno per la copertura dei costi strutturali.

Il Collegio, infine, nel prendere altresì atto dello schema di Bilancio e dei relativi allegati, raccomanda al Consiglio di Amministrazione di promuovere tutte le iniziative utili e necessarie affinché gli obiettivi programmati per il 2013 vengano concretamente avviati e perseguiti nell'esercizio di riferimento medesimo.

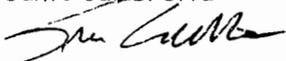
Sulla base di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole al bilancio di previsione 2013.

La seduta si chiude alle ore 11:30.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

**Il Componente (Rapp.MEF)**

Dr. Santo Calabretta



**COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE**

**Il Componente (Rapp.Regione)**

Dr. Michele Romano



**Il Direttore Amm.vo**  
(Dr. Pietro Pontrelli)

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO**

**BARI**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

*(allegato verbale n.8 dell'11 e 12 dicembre 2012 del Collegio dei revisori dei conti)*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**AL**

**PREVENTIVO 2013**

Il Collegio, ai fini della formulazione del parere da redigere ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005, ha preso in esame la delibera della Giunta Camerale, in corso di perfezionamento amministrativo, adottata nella seduta del 07 dicembre 2012, avente ad oggetto la "Predisposizione Preventivo 2013 C.C.I.A.A. di Bari", unitamente ai documenti accompagnatori.

Il suddetto atto deliberativo reca, in allegato, i seguenti documenti/prospetti:

- **il preventivo economico**, predisposto nella forma indicata nell'allegato A, che consente di conoscere gli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti nonché i criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema (A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale, B - Servizi di Supporto, C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato, D - Studio Formazione Informazione e Promozione Economica);

- **la relazione**, che si propone di fornire informazioni sugli importi contenuti nel prospetto di preventivo e le fonti di copertura del piano degli investimenti;

- **il programma triennale 2013/2015 e il piano annuale 2013 delle opere** relative agli immobili camerali;

- **i preventivi economici**, con le relazioni, delle Aziende Speciali AICAI, IFOC e SAMER.

Preliminarmente, il Collegio dà atto che il preventivo annuale è stato redatto in conformità del Regolamento approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha introdotto il sistema della contabilità economica e patrimoniale nella gestione degli Enti Camerali.

80

Mh

\* \* \*

Il Collegio prende, quindi, in esame i seguenti aggregati principali del bilancio di previsione, che vengono messi a confronto con i dati di previsione consuntivo al 31/12/2012.

Descrizione	Previsione consuntivo al 31/12/2012	Preventivo anno 2013
A) Proventi correnti	32.779.366,11	31.480.783,59
B) Oneri correnti	(34.779.366,11)	(34.480.783,59)
Risultato gestione corrente	<b>(2.000.000,00)</b>	<b>(3.000.000,00)</b>
C) Gestione finanziaria	<b>575.122,39</b>	<b>342.982,94</b>
D) Gestione straordinaria	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Avanzo economico d'esercizio</b>	<b>(1.424.877,61)</b>	<b>(2.657.017,06)</b>
Piano degli investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	70.000,00	93.000,00
Immobilizzazioni materiali	1.757.661,00	2.197.922,00
Immobilizzazioni finanziarie	7.560.000,00	14.756.229,00
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>9.387.661,00</b>	<b>17.047.151,00</b>

#### Verifica del pareggio economico

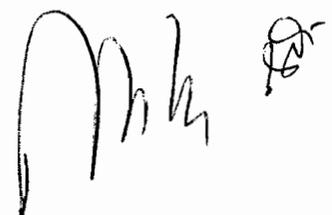
Il progetto di preventivo è stato approntato con una previsione di disavanzo economico di €. 2.657.017,06, per cui si perviene al rispetto del principio di pareggio (art. 2, 2° comma, del DPR n. 254/2005) attraverso il ricorso all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato (2011).

Il Collegio a tale riguardo osserva che sia la gestione del 2012 e quella del 2013 pongono una previsione consecutiva di risultato negativo che necessita, ai fini del pareggio di bilancio, dell'utilizzo di risorse dal patrimonio netto accantonate in anni precedenti viepiù considerando l'incremento significativo del disavanzo programmato per il 2013.

Nella relazione della Giunta è evidenziato che si tratta di un disavanzo programmato, non dovuto a fattori di rigidità della spesa, e conforme all'indirizzo strategico assunto dal vertice politico per un maggior impiego di risorse sul territorio a sostegno del sistema economico-produttivo.

L'Ente, tuttavia, è invitato a porre attenzione ad eventuali eventi futuri che potrebbero manifestarsi in relazione alla partecipazioni detenute e ai possibili rischi che andrebbero a riflettersi sul bilancio camerale.

#### Verifica sostenibilità finanziaria



Nella relazione della Giunta viene data evidenza della capacità dell'Ente di assicurare la gestione ordinaria dell'Ente e la copertura del piano degli investimenti, con i flussi di cassa che lo stesso Ente ha generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere il ricorso a capitale di terzi. Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2012 è quantificato in €. 12.258.034.

\*\*\*

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo, il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti tra i **proventi** sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, anche informalmente.

Per quanto attiene all'analisi delle voci indicate tra gli **oneri**, il Collegio ai fini di una valutazione di congruità ha esaminato il piano di attività per l'anno 2013, contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica, valutando la coerenza e l'attendibilità delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità degli stessi con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui il bilancio si riferisce.

In particolare, è stata successivamente rivolta l'attenzione:

- alle previsioni del costo del personale, complessivamente considerato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali ed economici;
- alle previsioni del costo per l'acquisto di servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativamente alle consulenze, ai servizi a vario titolo esternalizzati per scelta economica ovvero per carenza di personale in organico ed agli interventi economici.

## **GESTIONE CORRENTE**

La gestione corrente pone in evidenza che i previsti proventi correnti ammontano nella stessa misura ai previsti oneri correnti.

### **A) Proventi correnti**

Dei proventi correnti, quelli istituzionali dell'Ente, rappresentati principalmente dal diritto annuale, ammontano per l'anno 2013, al lordo della svalutazione, a €. 24.061.327,00 e al netto delle somme previste da restituire per diritto annuale erroneamente versato (€. 45.000,00). La previsione dei proventi per diritto annuale di competenza anno 2013 è stata effettuata, sulla base dei dati forniti dalla società Infocamere, così come previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009. Con la "Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009" del Ministero dello Sviluppo Economico sono stati diramati i nuovi principi contabili delle camere di commercio che

SES

MIL

evidenziano come i proventi relativi al diritto annuale di competenza tengono conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi. Tale importo è stato svalutato prudenzialmente applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto, sanzioni, interessi relativi alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali.

L'importo del diritto annuale omesso, maggiorato delle sanzioni e degli interessi, è stato svalutato mediante apposita previsione di accantonamento alla voce 9 – ammortamenti ed accantonamenti – applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto, sanzioni, interessi relativi alle annualità 2010 e 2011, sulla scorta dei dati forniti da Infocamere. Pertanto la previsione del diritto annuale 2012, al netto della svalutazione pari ad € 6.443.245,67, è pari ad € 17.573.081,33.

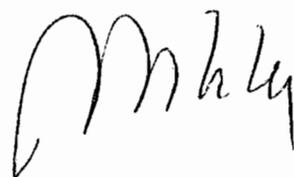
Tra i proventi correnti, inoltre, figurano i diritti di segreteria, la cui previsione ammonta ad € 5.724.100,00. Tale previsione, effettuata sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate, è stata effettuata al netto di eventuali restituzioni per diritti erroneamente versati alla Camera da restituire, pari ad € 13.000,00.

La previsione dei proventi relativi a “contributi, trasferimenti ed altre entrate” ammonta ad € 1.078.678,73 ed è stata effettuata sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate. Tale previsione comprende il rimborso da Unioncamere relativo allo smaltimento rifiuti, le somme che perverranno da altri enti in applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, i canoni attivi di locazione di natura immobiliare ed altre entrate collegate all'attività istituzionale dell'Ente ed ai contributi per progetti, per la sola parte di competenza economica dell'esercizio 2013.

Tra i proventi correnti si ritrova poi la voce “proventi da gestione di beni e servizi”, la cui previsione è pari ad € 666.974,80 e la voce “variazioni delle rimanenze”, pari ad € (5.296,94).

## **B) ONERI CORRENTI**

Gli oneri correnti imprescindibili per la gestione dell'Ente – personale e funzionamento – evidenziano un lieve decremento (€ 19.364.605,28) rispetto ai dati previsionali del Consuntivo al 31/12/2012 (€ 19.477.712,45). Gli oneri per interventi economici (€ 7.163.653,99) risultano di importo inferiore rispetto al dato previsionale del Consuntivo al 31/12/2012 (€ 8.513.534,93).



La voce di costo relativa agli ammortamenti ed accantonamenti, pari ad € 7.952.524,32, registra un incremento rispetto alla previsione del Consuntivo al 31/12/2012. La previsione degli oneri relativi al personale dipendente è stata determinata sulla base del personale in servizio al 31 dicembre 2012 e delle possibili assunzioni a tempo indeterminato consentite dalle specifiche disposizioni in materia. In particolare le Camere di Commercio sono tenute al rispetto dei nuovi criteri per le assunzioni di personale stabiliti nell'art. 14, 5° comma, della legge n. 135/2012 che ha trovato attuazione nel nuovo Piano occupazionale stabilito con delibera giunta n. 243 del 27.11.2012. Pertanto l'Ente è invitato ad accertare presso la Funzione Pubblica o la RGS-IGOP celermente la possibilità di poter ritenere ancora utilizzabili i Piani occupazionali determinati per gli anni 2010 e 2011 e rispetto ai quali erano stati banditi i relativi concorsi sospesi nel corso del 2012 per effetto del D.L n. 95/2012 in vigore dal 6 luglio 2012, posto che la norma sopravvenuta fa salve le assunzioni già effettuate alla data di entrata in vigore del D.L.. E' appena il caso di osservare che tale accertamento escluderebbe dalla previsione degli oneri per il personale la copertura per n. 7 unità di D1 e n. 3 unità di C inseriti nel preventivo per il 2013 in ossequio al principio di prudenza per cui gli oneri vanno inseriti anche se presunti o potenziali.

L'esame analitico delle singole poste per gli oneri del personale trova riscontro esplicativo nella relazione accompagnatoria, nella quale vengono indicati gli importi previsti per ciascun istituto contrattuale.

La previsione degli oneri per le spese di funzionamento (€ 9.713.878,12) registra un decremento rispetto alla previsione Consuntivo 31.12.2012 (€ 10.110.170,31).

L'ammontare complessivo degli oneri per il funzionamento tiene conto del quadro vincolistico posti a taluni oneri per effetto delle disposizioni di finanza pubblica vigenti e da ultimo di quelle contenute nella legge n. 135 del 2012 che ha previsto la riduzione del 10% dei c.d. oneri per consumi intermedi come chiarito dalle disposizioni impartite dalle Amministrazioni vigilanti circolare del MISE n. prot. 190345 del 13.09.2012, n. prot. 218482 del 22.10.2012 e del MEF - RGS - n. 28 del 7.09.2012 e n. 31 del 23.10.2012.

Purtuttavia si osserva che la costruzione delle previsioni degli oneri di funzionamento deve tener conto delle indicazioni del controllo di gestione interno all'ente, previsto dall'art. 36 del DPR n. 254/2005, che collabora nella predisposizione dei preventivi per le singole aree organizzative e nella verifica degli stessi al fine di consentire la determinazione dei fabbisogni relativi al funzionamento dell'ente basato esclusivamente sulle effettive esigenze e non già fondate sull'evidenza del mero dato storico ricognitivo dell'onere sostenuto. La suddetta considerazione appare ulteriormente opportuna se si considera che gli enti pubblici sono

SS-

Mh

chiamati a concorrere al rispetto dei sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica che impongono una seria e sistematica tendenza alla riqualificazione della propria spesa (c.d. spending review) che implica a parità di servizi e prestazioni anche la riduzione dei costi di produzione.

Tra le spese di funzionamento, rientrano nella sottovoce "prestazione di servizi" i servizi affidati alla società Infocamere, i servizi affidati al CSA – Centro Servizi Avanzati Società Consortile P.A., gli oneri di pulizia dei locali e la voce "altri".

Nella voce "oneri diversi di gestione", pari ad €1.601.740,11, rientrano le previsioni per oneri di natura fiscale collegate al pagamento dell'Ires, Irap, ritenute fiscali su interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, oneri di natura fiscale (taglia spese, di cui alle L. 133/2008 e 122/2010), canoni fogna, ecc.

La previsione della voce "quote associative" ammonta ad € 2.784.788,14 e comprende le quote associative a favore di Unioncamere, dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia, della Camera di Commercio Italo-Orientale e la previsione degli oneri per la partecipazione al Fondo perequativo nazionale (L. 580/1993).

La previsione della voce "organi istituzionali" ammonta ad € 503.057,39. Tale voce risente degli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica attualmente in vigore. In particolare l'Ente vorrà dare applicazione alle indicazioni contenute nella nota ministeriale del MEF n. prot. 74006 del 1 ottobre 2012.

Nella voce "interventi economici" è stata stanziata la somma complessiva pari ad € 7.163.653,99, comprensiva anche del contributo alla Aziende speciali camerali Samer, Aicai e Ifoc. Nella relazione al Preventivo 2013 vengono dettagliate le iniziative promozionali preventivate nell'anno 2013. Relativamente alle Aziende speciali si evidenzia che non risulta ottemperato al disposto di cui all'art. 67, 3° comma, del DPR n. 254/2005 che dispone l'adozione annuale delle linee programmatiche a cura del Consiglio camerale da comunicare, in tempo utile, alle Aziende per consentire alle stesse la redazione dei preventivi economici.

Inoltre si richiamano le indicazioni contenute nella nota del MEF n. prot. 74006 del 1.10.2012 che richiamano l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 58°, della legge 23.12.2005, n. 266, in materia di riduzione degli emolumenti degli organi delle Aziende speciali, dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.L. 78/2010 convertito in legge 30.07.2010, n. 122, che attiene alla titolarità onorifica degli organi, fatta salvo il riconoscimento del solo gettone di presenza da riconoscersi in misura comunque non superiore ad €. 30,00 e del rimborso spese documentato, ricorrendone i presupposti.

Mh  - 6

Sono richiamate le disposizioni per la gestione del personale in particolare l'art. 76, commi 8 e 8-bis, della legge n. 133/2008 e dell'art. 14, comma 5 – bis, della legge n. 135/2012 che estende i vincoli previsti per gli enti camerali.

### **La gestione finanziaria**

La gestione finanziaria vede tra i proventi figurare un importo di € 342.982,94 relativo agli interessi attivi sul c/c aperto presso l'istituto cassiere Banca Popolare di Bari e le previsioni relative agli interessi attivi sui prestiti concessi al personale.

### **La gestione straordinaria**

La gestione straordinaria annota tra proventi e oneri straordinari nell'ugual misura l'importo di € 255.000,00 (plusvalenze su cessioni di beni, rimborso spese legali, minusvalenze su cessioni di beni, risarcimenti contenzioso legale).

## **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il Piano degli Investimenti illustra le acquisizioni, da parte dell'Ente Camerale, delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie per integrare le dotazioni dei beni strumentali all'attività dell'Ente, per la conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà e per l'attuazione dei vari interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale.

Per il 2013 le risorse previste nel piano degli investimenti ammontano a complessivi € 17.047.151,00; esse, rispetto a quelle della previsione Consuntivo 31.12.2012 presentano un incremento di € 7.659.490,00.

La previsione di tali risorse necessarie per soddisfare gli oneri correlati al piano degli investimenti, è stata effettuata sulla base dei diversi criteri che di seguito si sintetizzano ai fini di una più chiara e specifica conoscenza:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale ed all'erogazione dei servizi amministrativi, si è fatto riferimento alle indicazioni ed alle comunicazioni scritte provenienti dai Dirigenti e dai responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente camerale;
- per gli interventi di natura infrastrutturale e di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2013 e dai componenti l'organo esecutivo;



- per il resto è stato fatto riferimento alle reali esigenze rilevabili dai dati storici.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La somma prevista di € 93.000,00 riguarda l'acquisto di software applicativi per i vari uffici camerati.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Il preventivo in esame destina alle immobilizzazioni materiali l'importo di € 2.197.922,00, di cui € 1.522.422,00 per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferenti gli immobili di proprietà dell'Ente, come risulta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2013-2015 e nel Programma Annuale 2013; € 120.000,00 per l'acquisizione di impianti ed € 333.000,00 per l'acquisto e la manutenzione straordinaria di macchine elettromeccaniche ed elettroniche, di attrezzatura varia ad uso dell'attività dell'Ufficio metrico. La restante disponibilità del piano d'investimento viene destinata per € 145.000,00 all'acquisizione di arredi e mobili, per € 12.500,00 all'acquisto di opere d'arte e per € 65.000,00 per l'acquisto di materiale da biblioteca.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Per le immobilizzazioni finanziarie, il piano degli investimenti presenta la previsione complessiva di € 14.756.229,00 di cui:

- € 200.000,00 da destinarsi alle partecipazioni azionarie dell'Ente, di natura infrastrutturale, relativamente a società di nuova costituzione ed alla capitalizzazione di società già esistenti da realizzarsi nel corso del 2013. L'Ente vorrà tenere in debito conto la recente disposizione recata dall'art. 4 della legge n. 135/2012 in materia di riduzione di spese e messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche;
- € 200.000,00 da destinarsi alle partecipazioni, sempre di natura infrastrutturale, non a carattere azionario relativamente a società di nuova costituzione ed alla capitalizzazione di società già esistenti da realizzarsi nel corso del 2013;
- € 258.229,00 da utilizzarsi quale contributo in conto capitale a favore dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, del quale l'Ente camerale è socio fondatore;
- € 500.000,00 per interventi di capitalizzazione dei confidi;
- € 13.598.000,00 da destinare alla capitalizzazione o al finanziamento della società "Mercato Agricolo Alimentare Bari – S.C.R.L." (MAAB). Relativamente a quest'ultima immobilizzazione

finanziaria l'Ente vorrà tenere in debito conto quanto osservato da questo Collegio in occasione del rilascio del parere all'aumento di capitale (verbale n° 3 dell'11 giugno 2012) e quanto già osservato dal Collegio in merito alla relazione al preventivo 2012.

\*\*\*\*\*

Nella relazione al Preventivo 2013 viene evidenziato che, in osservanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, sono stati osservati i limiti derivanti dal rispetto di tutta la normativa vigente in materia di finanza pubblica relativamente ai vincoli posti alle spese pubbliche.

\* \* \*

Il Collegio non può pertanto esimersi dal richiamare l'attenzione sulla necessità di un costante e puntuale monitoraggio dei proventi e degli oneri, al fine di prevenire ogni potenziale squilibrio di bilancio in un'ottica di oculata gestione.

Il Collegio pertanto, esprime, con le osservazioni di cui innanzi, parere favorevole sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti indicati nel preventivo 2013.

Bari, 12 dicembre 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giuseppe Mongelli – Presidente

Prof. Stefano Dell'Atti – Componente effettivo

Avv. Marcello Domenico La Selva – Componente effettivo

